



**Liceo Artistico Statale
BRUNO MUNARI
Vittorio Veneto**

**LICEO ARTISTICO STATALE
BRUNO MUNARI**

Via Gandhi, 14
31029 Vittorio Veneto Tv
Tel +39 0438 551422
Fax +39 0438 940130
Codice fiscale 93002460264
tvsd01000a@istruzione.it
tvsd01000a@pec.istruzione.it
info@liceoartisticomunari.edu.it
www.liceoartisticomunari.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 A

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

CLASSE 5^A sez indirizzi: Architettura e Ambiente/Arti Figurative

Parte prima

1. L'offerta formativa

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive - dalle tecniche di base a quelle avanzate - costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

I percorsi del *Liceo artistico* hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico - umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente, sono:

- **architettura e ambiente**
- **arti figurative**
- **audiovisivo e multimediale**
- **design**(design della moda, design del gioiello, industrial design)
- **grafica**

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà universitarie e professionali esterne ed inoltre tutti gli *indirizzi* partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri Enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto, accanto allo svolgimento dei piani annuali di lavoro delle singole discipline:

- vengono annualmente elaborati i Progetti di *Orientamento* e di *Educazione alla salute*, *Spazio ascolto* ed *Accoglienza* che vogliono affrontare, con modalità ed approcci diversi, snodi critici della crescita degli allievi quali appunto il momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e da questa all'Università, e anche fornire, grazie anche al lavoro dei Coordinatori di classe, informazioni, consulenze e momenti di spazio ascolto agli studenti;
- sono previste attività mirate a favorire il successo scolastico quali *corsi di recupero*, di *approfondimento*;
- il Liceo organizza conferenze ed incontri progettati per fornire agli allievi qualificate occasioni di incontro e confronto con le tematiche dell'*Arte del Novecento* nonché con protagonisti della ricerca artistica e del design contemporaneo, ma che costituiscono anche occasione di confronto e di promozione dell'immagine del Liceo;
- il Liceo ha intrapreso alcune collaborazioni internazionali rivolte a classi diverse;
- oltre che fornire una significativa esperienza formativa agli allievi, il Liceo si propone di verificare la propria offerta, attraverso il confronto con le dinamiche innovative che attraversano le diverse realtà economiche del territorio.
Apposite convenzioni vengono stipulate con le aziende per l'attuazione di percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento e altre forme di collaborazione.

Con riferimento a quanto stabilisce l'Offerta Formativa del Liceo, gli indirizzi attivati nella classe hanno le peculiarità di seguito riportate così come scritte nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. L'allievo, pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente sarà, altresì, capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e del presente, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. Lo studente possiederà, inoltre, le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito.

La preparazione acquisita dagli alunni, alla fine del corso di studi, permette loro di inserirsi nei settori dell'arredamento, dell'architettura e del design, di collaborare con studi professionali di progettazione, negozi di arredamento, di arredo urbano e di attività produttive in cui sia presente un ufficio tecnico.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Profilo

Pittura

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conosceranno e sapranno gestire in maniera autonoma i percorsi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica.

Saranno in grado di impiegare le diverse tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderanno e applicheranno i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Avranno inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e stilistici, che interagiscono con il proprio processo creativo. La concentrazione sull'esercizio continuo della pratica artistica condurrà gli studenti alla consapevole gestione dell'iter progettuale e operativo di un'opera, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione.

Scultura

Al termine del percorso lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma e creativa, i processi progettuali e operativi inerenti la scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, funzionali e conservativi che caratterizzano la ricerca plastico-scultorea. Saprà individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma plastico-scultorea e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali (regole della composizione, teorie della percezione visiva, ecc.), concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; saprà analizzare la produzione plastico-scultorea del passato e contemporanea e cogliere le interazioni con le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, degli strumenti e dei materiali più adeguati ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio scultoreo e il contesto architettonico. Dovrà essere in grado di padroneggiare e gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera plastico-scultorea intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari ai disegni definitivi, dal bozzetto al modello, alla campionatura dei materiali ed alle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

La stessa preparazione risulterà spendibile nel mondo del lavoro in ambiti altrettanto specialistici quali studi di scenografia, di restauro, grafica di illustrazione e in tutte quelle aziende o strutture in cui siano richieste capacità creative a carattere progettuale ed espressivo, grafico, pittorico, scultoreo e decorativo, anche a livello di allestimento.

PIANI DI STUDIO E QUADRI ORARI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	/
Chimica	/	/	2	2	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio		2° biennio		5° anno
Laboratorio	/	/	6	6	8
Discipline progettuali	/	/	6	6	6
Totale ore settimanali			12	12	14

TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo	34	34	35	35	35
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

· indirizzi: **Audiovisivo e Multimediale, Grafica**

· indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design**

2. Caratteristiche dell'Istituto

2.1 Popolazione scolastica e territorio

Il Liceo è frequentato in quest'anno scolastico alla data odierna da n. 625 allievi inseriti in 29 classi dei corsi diurni. Essi provengono da 75 Comuni delle province di Treviso, Belluno, Venezia e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

La provenienza territoriale degli alunni è origine di un elevato pendolarismo che comporta numerosi disagi anche perché, a fronte di più dell'80% di allievi residenti fuori del comune di Vittorio Veneto, non esistono orari dei trasporti sempre compatibili con quelli scolastici.

Pendolarismo, situazione logistica e dei servizi sono state le ragioni individuate dal *Consiglio di Istituto* per motivare la struttura dell'orario delle lezioni, finalizzata a contenere in 2 il numero dei rientri pomeridiani e quindi consentire tempi ragionevoli dedicati agli spostamenti e allo studio.

Complessivamente gli allievi dei corsi sono suddivisi in 30 classi di cui, nel secondo biennio e quinto anno, 14 classi articolate in 2 sezioni e 2 classi monosezionali.

2.2 Strutture edilizie

La scuola dispone di una palestra, una biblioteca, di laboratori specifici per ogni indirizzo di studio e di aule speciali necessarie per una didattica efficace e di qualità.

3. Linee di indirizzo per l'azione didattica dei docenti deliberate dal Collegio dei Docenti

3.1 Rapporto educativo

I docenti utilizzano **metodi di insegnamento** diversi che si integrano e si completano in relazione all'obiettivo da raggiungere, all'argomento trattato, agli stili di apprendimento degli allievi. L'attività didattica nel suo complesso vede i docenti come *mediatori* tra saperi e studenti. In quest'ottica gli insegnanti prestano particolare attenzione a preparare in anticipo e con cura le loro lezioni e l'attività di classe ed anche a:

- coordinare tra loro i piani di lavoro all'interno del *Consiglio di Classe*;
- organizzare in modo flessibile le lezioni, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale prevedendo lavori per gruppi di livello, classi aperte, strutturazione variabile delle proprie materie al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire il recupero, l'integrazione degli allievi extracomunitari e l'inserimento degli alunni con BES e DSA;
- aiutare gli studenti nell'acquisizione degli strumenti necessari allo studio e nell'uso delle nuove tecnologie;
- predisporre opportune strategie d'insegnamento nell'ambito di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;

I docenti cercano di stabilire un **clima** positivo e propositivo con gli alunni all'insegna della stima reciproca e della realizzazione della persona; a tal fine:

- responsabilizzano gli allievi, pretendono e controllano il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- intervengono durante il lavoro in classe sollecitando un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona;
- richiedono fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnano e richiedono comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
- valorizzano l'importanza della frequenza assidua alle lezioni di tutte le discipline come momento imprescindibile del processo di apprendimento;

ed inoltre:

- rispettano la specificità di ciascun alunno nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità;
- sono disponibili ad ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste interferiscono con il processo di apprendimento.

Il profilo professionale del docente prevede che egli abbia la capacità di mettere a punto procedure e strumenti di verifica e di elaborare criteri per una **valutazione** equa e razionale del rendimento scolastico degli alunni e dell'efficacia dell'insegnamento. I docenti:

- comunicano agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe; nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica;
- formulano consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuiscono i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- correggono tempestivamente gli elaborati (entro 15 giorni al massimo) al fine di utilizzare la correzione come momento formativo e informano il Dirigente Scolastico delle ragioni per cui la scadenza non potesse essere rispettata;
- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;

- valutano regolarmente e tempestivamente il lavoro degli allievi, tenendo in considerazione anche i compiti assegnati per casa.

3.2 Personalizzazione degli interventi

Gli insegnanti usano i dati riportati nei registri per poter rendere significativa e formativa per tutti la correzione delle verifiche e per poter educare a comportamenti produttivi per il successo scolastico. Per aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune sono disponibili a:

- attivare corsi di recupero;
- prevedere colloqui (periodici) per monitorare la situazione;
- predisporre piani di lavoro personalizzati;
- effettuare colloqui con la famiglia.

4. Organizzazione delle attività didattiche

Calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2023/24:

Inizio attività didattica: **mercoledì 13 settembre 2023**

Fine attività didattica: **sabato 8 giugno 2024**

Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due periodi:

- primo quadrimestre dal 13 settembre 2023 al 21 gennaio 2024
- secondo quadrimestre dal 22 gennaio 2024 al 8 giugno 2024

4.1 Durata delle lezioni

Considerati i tempi di erogazione del servizio stabiliti, ai sensi della CM 192/90, dal Consiglio di Istituto sulla base dei vincoli strutturali comunicati dal Dirigente Scolastico e relativi a:

- orari dei trasporti
- mancanza di un servizio di refezione scolastica
- presenza di classi articolate
- necessità di prevedere rientri di classi diverse in pomeriggi diversi della settimana per permettere il necessario utilizzo delle attrezzature a tutte le classi

il Collegio Docenti ha deliberato che, di norma, l'orario settimanale si articola in lezioni mattutine e due rientri pomeridiani fino alle 17.00.

PARTE SECONDA

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Numero ore di insegnamento	Docente	Incarichi nel Consiglio di classe
Lingua e Letteratura italiana	4	Luciano Paronetto	Coordinatore
Storia	2	Luciano Paronetto	Idem
Lingua e Letteratura Straniera (inglese)	3	Rita Grazia Calà	
Matematica	2	Arianna Benincà	
Fisica	2	Arianna Benincà	
Storia dell'Arte	3	Stefano Pillon	
Filosofia	2	Laura Ceron	
Scienze Motorie e Sportive	2	Susanna Sanzuol	
Discipline progettuali Architettura/Ambiente	6	Mario Bagna	
Laboratorio Architettura/Ambiente	5 3	Marta Visintin Donata Barbieri	
Discipline progettuali Figurativo Scultura	3	Maurizio D'Addario	
Laboratorio della Figurazione Scultura	4	Maurizio D'Addario	
Discipline Pittoriche	3	Fabiola Villalta	
Laboratorio della Figurazione Pittura	4	Fabiola Villalta	
Insegnamento Religione Cattolica	1	Andrea Stevanato	
Sostegno	18	Paola Cappellotto Gerundini Valeria	

2. CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE (docenti cambiati nel triennio)

materia	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
Matematica	Gianfranco Indrio Leonardo Arrighi	Barbara Lo Faro	Arianna Benincà
Fisica	Gianfranco Indrio Leonardo Arrighi	Barbara Lo Faro	Arianna Benincà

Filosofia	Giuseppe Sant'Angelo Tiziana Buda	Alejandro Magnoler	Laura Ceron
Laboratorio Architettura/Ambiente	Ivan Dal Vecchio Alberto Furlan Andrea Weissmüller	Renato Merchic Andrea Weissmüller	Marta Visintin Donata Barbieri
Discipline Pittoriche	Luana Scatto	Valeria Genuardi Luana Scatto	Fabiola Villalta
Laboratorio della Figurazione Pittura	Luana Scatto	Valeria Genuardi	Fabiola Villalta
Laboratorio della Figurazione Scultura	Nicola Losego	Maurizio D'Addario	Maurizio D'Addario
Discipline progettuali Figurativo Scultura	Nicola Losego	Maurizio D'Addario	Maurizio D'Addario
Lingua e Letteratura italiana	Luciano Paronetto Raffaella Tiezzi	Luciano Paronetto	Luciano Paronetto
Storia	Luciano Paronetto Raffaella Tiezzi	Luciano Paronetto	Luciano Paronetto
Sostegno	Paola Cappellotto Di Fiandra Antonella	Paola Cappellotto Cambareri Concetta	Paola Cappellotto Gerundini Valeria

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

– *Composizione della classe*

La Classe è composta da due diversi corsi, uno di Architettura/Ambiente (10 allievi) e l'altro di Arti Figurative (10 allievi), per complessivi 20 persone, 18 femmine e 2 maschi. Sono stati predisposti un PEI e due PDP.

– *Variazioni della composizione della classe negli ultimi 3 anni*

Durante il terzo anno il numero complessivo arrivava a 23; tale era anche il numero degli studenti in quarta: uno in meno rispetto a quelli della terza, compensato dalla presenza di una studentessa straniera, che ha trascorso qui solo il quarto anno. Una studentessa, alla fine, non ha superato il quarto anno; durante il secondo quadrimestre si è ritirata un'allieva, portando quindi il numero complessivo ai 20 citati in precedenza.

– *Valutazione sintetica della classe (impegno, frequenza, partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari)*

Si tratta di un raggruppamento che proviene da un percorso scolastico snodatosi durante tre anni difficili, caratterizzato a volta da lezioni a distanza e isolamento negli anni precedenti; ciò nonostante ha affrontato bene la prima parte dell'anno scolastico, mentre un po' di flessione si è registrata nel

secondo; esso si presenta diviso in due gruppi: uno più interessato al dialogo scolastico, più attivo e partecipe, l'altro a volte distratto e poco coinvolto. Per questo motivo il rendimento, specialmente nelle materie dell'area di base, appare vario e non sempre costante. In alcuni soggetti è presente una certa fragilità comportamentale, causata da elementi a volte distali a volte prossimali, rispetto al contesto scolastico, ma comunque compensati da un lavoro atto ad assumere consapevolezza delle difficoltà e a trovarne, a volte con l'aiuto degli altri, delle soluzioni soddisfacenti.

Come spesso accade, nelle materie di indirizzo i risultati sono complessivamente positivi, probabilmente anche per il fatto che il gruppo classe è ridotto rispetto a quello delle materie comuni.

4. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Di seguito vengono forniti, a scopo orientativo ed esemplificativo, una serie di obiettivi che andranno selezionati in base alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe e alla situazione reale della classe.

Obiettivi metacognitivi

Gli studenti:

- sono in grado di elaborare un proprio sistema di interessi, di idee, di valori attraverso lo studio, la lettura, la riflessione e il confronto con gli altri
- hanno acquisito, in alcuni casi, le coordinate fondamentali per un orientamento post-diploma attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini e degli strumenti utili in vista della prosecuzione degli studi o di un'immediata attività professionale
- sono in grado di utilizzare la formazione culturale per un positivo inserimento nella società civile

Obiettivi cognitivi

Gli studenti:

- dimostrano generalmente capacità e attenzione selettive
- sono in grado di esporre le proprie conoscenze e i propri elaborati
- sono capaci di stendere relazioni scritte e orali nelle discipline di indirizzo
- analizzano e rielaborano concetti, con interpretazioni personali e realizzazioni creative nell'area di sezione

Obiettivi trasversali

Gli studenti:

- hanno partecipato alle varie attività in modo positivo, attivo, collaborativo

5. STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI

- Didattica in presenza

6. EDUCAZIONE CIVICA

Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Discipline coinvolte	Tematica	Obiettivi specifici	Ore
ITALIANO - STORIA	<p>Incontro con lo psicologo scolastico dott. Bubola sul tema: "Educazione affettiva di prevenzione alla violenza di genere</p> <p>Progetto "Diventiamo cittadini europei" incontro on line con il prof. Anselmi</p> <p>Presentazione del servizio civile universale</p> <p>Presentato il lavoro individuale da svolgere su uno degli aspetti che riguardano l'utilizzo dei media nella propaganda e nella pubblicità</p> <p>Assemblee di classe, elezione rappresentanti, individuazione studenti incaricati per le comunicazioni per la sicurezza</p> <p>Visita all'ecovillaggio "Progetto Gaia Terra": attività laboratoriali di bioedilizia, cura delle relazioni umane, coltivazione, igiene della persona e dell'ambiente</p>	<p>Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese</p>	14
FILOSOFIA	La dialettica in Fichte (ogni lo pone se stesso); confronto con l'etica dell'intenzione di Kant	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate	3
INGLESE	The suffragettes: historical context and development of the movement, main events; video about the most notorious act of the protest, militant actions, motto and flag, forcible feeding in prison.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate	3
STORIA DELL'ARTE	Visita alla Guggenheim collection e Gallerie dell'Accademia a Venezia	Occasione e valorizzazione di approccio consapevole al bene culturale	3
DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE	Sport, disabilità inclusione. Valori dello sport e il fair play. Definizione di disabilità per l'OMS. Le paraolimpiadi	Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	2

IRC	Partecipazione all'indagine di propensione e pratica alla cittadinanza attiva e la volontariato promossa dagli Uffici Scolastici di Belluno e Treviso in cooperazione con le Consulte Provinciali degli Studenti e al CSV (Centro di Servizio per il Volontariato) di Belluno e Treviso	Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	1
DISC. PLASTICO PITTORICHE	Sostenibilità: realizzazione di un elaborato su matrice tetrapak e stampa con torchio calcografico La tutela del Patrimonio Artistico: Teoria del Restauro.	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese	7
TOTALE ORE			33

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline coinvolte	Tematica	Obiettivi specifici	Ore
ITALIANO - STORIA	<p>Incontro con lo psicologo scolastico dott. Bubola sul tema: "Educazione affettiva di prevenzione alla violenza di genere"</p> <p>Progetto "Diventiamo cittadini europei" incontro on line con il prof. Anselmi</p> <p>Presentazione del servizio civile universale</p> <p>Presentato il lavoro individuale da svolgere su uno degli aspetti che riguardano l'utilizzo dei media nella propaganda e nella pubblicità</p> <p>Assemblee di classe, elezione rappresentanti, individuazione studenti incaricati per le comunicazioni per la sicurezza</p> <p>Visita all'ecovillaggio "Progetto Gaia Terra": attività laboratoriali di bioedilizia, cura delle relazioni umane, coltivazione, igiene della persona e dell'ambiente</p>	<p>Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese</p>	14
FILOSOFIA	La dialettica in Fichte (ogni lo pone se stesso); confronto con l'etica dell'intenzione di Kant	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate	3
INGLESE	The suffragettes: historical context and development of the movement, main events; video about the most notorious act of the protest, militant actions, motto and flag, forcible feeding in prison.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate	2
STORIA DELL'ARTE	Visita alla Guggenheim collection e Gallerie dell'Accademia a Venezia	Occasione e valorizzazione di approccio consapevole al bene culturale	3
DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE	Sport, disabilità inclusione. Valori dello sport e il fair play. Definizione di disabilità per l'OMS. Le paraolimpiadi	Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	2

IRC	Partecipazione all'indagine di propensione e pratica alla cittadinanza attiva e la volontariato promossa dagli Uffici Scolastici di Belluno e Treviso in cooperazione con le Consulte Provinciali degli Studenti e al CSV (Centro di Servizio per il Volontariato) di Belluno e Treviso	Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	1
	Assemblee di classe, elezione rappresentanti, individuazione studenti incaricati per le comunicazioni per la sicurezza		3
DISCIPLINE ARCHITETTURA E AMBIENTE	Recycling e Upcycling, sostenibilità in architettura (Renzo Piano, Stefano Boeri, Mario Cucinella e Arturo Vittori) Sviluppo sostenibile: visione documentario	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese	12
TOTALE ORE			40

7. MODULO di ORIENTAMENTO

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi e ore effettivamente svolte
"Essere cittadino europeo": alcune considerazioni su uno stato di fatto. Diritto di cittadinanza: ius sanguinis e ius solii.	Riflessione scritta	aula	Esperto esterno	Partecipazione online a conferenze sull'UE	1
"L'uso dei media tra fascismo e nazismo". "Il ruolo dei media nella formazione della società dei consumi: dagli Anni Cinquanta in poi".	Ricerca e scrittura di un testo	Aula e casa	Docente	Lezione e studio/ricerca	2
Visita all'ecovillaggio "Progetto Gaia Terra"	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione e a laboratori di costruzione in paglia, tessuto • Pratiche di socializzazione e di gruppo: cerchio emotivo, cerchio decisionale, teoria dell'assenso, teoria del consenso • Pratiche alimentari e 	Ecovillaggio	Esperti esterni in loco	Lezione/laboratorio	7

	igieniche sostenibili				
Potenziamento delle abilità comunicative	How to write and present the report on you training period	Aula	Docente	Compiti di realtà	1
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alumni diventati imprenditori	Aula	Docente A/A	Racconto di storie di successo Interviste con imprenditori Simulazione del colloquio per l'Esame di Stato	2
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Aula	Docente A/A	Esercitazioni sul public speaking Organizzazione di gare di debate Presentazione di eventi e/o progetti realizzati e / o elaborati per concorsi	6
	Accoglienza in entrata studenti classi prime	Aula	Docente A/A	Presentazione della scuola e del proprio indirizzo di studio	8
	Orientamento in entrata, motivare alla scelta	Aula	Docente A/A	Presentazione della scuola e del proprio indirizzo di studio	12
	Il Colloquio all'Esame di Stato - sostenere assertivamente anche i propri desideri e le proprie aspirazioni	Aula	Docente A/A Docente A/F Docente A/A Docente A/F	Simulazione del colloquio Teoria del Restauro. Ricerca interventi di restauro Definizione di un format di tavole progettuali formato A2 per una comunicazione efficace	2 2 12 6
Conoscere la formazione superiore	Incontri con i docenti di orientamento	Aula	Docente A/A	L'offerta universitaria	2
	Visite guidate e/o open day		Docente A/F		2

	Incontri con esperti	Aula	Docente A/F	La formazione presso gli its Academy	2
Conoscere il territorio	Uscita sportivo-storico-naturalistica in ambiente naturale	Ambiente esterno	Docente	visita guidata al passo Falzarego e alle 5 Torri (museo a cielo aperto della Grande Guerra)	10
Sostenere la capacità di costruirsi una prospettiva e di progettare l'evoluzione della propria esperienza compiendo delle scelte	Visita dell'ecovillaggio "Progetto Gaia Terra", Rivignano Teor	Ambiente esterno	Docente	Attività laboratoriali varie in sinergia: edilizia, decorazione, alimentazione, relazioni inter e intra personali	7
Competenze per una gestione positiva e costruttiva del conflitto: prossemica dello spazio di lavoro.	Redistribuzione degli studenti nell'aula e cura dell'esposizione orale	Aula	Docente	Interventi aperti nella formazione in cerchio	1
Presenza di coscienza su ciò che si è fatto (visita guidata) e ciò che si intende fare (sogni e progetti)	Conversazione	Aula	Docente	riflessione dialogata	3
Lavorare sulle capacità comunicative.	Lezione autogestita sulla classificazione dei punti di discontinuità e delle singolarità di una funzione.	Aula	Docente	Lezione autogestita moderata da uno studente alla lavagna che raccoglie gli spunti provenienti dai compagni per la risoluzione degli esercizi.	1
Lavorare sulle capacità comunicative.	Creazione di brevi video di spiegazione di semplici fenomeni elettrostatici.	Aula	Docente	Visione e commento riguardo a video realizzati da alcuni studenti sulla spiegazione di fenomeni elettrostatici.	1
	Correzione della prima verifica di Fisica dell'anno come occasione per riflettere sugli errori commessi e su come comunicare i concetti acquisiti con un corretto linguaggio.	Aula	Docente	Lezione partecipata e dialogata.	1

8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

- Prove INVALSI
 - Italiano: Venerdì 08/03/2024
 - Matematica: Mercoledì 06/03/2024
 - Inglese: Martedì 05/03/2024

- esperienze di ricerca, progetto o approfondimento condotte (principali elementi didattici e organizzativi, tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti);
 - Corso certificazione linguistica di livello B2
 - Corso di preparazione per il test universitario di matematica, prof.^{ssa} G. Miglietta
 - sezione Figurativo
 - partecipazione alla mostra-concorso RENALI ART alla V biennale dei licei artistici italiani
 - Esposizione delle opere alla mostra 'La Voce delle Donne in Iran' a Vittorio Veneto e a Treviso
 - progetto a scuola di Guggenheim con Guggenheim, Venezia
 - sezione Architettura:
 - esperienza di ricerca monografica di architetti e urbanisti contemporanei
 - linguaggio dell'architettura rapporto tra forma e funzione
 - il rapporto tra il razionalismo e il movimento moderno in Architettura

- attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”;
 - sezione Architettura: lezione sul tema dello sviluppo sostenibile in architettura
 - sezione Figurativo: intervento al convegno del gruppo regionale di educazione alla legalità USRV con presentazione della mostra 'La Voce delle Donne in Iran'

- incontri con esperti
 - “DIVENTIAMO CITTADINI EUROPEI”, incontro con il prof. G. Anselmi, 8 gennaio 2024

- viaggi e visite di istruzione;
 - Giornata dello sport (trekking sui sentieri della Grande Guerra), 25-9-'23
 - Visita Biennale di Venezia, 18-10-'23
 - Visita guidata collezione Peggy Guggenheim e Gallerie dell'Accademia, Venezia 7-2-'24
 - Viaggio di istruzione a Barcellona (Spagna), dal 26-2 all'1/3 2024
 - Visita ecovillaggio “Progetto Gaia Terra”, Rivignano Teor, Udine, 8-5-'24

- iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti;
 - 2 h di attività di recupero in itinere degli argomenti del primo quadrimestre di Matematica con le studentesse interessate (01/03/2024 e 05/04/2024)

- attività di potenziamento;
 - attività di approfondimento delle abilità matematiche - scientifiche in preparazione ai test d'ingresso di facoltà scientifiche o semi-scientifiche (durata 20 ore)

- PCTO nel triennio;
 - SEZIONE ARCHITETTURA
 - a.s. 22/23 Partecipazione al Concorso Green Contest bandito da ITS Red Academy - 1[^] premio.
 - il 90% della sezione Architettura, ha svolto anche attività di PCTO presso aziende e/o studi professionali durante l'estate 2023;

- a.s. 23/24 resoconto e confronto tra le esperienze degli studenti di Architettura che hanno svolto esperienza di PCTO (stage) in azienda;
- SEZIONE FIGURATIVO
 - Progetto PCTO - "PER UN FUTURO IN AZIENDA", periodo: dal 12/06/2023 al 30/06/2023

➤ attività di orientamento scolastico e professionale

PERIODO	UNIVERSITÀ/ENTE/AZIENDA	ATTIVITÀ
da ottobre 2023 a maggio 2024	Open Day, incontri e incontri delle Università	Segnalazione periodica via email, degli eventi organizzati dai vari atenei con l'invio del materiale promozionale, dei link e dei contatti di riferimento.
12 novembre 2023	32a edizione di JOB&Orientati ti aspetta tra i padiglioni di Veronafiere dal 22 al 25 novembre 2023	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni per iscriversi e partecipare autonomamente a JOB ORIENTA - Il salone dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro.
19 novembre 2023	SCUOLA DEL FUMETTO invito open day - Verona 30/11 e Milano 5/12 e 19/12	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
30 novembre 2023	OPEN DAY del DIUM / Dipartimento di studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università di Udine.	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
8 dicembre 2023	ISIA ROMA SEDE DI PORDENONE IED MILANO HFARM UNIVERSITÀ DI DESIGN DI SAN MARINO UNIVERSITÀ BOLOGNA / TUTTI I CORSI Altre segnalazioni BORSE DI STUDIO PER ITS CAMERA DI COMMERCIO TREVISO BELLUNO	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni ricevute per visitare le scuole, iscriversi e partecipare all'Open Day. Segnalato le opportunità di borse di studio per ITS.
8 gennaio 2024	ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA WALK AROUND 30/01/2024. Una passeggiata in Accademia alla scoperta dei suoi Atelier	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.

15 gennaio 2024	NABA, MILANO Impara l'arte...e usala! Incontro con il prof. Sarleti	Incontro in presenza con tutti gli studenti delle quinte, presentazione dell'offerta formativa di NABA, e workshop creativo.
16 gennaio 2024	ITS ACADEMY VENETO: cos'è e come funziona il sistema ITS della Regione Veneto.	Segnalazione dei Link di riferimento per trovare tutte le informazioni relative agli ITS Academy.
25 gennaio 2024	ORIENTAMENTO IN USCITA Piattaforma UNICA/MIM Incontro con gli studenti delle classi Quinte, i docenti Tutor e l'Orientatore.	Incontro in presenza epresentazione agli studenti delle figure del Tutor e dell'Orientatore, presentazione agli studenti della Piattaforma Unica, guida al primo accesso al proprio profilo su UNICA.
23 marzo 2024	IED - ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN / Webinar online / possibilità di vincita di Borse di Studio a copertura anche del 100% della retta annuale.	Segnalazione del Webinar e invio dei Link di riferimento per partecipare.
2 aprile 2024	ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA WALK AROUND 16/04/2024. Una passeggiata in Accademia alla scoperta dei suoi Atelier. Ultimo evento di orientamento in presenza per quest'anno scolastico21/05/2024	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
6 maggio 2024	ITS ACADEMY VENETO ITS DIGITAL ACADEMY " Mario Volpato" - Area tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ITS COSMO FASHION ACADEMY - Area nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Moda - ITS RED ACADEMY - Area nuove tecnologie per il Made in Italy - Servizi alle Imprese - Sistema Casa - ITS ACADEMY TURISMO VENETO - Tecnologie per i Beni e le Attività Culturali - Turismo.	Incontro in presenza con tutti gli studenti delle quinte, presentazione degli ITS Academy Veneto, dell'offerta formativa edelle opportunità professionali.

- Attività di presentazione dell'anno di volontariato sociale e servizio civile. Incontro con esperto, 22-1-'24
- Esperienza di approfondimento dell'attività di restauro artistico
-
- Discussione e brainstorming/confronto tra studenti e docente di indirizzo - Architettura - per l'orientamento scolastico dopo il diploma
- presentazione piattaforma UNICA con comunicazione del tutor scolastico

9. ATTIVITÀ condotte in PREPARAZIONE ALL'ESAME

- Simulazioni delle prove d'esame:

Prova	Tipologia	Discipline coinvolte	Data	Ore assegnate
Prima prova	Tutte le tipologie	ITALIANO	4 aprile 2024	5
Seconda prova	Sezione di Architettura/Ambiente	Architettura/Ambiente	dal 19.02.24 al 04.03.24	18
	Sezione di Architettura/Ambiente	Architettura/Ambiente	dal 25.03.24 al 03.04.24	18
	Sezione di Architettura/Ambiente	Architettura/Ambiente	dal 15.04.24 al 29.04.24	18
	Sezione di Architettura/Ambiente	Architettura/Ambiente	dal 13.05.24 al 22.05.24	18
Seconda prova	Sezione di Arti Figurative	Laboratorio della Figurazione	Dall'11.3.2024 Al 18.3.2024	18
	Sezione di Arti Figurative	Laboratorio della Figurazione	Dal 3.4.2024 Al 10.3.2024	18

- Architettura: simulazioni colloquio esame di stato, disciplina di indirizzo, 11.3.2024, 13.3.2024, 29.4.2024, 27.5.2024

- Materiali e testi concessi per la consultazione durante le prove di simulazione:

- prima prova: dizionario di italiano
- seconda prova: dizionario di italiano; **Figurativo**: rivista di arte e dossier, testo di anatomia per artisti, raccolta d'immagini formato digitale, materiali per la produzione grafica, pittorica e scultorea; **Architettura**: manuale dell'architetto, manuale Neufert, riviste di settore

10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Sono stati predisposti un PEI e due PDP.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE stabiliti dal Collegio dei docenti per l'assegnazione dei voti in corso d'anno.

Si riportano in allegato:

- schede all.A: relazioni dei docenti di classe sul lavoro svolto (obiettivi, competenze raggiunte,

- contenuti, abilità, metodologie, criteri di valutazione, tempi, materiali/strumenti);
- prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame

Data 9 maggio 2024

Firma del Coordinatore _____

Firma del Dirigente Scolastico

Prof. Alfredo M.M. Mancuso

PARTE SECONDA

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Numero ore di insegnamento	Docente	Incarichi nel Consiglio di classe
Lingua e Letteratura italiana	4	Luciano Paronetto	Coordinatore
Storia	2	Luciano Paronetto	Idem
Lingua e Letteratura Straniera (inglese)	3	Rita Grazia Calà	
Matematica	2	Arianna Benincà	
Fisica	2	Arianna Benincà	
Storia dell'Arte	3	Stefano Pillon	
Filosofia	2	Laura Ceron	
Scienze Motorie e Sportive	2	Susanna Sanzuol	
Discipline progettuali Architettura/Ambiente	6	Mario Bagna	
Laboratorio Architettura/Ambiente	5 3	Marta Visintin Donata Barbieri	
Discipline progettuali Figurativo Scultura	3	Maurizio D'Addario	
Laboratorio della Figurazione Scultura	4	Maurizio D'Addario	
Discipline Pittoriche	3	Fabiola Villalta	
Laboratorio della Figurazione Pittura	4	Fabiola Villalta	
Insegnamento Religione Cattolica	1	Andrea Stevanato	
Sostegno	18	Paola Cappellotto Gerundini Valeria	

2. CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE

(docenti cambiati nel triennio)

materia	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
Matematica	Gianfranco Indrio Leonardo Arrighi	Barbara Lo Faro	Arianna Benincà
Fisica	Gianfranco Indrio Leonardo Arrighi	Barbara Lo Faro	Arianna Benincà
Filosofia	Giuseppe Sant'Angelo Tiziana Buda	Alejandro Magnoler	Laura Ceron
Laboratorio Architettura/Ambiente	Ivan Dal Vecchio Alberto Furlan Andrea Weissmüller	Renato Merchic Andrea Weissmüller	Marta Visintin Donata Barbieri
Discipline Pittoriche	Luana Scatto	Valeria Genuardi Luana Scatto	Fabiola Villalta
Laboratorio della Figurazione Pittura	Luana Scatto	Valeria Genuardi	Fabiola Villalta
Laboratorio della Figurazione Scultura	Nicola Losego	Maurizio D'Addario	Maurizio D'Addario
Discipline progettuali Figurativo Scultura	Nicola Losego	Maurizio D'Addario	Maurizio D'Addario
Lingua e Letteratura italiana	Luciano Paronetto Raffaella Tiezzi	Luciano Paronetto	Luciano Paronetto
Storia	Luciano Paronetto Raffaella Tiezzi	Luciano Paronetto	Luciano Paronetto
Sostegno	Paola Cappellotto Di Fiandra Antonella	Paola Cappellotto Cambareri Concetta	Paola Cappellotto Gerundini Valeria

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

– *Composizione della classe*

La Classe è composta da due diversi corsi, uno di Architettura/Ambiente (10 allievi) e l'altro di Arti Figurative (10 allievi), per complessivi 20 persone, 18 femmine e 2 maschi. Sono stati predisposti un PEI e due PDP.

– *Variazioni della composizione della classe negli ultimi 3 anni*

Durante il terzo anno il numero complessivo arrivava a 23; tale era anche il numero degli studenti in quarta: uno in meno rispetto a quelli della terza, compensato dalla presenza di una studentessa straniera, che ha trascorso qui solo il quarto anno. Una studentessa, alla fine, non ha superato il quarto anno; durante il secondo quadrimestre si è ritirata un'allieva, portando quindi il numero complessivo ai 20 citati in precedenza.

– *Valutazione sintetica della classe (impegno, frequenza, partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari)*

Si tratta di un raggruppamento che proviene da un percorso scolastico snodatosi durante tre anni difficili, caratterizzato a volta da lezioni a distanza e isolamento negli anni precedenti; ciò nonostante ha affrontato bene la prima parte dell'anno scolastico, mentre un po' di flessione si è registrata nel secondo; esso si presenta diviso in due gruppi: uno più interessato al dialogo scolastico, più attivo e partecipe, l'altro a volte distratto e poco coinvolto. Per questo motivo il rendimento, specialmente nelle materie dell'area di base, appare vario e non sempre costante. In alcuni soggetti è presente una certa fragilità comportamentale, causata da elementi a volte distali a volte prossimali, rispetto al contesto scolastico, ma comunque compensati da un lavoro atto ad assumere consapevolezza delle difficoltà e a trovarne, a volte con l'aiuto degli altri, delle soluzioni soddisfacenti.

Come spesso accade, nelle materie di indirizzo i risultati sono complessivamente positivi, probabilmente anche per il fatto che il gruppo classe è ridotto rispetto a quello delle materie comuni.

4. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Di seguito vengono forniti, a scopo orientativo ed esemplificativo, una serie di obiettivi che andranno selezionati in base alla programmazione iniziale del Consiglio di Classe e alla situazione reale della classe.

Obiettivi metacognitivi

Gli studenti:

- sono in grado di elaborare un proprio sistema di interessi, di idee, di valori attraverso lo studio, la lettura, la riflessione e il confronto con gli altri
- hanno acquisito, in alcuni casi, le coordinate fondamentali per un orientamento post-diploma attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini e degli strumenti utili in vista della prosecuzione degli studi o di un'immediata attività professionale
- sono in grado di utilizzare la formazione culturale per un positivo inserimento nella società civile

Obiettivi cognitivi

Gli studenti:

- dimostrano generalmente capacità e attenzione selettive
- sono in grado di esporre le proprie conoscenze e i propri elaborati
- sono capaci di stendere relazioni scritte e orali nelle discipline di indirizzo
- analizzano e rielaborano concetti, con interpretazioni personali e realizzazioni creative nell'area di sezione

Obiettivi trasversali

Gli studenti:

- hanno partecipato alle varie attività in modo positivo, attivo, collaborativo

5. STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI

- Didattica in presenza

6. EDUCAZIONE CIVICA

Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Discipline coinvolte	Tematica	Obiettivi specifici	Ore
ITALIANO - STORIA	Incontro con lo psicologo scolastico dott. Bubola sul tema: "Educazione affettiva di prevenzione alla violenza di genere Progetto "Diventiamo cittadini europei" incontro on line con il prof. Anselmi Presentazione del servizio civile universale Presentato il lavoro individuale da svolgere su uno degli aspetti che riguardano l'utilizzo dei media nella propaganda e nella pubblicità Assemblee di classe, elezione rappresentanti, individuazione studenti incaricati per le comunicazioni per la sicurezza Visita all'ecovillaggio "Progetto Gaia Terra": attività laboratoriali di bioedilizia, cura delle relazioni umane, coltivazione, igiene della persona e dell'ambiente	Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese	14
FILOSOFIA	La dialettica in Fichte (ogni Io pone sé stesso); confronto con l'etica dell'intenzione di Kant	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate	3
INGLESE	The suffragettes: historical context and development of the movement, main events; video about the most notorious act of the protest, militant actions, motto and flag, forcible feeding in prison.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate	3
STORIA DELL'ARTE	Visita alla Guggenheim collection e Gallerie dell'Accademia a Venezia	Occasione e valorizzazione di approccio consapevole al bene culturale	3
DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE	Sport, disabilità inclusione. Valori dello sport e il fair play. Definizione di disabilità per l'OMS. Le paraolimpiadi	Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	2

IRC	Partecipazione all'indagine di propensione e pratica alla cittadinanza attiva e la volontariato promossa dagli Uffici Scolastici di Belluno e Treviso in cooperazione con le Consulte Provinciali degli Studenti e al CSV (Centro di Servizio per il Volontariato) di Belluno e Treviso	Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	1
DISC. PLASTICO PITTORICHE	Sostenibilità: realizzazione di un elaborato su matrice tetrapak e stampa con torchio calcografico La tutela del Patrimonio Artistico: Teoria del Restauro.	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese	7
TOTALE ORE			33

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline coinvolte	Tematica	Obiettivi specifici	Ore
ITALIANO - STORIA	Incontro con lo psicologo scolastico dott. Bubola sul tema: "Educazione affettiva di prevenzione alla violenza di genere Progetto "Diventiamo cittadini europei" incontro on line con il prof. Anselmi Presentazione del servizio civile universale Presentato il lavoro individuale da svolgere su uno degli aspetti che riguardano l'utilizzo dei media nella propaganda e nella pubblicità Assemblee di classe, elezione rappresentanti, individuazione studenti incaricati per le comunicazioni per la sicurezza Visita all'ecovillaggio "Progetto Gaia Terra": attività laboratoriali di bioedilizia, cura delle relazioni umane, coltivazione, igiene della persona e dell'ambiente	Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese	14
FILOSOFIA	La dialettica in Fichte (ogni Io pone sé stesso); confronto con l'etica dell'intenzione di Kant	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate	3
INGLESE	The suffragettes: historical context and development of the movement, main events; video about the most notorious act of the protest, militant actions, motto and flag, forcible feeding in prison.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate	2

STORIA DELL'ARTE	Visita alla Guggenheim collection e Gallerie dell'Accademia a Venezia	Occasione e valorizzazione di approccio consapevole al bene culturale	3
DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE	Sport, disabilità inclusione. Valori dello sport e il fair play. Definizione di disabilità per l'OMS. Le paraolimpiadi	Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	2
IRC	Partecipazione all'indagine di propensione e pratica alla cittadinanza attiva e la volontariato promossa dagli Uffici Scolastici di Belluno e Treviso in cooperazione con le Consulte Provinciali degli Studenti e al CSV (Centro di Servizio per il Volontariato) di Belluno e Treviso	Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	1
	Assemblee di classe, elezione rappresentanti, individuazione studenti incaricati per le comunicazioni per la sicurezza		3
DISCIPLINE ARCHITETTURA E AMBIENTE	Recycling e Upcycling, sostenibilità in architettura (Renzo Piano, Stefano Boeri, Mario Cucinella e Arturo Vittori) Sviluppo sostenibile: visione documentario	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese	12
TOTALE ORE			40

7. MODULO di ORIENTAMENTO

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi e ore effettivamente svolte
"Essere cittadino europeo": alcune considerazioni su uno stato di fatto. Diritto di cittadinanza: ius sanguinis e ius solii.	Riflessione scritta	aula	Esperto esterno	Partecipazione online a conferenze sull'UE	1
"L'uso dei media tra fascismo e nazismo". "Il ruolo dei media nella formazione della società dei consumi: dagli Anni Cinquanta in poi".	Ricerca e scrittura di un testo	Aula e casa	Docente	Lezione e studio/ricerca	2
Visita all'ecovillaggio "Progetto Gaia Terra"	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a laboratori di costruzione in paglia, tessuto • Pratiche di socializzazione di gruppo: cerchio emotivo, cerchio decisionale, teoria dell'assenso, teoria del consenso 	Ecovillaggio	Esperti esterni in loco	Lezione/laboratorio	7

	• Pratiche alimentari e igieniche sostenibili				
Potenziamento delle abilità comunicative	How to write and present the report on you training period	Aula	Docente	Compiti di realtà	1
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Aula	Docente A/A	Racconto di storie di successo Interviste con imprenditori Simulazione del colloquio per l'Esame di Stato	2
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Aula	Docente A/A	Esercitazioni sul public speaking Organizzazione di gare di debate Presentazione di eventi e/o progetti realizzati e / o elaborati per concorsi	6
	Accoglienza in entrata studenti classi prime	Aula	Docente A/A	Presentazione della scuola e del proprio indirizzo di studio	8
	Orientamento in entrata, motivare alla scelta	Aula	Docente A/A	Presentazione della scuola e del proprio indirizzo di studio	12
	Il Colloquio all'Esame di Stato - sostenere assertivamente anche i propri desideri e le proprie aspirazioni	Aula	Docente A/A Docente A/F Docente A/A Docente A/F	Simulazione del colloquio Teoria del Restauro. Ricerca interventi di restauro Definizione di un format di tavole progettuali formato A2 per una comunicazione efficace	2 2 12 6
Conoscere la formazione superiore	Incontri con I docenti di orientamento	Aula	Docente A/A	L'offerta universitaria	2
	Visite guidate e/o open day		Docente A/F		2
	Incontri con esperti	Aula	Docente A/F	La formazione presso gli its Academy	2
Conoscere il territorio	Uscita sportivo-	Ambiente	Docente	visita guidata al	10

	storico-naturalistica in ambiente naturale	esterno		passo Falzarego e alle 5 Torri (museo a cielo aperto della Grande Guerra)	
Sostenere la capacità di costruirsi una prospettiva e di progettare l'evoluzione della propria esperienza compiendo delle scelte	Visita dell'ecovillaggio "Progetto Gaia Terra", Rivignano Teor	Ambiente esterno	Docente	Attività laboratoriali varie in sinergia: edilizia, decorazione, alimentazione, relazioni inter e intra personali	7
Competenze per una gestione positiva e costruttiva del conflitto: prossemica dello spazio di lavoro.	Redistribuzione degli studenti nell'aula e cura dell'esposizione orale	Aula	Docente	Interventi aperti nella formazione in cerchio	1
Presa di coscienza su ciò che si è fatto (visita guidata) e ciò che si intende fare (sogni e progetti)	Conversazione	Aula	Docente	riflessione dialogata	3
Lavorare sulle capacità comunicative.	Lezione autogestita sulla classificazione dei punti di discontinuità e delle singolarità di una funzione.	Aula	Docente	Lezione autogestita moderata da uno studente alla lavagna che raccoglie gli spunti provenienti dai compagni per la risoluzione degli esercizi.	1
Lavorare sulle capacità comunicative.	Creazione di brevi video di spiegazione di semplici fenomeni elettrostatici.	Aula	Docente	Visione e commento riguardo a video realizzati da alcuni studenti sulla spiegazione di fenomeni elettrostatici.	1
	Correzione della prima verifica di Fisica dell'anno come occasione per riflettere sugli errori commessi e su come comunicare i concetti acquisiti con un corretto linguaggio.	Aula	Docente	Lezione partecipata e dialogata.	1

8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

- Prove INVALSI
 - Italiano: Venerdì 08/03/2024
 - Matematica: Mercoledì 06/03/2024
 - Inglese: Martedì 05/03/2024
- esperienze di ricerca, progetto o approfondimento condotte (principali elementi didattici e organizzativi, tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti);
 - Corso certificazione linguistica di livello B2
 - Corso di preparazione per il test universitario di matematica, prof.^{ssa} G. Miglietta
 - sezione Figurativo
 - partecipazione alla mostra-concorso RENALI ART alla V biennale dei licei artistici italiani
 - Esposizione delle opere alla mostra 'La Voce delle Donne in Iran' a Vittorio Veneto e a Treviso
 - progetto a scuola di Guggenheim con Guggenheim, Venezia
 - sezione Architettura:
 - esperienza di ricerca monografica di architetti e urbanisti contemporanei
 - linguaggio dell'architettura rapporto tra forma e funzione
 - il rapporto tra il razionalismo e il movimento moderno in Architettura
- attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”;
 - sezione Architettura: lezione sul tema dello sviluppo sostenibile in architettura
 - sezione Figurativo: intervento al convegno del gruppo regionale di educazione alla legalità USRV con presentazione della mostra 'La Voce delle Donne in Iran'
- incontri con esperti
 - “DIVENTIAMO CITTADINI EUROPEI”, incontro con il prof. G. Anselmi, 8 gennaio 2024
- viaggi e visite di istruzione;
 - Giornata dello sport (trekking sui sentieri della Grande Guerra), 25-9-'23
 - Visita Biennale di Venezia, 18-10-'23
 - Visita guidata collezione Peggy Guggenheim e Gallerie dell'Accademia, Venezia 7-2-'24
 - Viaggio di istruzione a Barcellona (Spagna), dal 26-2 all'1/3 2024
 - Visita ecovillaggio “Progetto Gaia Terra”, Rivignano Teor, Udine, 8-5-'24
- iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti;
 - 2 h di attività di recupero in itinere degli argomenti del primo quadrimestre di Matematica con le studentesse interessate (01/03/2024 e 05/04/2024)
- attività di potenziamento;
 - attività di approfondimento delle abilità matematiche - scientifiche in preparazione ai test d'ingresso di facoltà scientifiche o semi-scientifiche (durata 20 ore)
- PCTO nel triennio;
 - SEZIONE ARCHITETTURA
 - a.s. 22/23 Partecipazione al Concorso Green Contest bandito da ITS Red Academy - 1° premio.
 - il 90% della sezione Architettura, ha svolto anche attività di PCTO presso aziende e/o studi professionali durante l'estate 2023;
 - a.s. 23/24 resoconto e confronto tra le esperienze degli studenti di Architettura che hanno svolto esperienza di PCTO (stage) in azienda;
 - SEZIONE FIGURATIVO
 - Progetto PCTO - "PER UN FUTURO IN AZIENDA", periodo: dal 12/06/2023 al 30/06/2023

➤ attività di orientamento scolastico e professionale

PERIODO	UNIVERSITÀ/ENTE/AZIENDA	ATTIVITÀ
da ottobre 2023 a maggio 2024	Open Day, incontri e incontri delle Università	Segnalazione periodica via email, degli eventi organizzati dai vari atenei con l'invio del materiale promozionale, dei link e dei contatti di riferimento.
12 novembre 2023	32a edizione di JOB&Orienta ti aspetta tra i padiglioni di Veronafiere dal 22 al 25 novembre 2023	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni per iscriversi e partecipare autonomamente a JOB ORIENTA - Il salone dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro.
19 novembre 2023	SCUOLA DEL FUMETTO invito open day - Verona 30/11 e Milano 5/12 e 19/12	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
30 novembre 2023	OPEN DAY del DIUM / Dipartimento di studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università di Udine.	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
8 dicembre 2023	ISIA ROMA SEDE DI PORDENONE IED MILANO HFARM UNIVERSITÀ DI DESIGN DI SAN MARINO UNIVERSITÀ BOLOGNA / TUTTI I CORSI Altre segnalazioni BORSE DI STUDIO PER ITS CAMERA DI COMMERCIO TREVISO BELLUNO	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni ricevute per visitare le scuole, iscriversi e partecipare all'Open Day. Segnalato le opportunità di borse di studio per ITS.
8 gennaio 2024	ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA WALK AROUND 30/01/2024. Una passeggiata in Accademia alla scoperta dei suoi Atelier	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
15 gennaio 2024	NABA, MILANO Impara l'arte...e usala! Incontro con il prof. Sarleti	Incontro in presenza con tutti gli studenti delle quinte, presentazione dell'offerta formativa di NABA, e workshop creativo.
16 gennaio 2024	ITS ACADEMY VENETO: cos'è e come funziona il sistema ITS della Regione Veneto.	Segnalazione dei Link di riferimento per trovare tutte le informazioni relative agli ITS Academy.
25 gennaio 2024	ORIENTAMENTO IN USCITA Piattaforma UNICA/MIM Incontro con gli studenti delle classi Quinte, i docenti Tutor e l'Orientatore.	Incontro in presenza presentazione agli studenti delle figure del Tutor e dell'Orientatore, presentazione agli studenti della Piattaforma Unica, guida al primo accesso al proprio profilo su UNICA.
23 marzo 2024	IED - ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN / Webinar online / possibilità di vincita di Borse di Studio a copertura anche del 100% della retta annuale.	Segnalazione del Webinar e invio dei Link di riferimento per partecipare.
2 aprile 2024	ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA WALK AROUND 16/04/2024. Una passeggiata in Accademia alla scoperta dei suoi Atelier. Ultimo evento di orientamento in presenza per quest'anno scolastico 21/05/2024	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
6 maggio 2024	ITS ACADEMY VENETO ITS DIGITAL ACADEMY " Mario Volpato" - Area tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ITS COSMO FASHION ACADEMY - Area nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Moda - ITS RED ACADEMY - Area nuove tecnologie per il Made in Italy - Servizi	Incontro in presenza con tutti gli studenti delle quinte, presentazione degli ITS Academy Veneto, dell'offerta formativa ed delle opportunità professionali.

	alle Imprese - Sistema Casa - ITS ACADEMY TURISMO VENETO - Tecnologie per i Beni e le Attività Culturali – Turismo.	
--	--	--

- Attività di presentazione dell'anno di volontariato sociale e servizio civile. Incontro con esperto, 22-1-'24
- Esperienza di approfondimento dell'attività di restauro artistico
-
- Discussione e brainstorming/confronto tra studenti e docente di indirizzo - Architettura - per l'orientamento scolastico dopo il diploma
- presentazione piattaforma UNICA con comunicazione del tutor scolastico

9. ATTIVITÀ condotte in PREPARAZIONE ALL'ESAME

- Simulazioni delle prove d'esame:

Prova	Tipologia	Discipline coinvolte	Data	Ore assegnate
Prima prova	Tutte le tipologie	ITALIANO	4 aprile 2024	5
Seconda prova	Sezione di Architettura/Ambiente	Architettura/Ambiente	dal 19.02.24 al 04.03.24	18
	Sezione di Architettura/Ambiente	Architettura/Ambiente	dal 25.03.24 al al03.04.24	18
	Sezione di Architettura/Ambiente	Architettura/Ambiente	dal 15.04.24 al al29.04.24	18
	Sezione di Architettura/Ambiente	Architettura/Ambiente	dal 13.05.24 al al22.05.24	18
Seconda prova	Sezione di Arti Figurative	Laboratorio della Figurazione	Dall'11.3.2024 Al 18.3.2024	18
	Sezione di Arti Figurative	Laboratorio della Figurazione	Dal 3.4.2024 Al 10.3.2024	18

- Architettura: simulazioni colloquio esame di stato, disciplina di indirizzo, 11.3.2024, 13.3.2024, 29.4.2024, 27.5.2024
- Materiali e testi concessi per la consultazione durante le prove di simulazione:
 - prima prova: dizionario di italiano
 - seconda prova: dizionario di italiano; **Figurativo**: rivista di arte e dossier, testo di anatomia per artisti, raccolta d'immagini formato digitale, materiali per la produzione grafica, pittorica e scultorea; **Architettura**: manuale dell'architetto, manuale Neufert, riviste di settore

10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Sono stati predisposti un PEI e due PDP.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE stabiliti dal Collegio dei docenti per l'assegnazione dei voti in corso d'anno.

Si riportano in allegato:

- schede all.A: relazioni dei docenti di classe sul lavoro svolto (obiettivi, competenze raggiunte, contenuti, abilità, metodologie, criteri di valutazione, tempi, materiali/strumenti);
- prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame

Data 9 maggio 2024

Firma del Coordinatore _____

Firma del Dirigente Scolastico

Prof. Alfredo M.M. Mancuso

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 A - a.s. 2023/2024

Materia ITALIANO prof. Luciano Paronetto

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 A è un insieme di studenti (2 maschi e 18 femmine) che seguono fin dal terzo anno. In totale sono 20 (la ventunesima si è ritirata nel secondo quadrimestre), divisi equamente tra Architettura/Ambiente ed Arti Figurative.

Durante l'anno ho cercato di stimolarli ad uno studio via via più autonomo, data la natura dell'ultimo anno del liceo, un monoennio che formi ad affrontare sia il mondo del lavoro sia lo studio universitario, in una dimensione di libertà decisionale sempre più consapevole.

Una parte si è dimostrata all'altezza, in questo quinto anno, di affrontare lo studio delle mie materie con un certo grado di responsabilità e autonomia sia rispetto alla preparazione in vista delle verifiche sia rispetto al dare motivazione allo studio stesso; le lezioni sono state condotte con una prospettiva interdisciplinare, specialmente tra italiano e storia, ma con un occhio anche alla filosofia, alla fisica, alla storia dell'arte nonché, generalmente, alle materie di indirizzo. Gli allievi si sono dimostrati attenti alle spiegazioni in classe, in alcuni casi con un buon grado di feed-back.

Il giorno 4 aprile 2024 si è svolta una simulazione della Prima Prova dell'Esame di Stato. Per motivi organizzativi il tempo è stato limitato alle 5 ore.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscenza della produzione letteraria italiana nel periodo compreso tra la fine Ottocento e l'inizio del Novecento
- Conoscenza del percorso culturale e poetico degli autori trattati
- Conoscenza dei contenuti e delle strutture di alcuni testi significativi della civiltà letteraria italiana inseriti nel contesto europeo
- Conoscenza del linguaggio letterario specifico
- Conoscenza dei caratteri delle diverse tipologie testuali

Una parte degli alunni ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati, in relazione ad argomenti letterari, autori e opere. Un'altra invece, a causa di uno studio individuale discontinuo o per la frequenza non sempre regolare, ha acquisito conoscenze che, anche se nel complesso sono sufficienti, si dimostrano per alcuni argomenti incomplete o superficiali.

ABILITÀ TECNICHE

- Riconoscere le principali strutture narrative del testo narrativo. Riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche del testo narrativo e poetico
- Individuare i contenuti e i temi fondamentali di un testo narrativo o poetico
- Produrre per iscritto testi coerenti e coesi di sintesi dei contenuti fondamentali del testo/del percorso
- Concettualizzare, confrontare, collegare e proporre in forma critica argomenti letterari e non letterari
- Saper attuare autonomamente confronti tra fenomeni letterari, storici ed artistici

La classe, capace di seguire le lezioni con un'attenzione non sempre duratura, in alcuni casi ha colto stimoli per un approfondimento proficuo. Una parte degli alunni ha sviluppato una buona capacità di lettura individuale dei testi e abilità nel collocare gli argomenti in relazione ai diversi ambiti artistici.

COMPETENZE

- Stabilire un legame tra aspetti politici, sociali ed economici e immaginario collettivo, nonché contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica del singolo autore.
- Operare confronti tra correnti e testi di autori diversi, individuando analogie e differenze
- Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo
- Consolidare le capacità di ascolto, lettura e scrittura, con rafforzamento della padronanza linguistica, nel rispetto delle diverse tipologie testuali

Una parte degli alunni è in grado di esprimersi oralmente in modo chiaro e coerente e ha acquisito sufficienti capacità di lettura di un testo letterario, dimostrando di saper utilizzare i principali strumenti per l'analisi. Pochi hanno raggiunto un livello di competenza buono nell'organizzazione ed esposizione dei contenuti, riuscendo autonomamente a contestualizzare e confrontare le opere lette. Alcuni evidenziano ancora difficoltà di esposizione dovuta a mancanza di studio e di conoscenza dell'argomento richiesto, e/o ad un ristretto patrimonio lessicale.

Nella produzione scritta, si sono registrate all'inizio delle difficoltà, per una parte del gruppo classe, rispetto ai testi di carattere argomentativo. Con un certo impegno, però, un miglioramento è stato mediamente registrato e, in alcuni casi, sono stati raggiunti dei livelli soddisfacenti.

2. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
<p>ROMANTICISMO</p> <p>G. Leopardi</p> <p>I rapporti tra la vita di Leopardi e la sua evoluzione filosofica e poetica: dall'erudito, al bello, al vero e il ritorno alla poesia.</p> <p>La "teoria del piacere"; il pensiero e la poetica leopardiani: la formazione, il sensismo e il materialismo. Tra sensazione e percezione.</p> <p>Leopardi e il pessimismo storico e cosmico: la concezione pessimistica cosmica. Il vago e l'infinito. La poesia ingenua e sentimentale. Il valore della solidarietà per vincere la dimensione della disperazione.</p> <p>Lettura ed analisi di T8a, <i>Zibaldone, 26 giugno 1821</i></p> <p>Lettura ed analisi di T8b, <i>Zibaldone, Parole poetiche</i></p> <p>Lettura ed analisi di T8c, <i>Zibaldone, Sensazioni visive e uditive indefinite</i></p> <p>Lettura ed analisi di T8d, <i>Zibaldone, Immagini indefinite e ricordi infantili</i></p> <p>Lettura ed analisi di T8e, <i>Zibaldone, Una visione "altra"</i></p> <p>Lettura ed analisi de <i>L'infinito</i>. Tra finitezza dell'esistenza, bisogno d'infinito e dimensione dell'infinito.</p> <p>Lettura ed analisi di T12, <i>La sera del dì di festa</i></p> <p>Lettura ed analisi di <i>Canto notturno di un pastore dell'Asia</i></p> <p>Le Operette Morali: presentazione.</p> <p>Lettura ed analisi di "Dialogo della Natura e di un Islandese"</p> <p>Lettura ed analisi di "Dialogo di un folletto e di uno gnomo"</p> <p>Lettura ed analisi di "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"</p> <p>I canti pisano-recanatesi: lettura e commento di T19, <i>La quiete dopo la tempesta</i></p> <p><i>La ginestra</i>: presentazione del testo e riassunto: la ginestra come metafora dell'uomo avviato con coraggio al sacrificio finale. "La Ginestra...": la solidarietà come forma di resistenza e resilienza nei confronti della prevaricante Natura</p>	<p>Settembre e Ottobre 14 ore</p>
<p>La visione del mondo tra seconda metà dell'Ottocento e primo Novecento</p> <p>Positivismo: scienza e tecnologia imperanti. La visione materialista.</p> <p>L'antipositivismo: Bergson e il tempo-durata; Nietzsche e la teoria dell'übermensch; Freud e la psicanalisi</p> <p>Lettura ed analisi di <i>La "tenebra" del colonialismo</i> di J. Conrad</p> <p>Lettura ed analisi di <i>L'aureola perduta</i> di C. Baudelaire</p> <p>Realismo</p> <p>Dal Realismo romantico alla letteratura realista.</p> <p>Il Realismo di matrice russa: Tolstoj e Dostoëvskij.</p> <p>Naturalismo e Verismo.</p>	<p>Ottobre - Novembre 4 ore</p>
<p>Verismo e Verga</p> <p>Giovanni Verga La vita. L'evoluzione poetica: il periodo preverista; Verga e la Scapigliatura milanese; la fase verista; l'ultimo Verga.</p> <p>Da Nedda a Rosso Malpelo: dall'ambientazione siciliana all'adesione al Verismo.</p> <p>Da "Vita dei campi": <i>Fantasticherie</i>: lettura ed analisi.</p> <p>Da "Vita dei campi: prefazione all'<i>Amante di Gramigna</i>: lettura ed analisi.</p> <p><i>Prefazione</i> a "I Malavoglia": lettura ed analisi.</p> <p>Il "Ciclo dei Vinti": la visione di Verga dipanata in cinque ipotetici romanzi.</p> <p>"I Malavoglia". La trama. Le caratteristiche e i temi dell'opera. La lingua. La posizione di Verga nei confronti del progresso. L'eclisse dell'autore.</p> <p>Lettura ed analisi di <i>La famiglia Toscano</i></p> <p>Lettura ed analisi di <i>Addio alla casa del nespolo</i></p> <p>"Mastro don Gesualdo": la trama.</p>	<p>Dicembre 6 ore</p>
<p>Simbolismo ed Estetismo</p> <p>Il Decadentismo e la critica al Positivismo: le influenze di Nietzsche, Freud, Bergson e Einstein: nichilismo, ruolo dell'inconscio, tempo soggettivo e intuizione, relatività. Temi del Decadentismo: morte e malattia; vitalismo; sogno; interiorità; fuga dal presente e dal luogo: passato e esotismo; atteggiamenti e critiche antiborghesi. La cultura agli albori dell'imperialismo. Colonialismo e</p>	<p>Dicembre 5 ore</p>

<p>razzismo. La poetica decadente. Il ruolo dell'analogia.</p> <p>Simbolismo Analogia e intuizione del poeta. Lettura ed analisi di <i>Languore</i>, di P. Verlaine Lettura ed analisi di <i>Lettera del veggente</i>, di A. Rimbaud Lettura ed analisi di <i>Corrispondenze</i>, di C. Baudelaire: l'idea di una unità primigenia; il mondo come un insieme di simboli da interpretare Lettura ed analisi di <i>Spleen (Quando, come un coperchio...)</i>, di C. Baudelaire Lettura e commento di <i>L'albatro</i> di Baudelaire</p> <p>Estetismo Huysmans, Wilde, D'Annunzio. Lettura ed analisi di <i>Il tema del doppio e la filosofia dell'estetismo</i>, di O. Wilde Lettura ed analisi di <i>Aforismi per i giovani</i>, di O. Wilde</p>	
<p>Giovanni Pascoli Il rapporto arte-vita e la figura di G. Pascoli: vita. Ossessione e sperimentalismo della poesia pascoliana. Pascoli: le opere poetiche in italiano, in particolare "Myricae" e i "Canti di Castelvecchio". La poetica pascoliana: la poetica del fanciullino Lettura ed analisi di <i>Il poeta "fanciullino"</i> Lettura ed analisi di <i>I due fuchi</i> Lettura ed analisi di <i>Il cacciatore</i> Lettura ed analisi di <i>Il cane</i> Lettura ed analisi di <i>Temporale</i> Lettura ed analisi di <i>Il tuono</i> Lettura ed analisi di <i>Il lampo</i> Lettura ed analisi di <i>Ultimo sogno</i> Lettura ed analisi di <i>Nebbia</i> (il parallelo con <i>L'infinito</i>)</p>	<p>Dicembre - gennaio 6 ore</p>
<p>G. D'Annunzio Vita e poetica. Periodizzazione della produzione: estetismo, influenza della letteratura russa, superomismo, frammentarismo e impressionismo (periodo francese/notturno). D'Annunzio: biografia e poetica. I rapporti col potere, con il Decadentismo. D'Annunzio letterato, politico, mondano. I rapporti col fascismo. Le Laudi: lettura ed analisi di <i>La sera fiesolana</i></p>	<p>Gennaio 4 ore</p>
<p>Le Avanguardie storiche I movimenti di rottura e sperimentazione. Il Futurismo: lettura ed analisi di <i>Il coraggio, l'audacia, la ribellione...</i>, di F. T. Marinetti Il Surrealismo: lettura ed analisi di <i>Segreti dell'arte magica surrealista</i>, di A. Bréton</p>	<p>Gennaio 3</p>
<p>ROMANZO DEL '900 Il romanzo della crisi. Le trasformazione della scienza ad inizio secolo. Il romanzo del 900 e il nuovo ruolo del protagonista: da eroe ad "inetto". Gli autori rappresentativi del tempo: Mann, Kafka, Joyce, Proust. Lettura ed analisi di <i>L'esempio più celebre della "memoria involontaria"</i>, di M. Proust, da "Dalla parte di Swann". Lettura ed analisi di <i>La mattina "qualunque" di Mr Bloom</i> e di <i>Le libere associazioni di Molly Bloom</i>, di J. Joyce. Joyce e il <i>flusso di coscienza</i> F. Kafka, "La metamorfosi" e le opere successive: "Il Processo", "Il castello" Lettura ed analisi di <i>Gregor diventa un insetto</i> F. Tozzi, l'ombra del padre Lettura ed analisi di <i>Il contrasto tra Pietro e il padre</i>, da "Con gli occhi chiusi"</p>	<p>Febbraio - marzo 11 ore</p>
<p>LUIGI PIRANDELLO La biografia. La visione del mondo. La poetica: dall'umorismo ai miti. Il khaos. Il contrasto vita/forma; il sentimento del contrario. La poetica pirandelliana: la condizione dell'uomo come rango, maschera; il relativismo conoscitivo. Il linguaggio di Pirandello. Il "Saggio sull'umorismo": lettura ed analisi di <i>Vedersi vivere: l'esperienza della personalizzazione</i>. "Il fu Mattia Pascal": la trama e la struttura del romanzo. I temi: famiglia come trappola; inettitudine; le identità in crisi; vita come forma e come flusso; contro il progresso; spiritismo e</p>	<p>Aprile 9 h</p>

<p>gioco d'azzardo. Lo stile. Lettura ed analisi individuale di: <i>Premessa; Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa</i>. Il romanzo "Uno, nessuno e centomila": l'impossibile identità. Dalle Novelle per un anno: lettura ed analisi di <i>La carriola</i> Il teatro di Pirandello Le commedie umoristiche e del grottesco: "Così è (se vi pare)" Il teatro nel/sul teatro: il meta teatro: "Sei personaggi in cerca d'autore", "Enrico IV" Dal Pirandellismo al Teatro dei miti: "I giganti della montagna" Lettura ed analisi di <i>Non bisogna più ragionare...</i>, da "I giganti della montagna" I "Sei personaggi in cerca d'autore": il superamento del teatro borghese ottocentesco; il contrasto tra vita e forma; lo sfondamento della "quarta parete"; il teatro nel teatro.</p>	
<p>ITALO SVEVO La biografia. La poetica. La figura dell'inetto nei romanzi sveviani. L'evoluzione da negativa a positiva dell'alienato. Le influenze filosofiche e letterarie in Svevo. L'influenza della psicanalisi. I primi due romanzi sveviani: "Una vita" e "Senilità" "La coscienza di Zeno" - il significato dell'opera nel percorso poetico di Svevo. Lettura ed analisi di <i>La "cornice" della Coscienza di Zeno, Prefazione</i> Lettura ed analisi di <i>Il funo come alibi</i> Lettura ed analisi di <i>La scienza dello schiaffo</i> Lettura ed analisi di <i>Salute e malattia: Zeno ed Augusta</i> Lettura ed analisi di <i>La vita attuale è inquinata alle radici...</i></p>	<p>Aprile 6 ore</p>
<p>GIUSEPPE UNGARETTI La vita e le opere. Le linee fondamentali della poetica: le tre fasi: tra sperimentalismo, recupero della tradizione e compostezza formale. L'influenza delle Avanguardie nel periodo parigino: futuristi, poeti sperimentali. I tre momenti della produzione poetica di Ungaretti. Lettura ed analisi di <i>I fiumi</i> Lettura ed analisi di <i>Fratelli</i> Lettura ed analisi di <i>Soldati</i> Lettura ed analisi di <i>Mattina</i> Lettura ed analisi di <i>Il porto sepolto</i> Lettura ed analisi di <i>Commiato</i> Lettura ed analisi di <i>Non gridate più</i></p>	<p>Maggio 7 ore</p>
<p>Il Novecento e oltre</p> <ul style="list-style-type: none"> L'affermazione dell'uomo-massa e della società del consumo (globalizzata) <p>Lettura ed analisi di G. Anders, <i>L'uomo è antiquato</i> Lettura ed analisi di <i>La città di Leonia</i>, di I. Calvino</p> <ul style="list-style-type: none"> Il Sessantotto <p>Lettura ed analisi di E. Jong, <i>Diventare donna in America</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Il tempo e la cultura dell'adesso <p>Lettura ed analisi di <i>I desideri nel tempo della fretta</i>, di Z. Bauman Lettura ed analisi di <i>Elogio della lentezza</i>, di M. Kundera</p>	<p>Maggio 3 ore</p>
<p>DIVINA COMMEDIA Divina Commedia: la terza cantica: introduzione. La struttura del paradiso. L'umiltà come chiave d'accesso al bene. Paradiso, canto I: il proemio (vv. 1-36). Protasi. Il ruolo di Apollo. I miti di Dafne e Marsia. Lettura e comprensione. I dubbi di Dante. Trasumanar come passaggio di stato. L'inclinazione al bene che caratterizza tutti gli esseri viventi. Canto III: a-temporalità e a-spazialità del Paradiso. Divina Commedia: Canto IV: il concetto di beatitudine. La beatitudine come soddisfazione di bisogni materiali e spirituali. Divina Commedia: canti XI-XII: l'esaltazione della povertà attraverso le figure di Francesco e Domenico; il parallelismo tra i due canti. Canto XVII: consapevolezza da parte di Dante della propria missione etica e morale. Canto XXXIII: vv. 1-12 e 142-145: la guida di Bernardo verso la contemplazione mistica.</p>	<p>Maggio - Giugno 4 ore</p>
<p>Presentazione e aggiornamento sulle nuove prove dell'Esame di Stato. La prima prova: analisi e sintesi dell'argomentare. Il colloquio finale e la capacità di collegarsi ai propri studi, esperienze, col corredo delle</p>	<p>Settembre - maggio 5 ore</p>

competenze acquisite.	
Temi	19 ore
Visite d'istruzione	8 ore
Assemblea di Classe e d'Istituto	4 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'anno scolastico (fino al 9 Maggio 2024)	118 ore

EDUCAZIONE CIVICA

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento	
Partecipazione a conferenze sull'UE "Essere cittadino europeo": alcune considerazioni su uno stato di fatto. Diritto di cittadinanza: ius sanguinis e ius solii.	1
L'uso dei media tra fascismo e nazismo Il ruolo dei media nella formazione della società dei consumi: dagli Anni Cinquanta in poi	2
Visita all'ecovillaggio "Gaia Terra" a Rivignano Teor	7
Totale	10

3. METODI DI INSEGNAMENTO

Come previsto dalla programmazione, si è cercato di dare ampio spazio alla lettura dei testi (sia in classe sia domestica) e alla loro analisi. Gli autori e le opere sono stati presentati seguendo un criterio diacronico. Il programma è stato svolto mediante lezione frontale e dialogata, attraverso la lettura dei testi e l'analisi mediata da schemi e questionari come guida allo studio e alla rielaborazione personale. Il recupero è stato svolto *in itinere*. Nella produzione scritta gli alunni sono stati guidati alla stesura dei testi riguardanti le nuove tipologie testuali.

4. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo adottato: SGUARDO DELLA LETTERATURA (LO) ORANGE 3A + B, N. Gazich, Principato.

Per integrare il lavoro sono stati utilizzati altri strumenti, cartacei ed informatici, dei quali sono stati forniti agli alunni fotocopie, riassunti schemi, mappe concettuali e sitografia.

5. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Nel corso dell'anno sono state svolte quattro verifiche scritte riguardanti le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato. Tutti i compiti e le prove scritte sono stati valutati utilizzando le griglie di valutazione, approvate dal Collegio dei docenti. La verifica degli argomenti trattati in letteratura è stata fatta mediante interrogazioni orali diluite nelle lezioni, intendendole più un momento legato al colloquio che a un'interrogazione; lo scopo era quello di accompagnare gli studenti pian piano ad affrontare il colloquio finale dell'Esame di Stato. Tutte le verifiche effettuate sono a disposizione della Commissione nell'archivio della segreteria. La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

Vittorio Veneto, 9 Maggio 2024

Firma del Docente
prof. Luciano Paronetto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5^A A.S. 2023/2024

Docente: Grazia Rita Calà

Materia: LINGUA INGLESE

1.SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, assegnata all'insegnante già dai due anni scolastici precedenti, risulta attualmente formata da 20 allievi, di cui diciotto studentesse e due studenti. Il numero degli studenti è variato in corso d'anno a causa del ritiro di una studentessa nel mese di aprile. Gli alunni hanno frequentato le lezioni con regolarità e dal punto di vista disciplinare hanno mostrato un comportamento sempre corretto nei confronti della docente e dei compagni di classe. Le relazioni interpersonali intercorse tra gli allievi e tra gli allievi e l'insegnante sono sempre state, infatti, distese e civili e hanno contribuito a creare un clima di lavoro piacevole e produttivo. Gli studenti si sono sufficientemente distinti per interesse e pertinenza negli interventi personali durante le lezioni e l'atteggiamento mostrato nello svolgimento delle attività proposte e nell'adempimento dei compiti assegnati è stato collaborativo e responsabile. Lo studio domestico si è rivelato generalmente regolare ed è stato svolto con puntualità. La partecipazione, l'applicazione allo studio e il grado di autonomia raggiunti nel corso del triennio hanno prodotto risultati soddisfacenti e duraturi per buona parte degli studenti. Un piccolo gruppo, però, a causa di un metodo di studio più mnemonico che critico, ha mostrato difficoltà/incertezze espositive e difficoltà di rielaborazione personale dei contenuti. Le conoscenze, le abilità e le competenze maturate dagli allievi in relazione ai livelli di partenza sono confluite in una preparazione abbastanza eterogenea. Un buon numero di studenti possiede e ha acquisito nel tempo buone competenze linguistiche rafforzate da un discreto grado di autonomia; un secondo gruppo, pur necessitando talvolta di azioni di supporto, ha comunque raggiunto competenze sufficienti, e infine, un piccolo gruppo, ha mostrato difficoltà e alcune carenze, non del tutto colmate nel corso dell'anno scolastico, con esiti appena sufficienti, o raggiungendo in alcuni casi una preparazione alquanto fragile. In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi prefissati si sono dimostrati abbastanza aderenti alla situazione iniziale della classe. Si segnala che è stato predisposto un PEI.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze:

- Servirsi della lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi, per relazionare fatti e aspetti della cultura dei paesi di cui si parla la lingua, per descrivere, analizzare e contestualizzare testi letterari o produzioni artistiche di epoche diverse.

Abilità / Capacità:

- Saper comprendere messaggi e testi (scritti e orali) di varia natura;

<p><i>Songs of Innocence and of Experience</i>-structure, philosophical view, themes and language. From <i>Songs of Innocence and Songs of Experience</i>-structure: reading and text analysis of the poems “The Lamb” and “ The Tyger”- setting, structure, themes, style, images and language of two complementary poems (pp. 327,328,329,330,331,332,333). Art: “Elohim Creating Adam” analysis of the colour print by W. Blake;</p> <p>-William Wordsworth: life and major works; <i>Lyrical Ballads</i>: the Romantic Manifesto, the concept of nature and the child, recollection in tranquillity, the role of imagination and memory, language and style (pp.336,337); “My Heart Leaps Up”- listening, reading and text analysis p.341 “I Wandered Lonely as a Cloud”-listening,reading and text analysis (pp.342,343,344). Constable's and Turner's view of nature - a brief analysis;</p> <p>-George Gordon, Lord Byron: life and main works; the Byronic hero, individualism (pp.368). <i>Childe Harold's Pilgrimage</i>- settings, the Byronic hero, themes and structure (p.369). From <i>Childe Harold's Pilgrimage</i>: “I Have not Loved the World” reading and text analysis (p. 370,371), “Once More Upon the Waters” (text in Classroom) reading;</p>	<p>9 ore</p> <p>8 ore</p>
<p>Module 2:The Victorian Age</p>	
<p><i>Historical events</i></p> <p>-Queen Victoria, social reforms, political parties, technological advance, urban problems and improvements, the Great Exhibition, morality and science, optimism and poverty, Evangelicalism, Utilitarianism, the Empire, racial superiority, the Crimean War, the Victorian Compromise, the end of optimism, social question, social Darwinism , the role of women pp.18,19,20(the expanding Empire),27,28</p> <p>-Benjamin Disraeli-Two Nations: the Rich and the Poor (p. 26)</p> <p>Literature</p> <p>-The Victorian novel (general features pp. 30,31);</p> <p>-Charles Dickens's life and major works A life like a novel, general features of Dickens's novels: plots, characters, settings and themes, language and style, Dickens' Legacy (pp.66,67,68,70 + notes). <i>Hard Times</i>: setting, plot, characters, two interviewing themes (the theme of industrialism and the theme of education)(p. 81). From <i>Hard Times</i>: “Nothing but Facts”, “A man of Realities” (text in classroom), “Coketown” reading and analysis of the texts (pp. 87, 88, 89,90, 91);</p>	<p>6 ore</p> <p>14 ore</p>
<p>-Oscar Wilde: life and major works The Picture of Dorian Gray: plot, Aestheticism and the cult of beauty,</p>	<p>8 ore</p>

the figure of the Dandy, the theme of the double, style and narrative technique (pp.106,107,108) . From The Picture of Dorian Gray: “Dorian Gray Kills Dorian Gray” reading and text analysis (pp.108,109,110, 111, 112, 113,114,115);	
Module 3: The Twentieth Century	
Historical events	
-First World War - causes and main events (p.162) - The end of the golden age and the loss of certainties (p.168, 169)	1 ora
Literature	
-War poetry: two different attitudes towards war (p. 176). -Rupert Brooke-life Sonnet “The Soldier” - themes, patriotism and war, imagery and language, reading and text analysis (pp.182,183,184).	2 ore
-Wilfred Owen-life Poem “Dulce et Decorum Est”: contents of each stanza, pity of war, imagery and language, reading, listening and text analysis.	4 ore
- Modernism- common features of the literary and artistic movement- Freud's influence on modern writers, a new concept of time (pp 172, 173)	2 ore
The stream of consciousness technique (p. 224, 225)	
-James Joyce: life and works; Joyce and Ireland (p.230). <i>Dubliners</i> : the structure of the collection, the city of Dublin, physical and spiritual paralysis, a way to escape: epiphany, narrative technique (pp.230,231,232) From <i>Dubliners (The Dead</i> : plot): “She was fast asleep”: reading and text analysis (pp.232,233, 234);	4 ore
-George Orwell-life and major works,Orwell's anti-totalitarianism (p.266, 267). <i>1984</i> - setting, plot, themes, characters, power and domination, Big Brother, the instruments of power; Newspeak and Doublethink (pp.267,268). From <i>1984</i> reading and analysis of the text “The Object of Power is Power” (p.269-270).	3 ore + 2 ore (da completare entro il 10 maggio)
FCE and Invalsi preparation	6 ore
How to write a report on the training period	1 ora
Ore effettivamente svolte dal docente	79 ore

EDUCAZIONE CIVICA

PERIODO/ORE

Modulo/Approfondimenti	
The Suffragettes-NUWSS and WSPU movements, approach, leaders, historical events, the most notorious act of protest for women's suffrage, women's contribution to the Great War.	3
Ore effettivamente svolte dal docente	3

4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica, ha favorito un approccio comunicativo incentrato sul ruolo e sui bisogni dello studente. La lezione partecipata, attraverso l'impiego di diverse strategie (class discussion, group work, pair work, brainstorming) e di strumenti didattici (libro di testo, internet, piattaforme digitali), è stata utilizzata al fine di suscitare l'interesse e il coinvolgimento dello studente in contesti comunicativi "reali". La lezione è stata articolata essenzialmente in tre distinti momenti: partendo da una breve illustrazione dei contenuti relativi all'argomento proposto e dall'obiettivo da raggiungere, sono state poste domande atte a recuperare informazioni e a suggerire collegamenti tra le varie conoscenze pregresse possedute dagli studenti, si è poi proseguito generalmente con una attività di esposizione e analisi dell'argomento proposto talvolta con lettura e/o ascolto dell'argomento dal libro di testo, quale momento di consolidamento dei contenuti precedentemente discussi. Solo successivamente si è passati alla lettura o ascolto e relativa analisi/comprendimento del brano di prosa o testo di poesia scelto, attraverso tasks di comprensione di diversa tipologia. Durante l'intero processo di svolgimento delle attività didattiche si è sempre ricorsi alla lezione dialogata, finalizzata ad accrescere e potenziare le abilità e le competenze gradualmente acquisite, usando il più possibile la lingua straniera. Gli alunni nei vari momenti in cui si è articolata la lezione sono stati sollecitati a prendere appunti al fine di gestire autonomamente l'organizzazione del proprio studio e dei materiali usati. Ed infine, attraverso ripetuti esercizi di scrittura e di conversazione si è cercato di verificare le capacità espositive e di rielaborazione raggiunte, anche in vista del colloquio d'esame. Sono state previste e proposte, inoltre, attività di ripasso per consentire agli studenti di consolidare le conoscenze dei contenuti disciplinari, di esercitare le abilità di collegamento tra le varie materie e verificare le competenze richieste alla fine del percorso di studi. Agli studenti è stata offerta l'opportunità di iscriversi ad un corso di preparazione agli esami di certificazione linguistica di livello B2 della durata di 20 ore di cui 10 ore con docente madrelingua.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Durante l'anno scolastico per ciò che riguarda lo studio della storia e la letteratura inglese, che spazia dall'Ottocento e al primo Novecento, si è fatto prevalentemente riferimento al libro di testo e al relativo materiale audio ad esso collegato. Il testo è stato integrato, da appunti, elementi di civiltà, fotocopie, PPT e video a cura dell'insegnante.

Libri di testo: Spicci Shaw with D.Montanari, *Amazing Minds -New Generation1* e *Amazing Minds -New Generation 2*, Pearson Longman,2021; altro materiale in fotocopia e PPT forniti dall'insegnante.

Per ciò che riguarda l'esercizio delle quattro abilità di base (reading, listening, speaking, writing) si è fatto riferimento al libro di testo *Cambridge English First*- Oxford University Press, 2014.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Nella valutazione, in itinere e finale, si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, della partecipazione e dell'impegno mostrati nello svolgimento delle attività proposte dall'insegnante sia nelle lezioni in presenza che da remoto. Per ciò che riguarda le tipologie di prova scritta utilizzate durante l'anno scolastico, agli studenti sono stati somministrati quesiti a risposta chiusa quali multiple choice, true or false test, esercizi a completamento, quesiti a risposta aperta ed esercizi con produzione di testi su traccia o trattazione argomentativa dei contenuti studiati. Per tutte le tipologie somministrate, nella valutazione si è tenuto conto dell'adeguatezza delle risposte, della conoscenza dei contenuti, della correttezza formale, ma soprattutto delle capacità comunicative, critiche e di rielaborazione. Per le prove di letteratura con tipologia di produzione di brevi testi su traccia e trattazione argomentativa, la valutazione è stata effettuata attraverso griglie di confronto.

Nelle verifiche orali agli studenti è stato richiesto di rispondere a quesiti con conversazione in L2 sulle tematiche affrontate, talvolta con analisi, anche se semplice, del testo dei brani proposti, nella cui valutazione si è presa in considerazione la correttezza espositiva (formale, fonologica e lessicale), ma soprattutto la competenza comunicativa e la capacità di rielaborazione dei contenuti specifici studiati. La valutazione finale ha tenuto conto delle abilità raggiunte, dell'acquisizione dei contenuti, dell'interesse dimostrato per i percorsi proposti, della costanza nella realizzazione dei lavori e della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, della partecipazione alle attività. È stato effettuato, inoltre, un assiduo controllo del lavoro svolto a casa e del grado di apprendimento, comprensione e rielaborazione degli argomenti analizzati attraverso domande informali, confronti e conversazioni durante la lezione.

Sono state effettuate tre prove scritte e due prove orali per ogni quadrimestre.

Data, 09.05.2024

Firma del Docente

Grazia Rita Calà

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 A - a.s. 2023/2024

Materia STORIA
prof. Luciano Paronetto**SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5 A è un insieme di studenti (2 maschi e 18 femmine) che seguono fin dal terzo anno. In totale sono 20 (la ventunesima si è ritirata nel secondo quadrimestre), divisi equamente tra Architettura/Ambiente ed Arti Figurative.

Durante l'anno ho cercato di stimolarli ad uno studio via via più autonomo, data la natura dell'ultimo anno del liceo, un monoennio che formi ad affrontare sia il mondo del lavoro sia lo studio universitario, in una dimensione di libertà decisionale sempre più consapevole. La Storia è stata presentata come lo sfondo entro cui prendono senso e forma le attività umane che spesso vengono presentate in modo disciplinare all'interno della scuola, ma che sono costituite da un intrico di relazioni; ciò in prospettiva del colloquio finale, dove queste relazioni diventano lo stimolo del percorso sostenuto dall'allievo/a.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto nel complesso una sufficiente conoscenza degli avvenimenti più importanti della storia italiana e mondiale, nel periodo compreso tra la fine dell'Ottocento e il secondo dopoguerra.

- Conoscere i grandi eventi e i singoli avvenimenti nella loro successione cronologica
- Conoscere le relazioni tra i fatti storici e gli aspetti politici, sociali e culturali di ogni periodo studiato
- Conoscere alcuni documenti storici e le principali tesi del dibattito storiografico sugli argomenti studiati
- Conoscere aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale
- Conoscere categorie e metodi della ricerca storica: analisi di fonti, modelli interpretativi, contestualizzazione

ABILITÀ TECNICHE

- Saper identificare gli elementi fondamentali del periodo studiato attraverso l'analisi dei documenti e della storiografia proposta
- Saper individuare le connessioni e interazioni tra motivazioni economiche, politiche e culturali
- Saper riconoscere nel presente alcuni tratti del passato
- Essere in grado di impostare confronti e comparazioni tra avvenimenti, ideologie e periodi storici diversi
- Cercare fonti storiche
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia e provenienza, per ricerche specifiche
- Leggere e interpretare aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
- Utilizzare a applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi

Una parte degli alunni si è dimostrata capace di riportare eventi e fenomeni studiati, facendo confronti sia con altri eventi sia con gli avvenimenti attuali. Essi hanno inoltre saputo utilizzare conoscenze e competenze in situazioni non affrontate con l'insegnante durante le ore di lezione e svolgere una ricerca storica utilizzando varie fonti di informazione. Una parte della classe fatica ancora a organizzare le competenze in situazioni interattive.

COMPETENZE

- Conoscere temi e problemi del periodo trattato a livello di sintesi manualistica
- Usare con sufficiente padronanza il lessico specifico della disciplina
- Valutare, secondo le indicazioni del testo, le conseguenze degli avvenimenti e le scelte politiche ed economiche
- Collegare al contesto storico tematiche e fatti studiati nelle altre discipline
- Attuare collegamenti tra i gli eventi storici passati a quelli contemporanei

Una parte degli allievi ha acquisito una discreta proprietà terminologica, per quanto riguarda l'uso del lessico specifico ed è in grado di presentare in modo ordinato e chiaro i principali avvenimenti trattati, dimostrando di saper individuare opportuni collegamenti. Altri alunni, invece, necessitano di una guida costante alla rielaborazione ed esposizione degli argomenti.

2. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
<i>UNITÀ 1: L'età dell'Imperialismo e la Prima Guerra Mondiale</i> Capitolo 1: il mondo all'inizio del Novecento Capitolo 2: l'età giolittiana in Italia Capitolo 3: la Prima Guerra Mondiale Capitolo 4: l'Europa e il mondo dopo la Prima Guerra Mondiale Capitolo 5: le rivoluzioni del 1917 in Russia Capitolo 6: dopo la guerra: sviluppo e crisi Focus: obiezione di coscienza	Settembre – gennaio 30 ore
<i>UNITÀ 2: L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale</i> Capitolo 7: il regime fascista in Italia Capitolo 8: la Germania del Terzo Reich Capitolo 9: l'URSS di Stalin Capitolo 10: l'Europa tra democrazie e fascismi Capitolo 11: la Seconda Guerra Mondiale Capitolo 12: La guerra ai civili, la guerra dei civili Capitolo 13: la Guerra Fredda	febbraio – maggio 20 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (fino al 9/5/2024)	50 ore

3. METODI DI INSEGNAMENTO

Il programma è stato svolto prevalentemente per mezzo della lezione frontale e dialogata, cercando di introdurre occasioni frequenti di costruzione delle risposte tramite l'individuazione nel testo e in altre fonti, per stimolare la ricerca e l'approfondimento personale. È stata altresì stimolata la creazione di mappe concettuali, tematiche e cronologiche, in modo da mettere in relazioni i temi affrontati in più modi. Usati altresì strumenti informatici e documentari.

4. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto un uso attento del testo in adozione: Antonio Brancati, Trebi Pagliarani: COMUNICARE STORIA, vol. 3 l'età contemporanea, La Nuova Italia. Si è fatto uso in varie occasioni delle tecnologie audiovisive per la visione di film o documentari relativi al periodo storico trattato.

5. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

Sono state fatte prove orali dislocandole durante le lezioni, attraverso la stimolazione del dialogo e del colloquio.

Vittorio Veneto, 9 Maggio 2024

Firma del Docente
prof. Luciano Paronetto

Allegato A

Relazione finale della Docente Laura Ceron

Classe 5A anno scolastico 2023 2024

Filosofia

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

all' inizio della classe quinta, l' ultimo autore studiato in filosofia risultava essere Plotino. Il programma di quarta non era stato svolto e la classe era completamente a digiuno del lessico filosofico di base. Preso atto della situazione, ho deciso comunque di procedere con lo svolgimento del programma di quinta, privilegiando autori che per loro natura sono da considerarsi più "utili" all' interno di un indirizzo liceale di tipo artistico.

OBIETTIVI E METODO:

tenuto conto della situazione pregressa e delle difficoltà linguistiche diffuse all' interno della classe nell' esposizione orale dei concetti filosofici, ho sviluppato un percorso capace di stimolare la costruzione identitaria dei singoli allievi, sul piano di un apprendimento significativo non semplicemente scolastico e nozionistico, secondo le indicazioni che ho riportato nella programmazione di inizio anno. I concetti filosofici in classe sono stati semplificati nella direzione di una loro fruizione il più possibile "concreta" nel senso esistenziale del termine, senza tuttavia mai giungere ad una loro banalizzazione. Il programma è stato svolto nelle due ore settimanali a disposizione, sempre separate, dedicando all' inizio di ogni ora la ripresa sintetica del tema spiegato nella lezione precedente.

VERIFICA E METODO:

le prove di verifica, di conseguenza, sono state progettate "su misura" per il gruppo classe, per consentire a tutti di raggiungere almeno la sufficienza. Si è privilegiata la forma della scrittura, attraverso quesiti brevi a risposta aperta e "temi" di filosofia sviluppati a partire dalla lettura di articoli tratti da riviste di filosofia adatte ad un pubblico di adolescenti. Lo studio domestico si è rivelato poco continuativo ed esclusivamente finalizzato alla prova sommativa. In altre parole, in sede di verifica formativa (domande informali orali all' inizio di ogni lezione) lo studio non risultava sufficiente; in sede di verifica sommativa (prove scritte di fine modulo, per un totale di quattro verifiche) i concetti sono risultati per lo più assimilati, anche se a volte in maniera superficiale e confusa.

STRUMENTI DIDATTICI:

il testo che ho utilizzato per la progettazione del corso e che ha fatto da canovaccio e da sfondo nelle mie lezioni è stato “Storia della filosofia come stupore” di J. Hersch (Bruno Mondadori).

Il manuale in dotazione, tuttavia poco utilizzato, è stato “La meraviglia delle idee, volume 3” di D. Massaro (Paravia). Gli studenti hanno comunque privilegiato lo studio degli appunti presi in classe.

I brani delle analisi del testo, che verranno consegnati in formato cartaceo tra maggio e giugno al coordinatore di classe o alla segreteria, sono tratti dalla “Antologia illustrata di filosofia” di U. Nicola (Ed. Giunti).

CONTENUTI SVILUPPATI:

- l'idealismo e Fichte (da metà settembre a metà ottobre): la critica alla “cosa in sé” kantiana; l'io infinito come principio originario; i tre momenti del processo dialettico; primo momento, ogni io pone sé stesso; secondo momento, è l'io a determinare ciò che non è; terzo momento, quando l'io incontra il non-io.

Tema sviluppato per educazione civica: idealismo etico e differenza con l'etica dell'intenzione in Kant; “il compito morale non si esaurisce mai”, in relazione anche alla biografia di Fichte.

- le origini dell'Esistenzialismo e Kierkegaard (da metà ottobre a metà novembre): significato dei concetti di Esistenza, Possibilità, Angoscia, Scelta; i tre stadi dell'esistenza; la vita estetica, la figura del Don Giovanni; la vita etica tra ripetizione e disperazione; la vita religiosa come scandalo della Fede e paradosso; la figura di Abramo.

- Schopenhauer e il pessimismo (da metà novembre a metà dicembre): il richiamo alla teoria Kantiana della conoscenza e la conoscenza illusoria del mondo fenomenico; Schopenhauer come anticipatore di alcuni temi freudiani, la crisi dell'io e l'Inconscio; il mondo come Volontà e Rappresentazione; il Corpo: nella sua immediatezza conduce alla Volontà; il pessimismo: la volontà di vivere come espressione della irrazionalità, del desiderio e della noia; le vie di liberazione dal dolore: arte, compassione e ascesi.

- Nietzsche e la Volontà di Potenza (gennaio): dalla Volontà di Vivere alla Volontà di Potenza; spirito apollineo e spirito dionisiaco nella “nascita della tragedia”; critica alla morale cristiana, al sapere scientifico, storico e metafisico; significato dell'espressione “morte di Dio”; la fedeltà alla terra e la ricerca di una nuova fondazione: il recupero della gioia di vivere attraverso la trasvalutazione di tutti i valori; etica dei padroni ed

etica degli schiavi; nichilismo passivo e attivo; la teoria dell' Eterno Ritorno; l' Oltre Uomo.

- Freud, Jung e la psicoanalisi (febbraio/marzo): la rivoluzione freudiana e la condizione della donna tra Ottocento e Novecento; la scoperta dell' Inconscio e la rimozione; il caso di Anna O.; gli studi sull' isteria: un agente psichico causa di un disturbo fisico; il sogno, via regia che conduce all' Inconscio; prima e seconda topica: il significato dei termini Es, Io, Super Io, conscio, pre-conscio, inconscio; principio di piacere e principio di realtà; il complesso di Edipo.

Jung: l' inconscio collettivo e i suoi simboli; la libido come energia vitale al servizio del futuro; il processo di individuazione; il lavoro dell' analista: non tanto guardare al passato per far riemergere contenuti rimossi, ma liberare il progetto bloccato guardando al futuro; il recupero dell' invito di Nietzsche: diventare ciò che si è.

- Heidegger e l' esistenzialismo (aprile e ipotesi programma di maggio): gli anni trenta, l' organizzazione totale del lavoro e il dominio della tecnica nell' industria bellica; cosa significa "esistere", l' uomo non è mai semplice-presenza nel mondo; l' uomo come "progetto gettato", il Dasein e l' essere nel mondo; la finitezza dell' esistenza: essere per la morte, esistenza autentica e inautentica (cfr. Kierkegaard).

- Arendt e la banalità del male (ipotesi programma di maggio e giugno): la psicologia comportamentista e l' esperimento di Milgram; la figura di A. Eichmann; cosa significa che il male è banale?; l' obbedienza all' autorità e la responsabilità morale; visione del film di Margarethe von Trotta sulla filosofia.

Vittorio Veneto, 9 maggio 2024

Docente Laura Ceron

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTEClasse 5^A A.S. 2023/2024

Docente: BENINCÀ ARIANNA

Materia: MATEMATICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, allo stato attuale, risulta composta da 20 alunni: 18 ragazze e 2 ragazzi. Ho lavorato con questo gruppo solamente a partire dal corrente anno scolastico trovando degli studenti propensi all'apprendimento della disciplina e, in linea generale, con i prerequisiti adeguati ad affrontare il programma del quinto anno.

Il clima in aula è sereno, caratterizzato da una socialità positiva e da un atteggiamento collaborativo sia tra pari sia con l'insegnante; gli studenti partecipano con curiosità al dialogo didattico e interagiscono attivamente con l'insegnante.

L'impegno effettivo profuso nei confronti della materia, però, non è per tutti stato sempre costante e ciò è risultato evidente dalle reazioni alle domande a scopo diagnostico di volta in volta poste in classe e dagli esiti, talora gravemente insufficienti, registrati tanto nelle prove scritte quanto in quelle orali.

Alla fine dell'anno, buona parte degli allievi raggiunge comunque un livello di preparazione sufficiente, mostra di aver assimilato i contenuti presentati ed è in grado di attenersi a svolgere gli esercizi proposti in maniera sostanzialmente corretta anche se talvolta meccanica. Il profitto risulta migliore nelle prove scritte rispetto a quelle orali dove la maggior parte dimostra difficoltà nell'utilizzo della terminologia specifica e nell'argomentazione delle scelte operate anche attraverso la loro generalizzazione. Accanto a questi, si rilevano pochi casi in cui invece a causa di oggettive fragilità, lacune pregresse, difficoltà nell'astrazione e nel ragionamento logico da una parte, mancanza di studio dall'altra, faticano a raggiungere un livello di conoscenza sufficiente.

Infine si segnala che qualche allievo ottiene, al contrario, risultati buoni o molto buoni dimostrando maggiore padronanza della materia, una veloce capacità di rielaborazione ed un utilizzo adeguato del linguaggio formale soprattutto in forma scritta.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Il filo conduttore di tutti gli argomenti trattati durante l'anno è stato lo studio di funzione. I contenuti trattati partono, quindi, dallo studio delle proprietà delle funzioni reali di variabile reale (soprattutto funzioni razionali fratte, con cenni anche a funzioni irrazionali e goniometriche) e la loro rappresentazione e deduzioni delle loro proprietà sia secondo un punto di vista algebrico che geometrico. Lo studio è stato, quindi, indirizzato alla definizione di limite introdotto come nuovo strumento necessario per indagare il comportamento di tali funzioni agli estremi del dominio, in particolare identificandone gli asintoti. Il percorso è, infine, stato concluso con l'introduzione del concetto di derivata: accanto alla sua definizione ed ai teoremi di calcolo, essa è stata impiegata per caratterizzare la monotonia di una funzione e per identificarne gli estremanti relativi.

ABILITÀ TECNICHE

Al termine del quinto anno, gli allievi sono in grado di:

- Classificare una funzione e determinarne il dominio
- Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani, studiare il segno, stabilire se è pari oppure dispari, relativamente ad una funzione razionale o irrazionale
- Calcolare il limite di funzioni razionali ed individuare eventuali forme indeterminate
- Determinare gli eventuali asintoti di una funzione razionale
- Studiare la continuità di una funzione in un punto ed individuare, classificandoli, eventuali punti di discontinuità
- Calcolare la derivata di funzioni razionali in un punto e la funzione derivata, applicando i teoremi di calcolo
- Determinare l'equazione della retta tangente ad una funzione razionale in un punto ad essa appartenente
- Indagare la monotonia di una funzione razionale attraverso lo studio della derivata prima individuando punti di massimo e minimo relativi e flessi a tangente orizzontale
- Dedurre tutti i punti precedenti anche dalla rappresentazione grafica di una funzione
- Riconoscere, a livello grafico, i punti di non derivabilità di una funzione, classificandoli
- Tracciare il grafico probabile di una funzione razionale
- Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione sia per via analitica, studiandone la derivata prima, sia dal relativo grafico

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le competenze sviluppate in diversa misura dagli allievi riguardano principalmente:

- Analizzare e interpretare dati e grafici
- Utilizzare le principali tecniche e procedure del calcolo infinitesimale e del calcolo differenziale
- Saper operare con il simbolismo matematico
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	Settembre - ottobre 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione insiemistica di funzione - Definizione di dominio, codominio ed insieme immagine - Definizione di immagine e di controimmagine di un elemento - Definizione di funzione reale di variabile reale - Classificazione di funzioni da \mathbb{R} in \mathbb{R}, determinazione di dominio di funzioni algebriche razionali ed irrazionali per via algebrica - Ripasso risoluzione di disequazioni intere e fratte - Zeri e studio del segno di funzioni razionali ed irrazionali - Intersezioni con gli assi cartesiani - Definizione formale di funzione pari e di funzione dispari, parità di una funzione per via algebrica, caratterizzazione grafica relativa alle simmetrie con asse y o con l'origine del piano cartesiano 	13 ore

<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione monotona crescente e decrescente in senso stretto ed in senso lato; dimostrazione della monotonia di semplici funzioni razionali intere; la funzione costante - Funzioni definite a tratti: espressione analitica, dominio e rappresentazione - Deduzione di tutti i punti precedenti dal grafico di una funzione - Studio di funzione riportando gli elementi dedotti nel piano cartesiano 	
LIMITI	Ottobre 2023 - marzo 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al calcolo infinitesimale ed al concetto di limite per via informale e qualitativa attraverso la discussione, sia da un punto di vista grafico che numerico, dei quattro casi (limite finito/infinito per x che tende ad un valore finito/infinito) - Strumenti necessari alla formalizzazione del concetto di limite: definizione di intorno di un punto (completo, circolare, destro, sinistro), intorno di infinito; definizione di punto isolato e di punto di accumulazione per un dato insieme - Definizione formale di limite finito per x che tende ad un valore finito; verifica del limite nel caso di semplici funzioni razionali intere - Definizione formale di limite infinito per x che tende ad un valore finito; gli asintoti verticali - Definizione formale di limite finito per x che tende ad infinito; gli asintoti orizzontali - Definizione formale di limite infinito per x che tende ad infinito - Limite destro e sinistro ed esistenza del limite completo - Limite per eccesso e limite per difetto - Definizione di funzione continua in un punto, quindi in un intervallo e nel dominio; caratterizzazione grafica di funzioni continue in \mathbb{R} - Classificazione dei punti di discontinuità/delle singolarità di una funzione - Calcolo dei limiti di funzioni elementari - Algebra dei limiti: calcolo di somma algebrica, prodotto e quoziente di funzioni razionali - Le forme indeterminate $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$ nel caso di funzioni razionali - Gli asintoti obliqui - Studio di una funzione razionale fino alla ricerca degli asintoti e disegno del grafico probabile - Definizione di massimo assoluto e di minimo assoluto - Enunciati dei teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri 	30 ore
DERIVATE	Marzo - Maggio 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al concetto di derivata come soluzione ad un problema di natura geometrica (ricerca retta tangente) e ad un problema di natura fisica (determinazione della velocità istantanea di un corpo in caduta libera) - Definizione formale di derivata in un punto come limite del rapporto incrementale di una data funzione ed interpretazione geometrica - Definizione formale di funzione derivata 	14 ore

<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo della derivata (e della funzione derivata) di funzioni razionali in un punto del dominio utilizzando la definizione - Derivata destra e derivata sinistra e caratterizzazione dell'esistenza della derivata in un punto (a livello grafico) - Legame tra continuità e derivabilità di una funzione in un punto - Calcolo delle derivate fondamentali: funzione costante (con dim.), funzione identità (con dim.), funzione potenza ad esponente reale, funzione seno, funzione coseno - Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dim.): derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata di somma/prodotto/quoziente di funzioni, - Operazione di composizione tra due funzioni e teorema di calcolo della derivata della funzione composta; applicazione di tale teorema al caso di potenze di funzioni (ad esponente razionale) - Ricerca equazione della retta tangente ad una funzione passante per un punto ad essa appartenente - Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione principalmente a livello grafico con anche alcuni esempi di ricerca di tali punti per via analitica applicando il criterio di derivabilità di una funzione in un punto (calcolo del limite destro e sinistro della funzione derivata) - Definizione di punto stazionario - Enunciato del teorema circa il legame tra segno della derivata prima e monotonia di una funzione - Definizione di massimo relativo e di minimo relativo e come individuarli dallo studio della derivata prima; caratterizzazione grafica punti di flesso a tangente orizzontale - Studio di una funzione razionale fino allo studio del segno della derivata prima e all'individuazione degli estremanti relativi e dei flessi a tangente orizzontale con rappresentazione del grafico - Concavità di una funzione: definizione di funzione convessa e di funzione concava; cenni al legame tra concavità e segno della derivata seconda - Definizione formale di flesso - Enunciati del Teorema di Rolle e del Teorema di Lagrange 	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	57 ore

4. METODI DI INSEGNAMENTO

La presentazione degli argomenti avviene, di norma, con una lezione dialogata in cui viene posto un problema reale o che si colleghi in qualche modo agli argomenti precedentemente trattati, in maniera da attivare il gruppo classe nella ricerca di una soluzione.

La lezione frontale è adottata quando gli argomenti presentano caratteristiche particolari da non poter prevedere una lezione dialogata: argomenti di cui non si riesce a cogliere il collegamento con quanto già noto o per i quali si rende difficile, o forzata, la ricerca di un esempio reale.

L'obiettivo primario è sempre quello di inserire in maniera coerente i nuovi argomenti all'interno della struttura logica pre-esistente e costruita nel tempo, richiamando le conoscenze pregresse e andando ad accordare l'intuizione degli studenti con la corretta formalizzazione del problema o della tematica trattati.

Pur avendo approfondito, di fatto, solo lo studio di funzioni razionali, non sono mancate le discussioni intorno ai casi limite relativi agli argomenti introdotti, volti a minare eventuali misconcezioni e a sondare l'effettiva comprensione degli aspetti teorici.

Per quanto possibile, le spiegazioni hanno sempre avuto come intento quello di sollecitare da una parte, lo sviluppo della generalizzazione e dell'astrazione, dall'altra il "saper vedere" gli enti matematici protagonisti della trattazione curricolare.

Pur avendo avuto a disposizione un tempo limitato, la scelta compiuta è stata quella di approfondire determinati aspetti significativi piuttosto che fornire un ventaglio quantitativamente più ampio di nozioni.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- Testo adottato: "Matematica.azzurro" Volume 5 di Bergamini, Barozzi, Trifone - Zanichelli
- Materiale fornito dall'insegnante (come schemi e approfondimenti)
- Software GeoGebra e Desmos

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei seguenti fattori: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nello studio, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione all'attività didattica.

Al giudizio finale di ciascun alunno, hanno concorso altresì gli elementi raccolti tramite la correzione partecipata dei compiti domestici, le domande di riepilogo poste dall'insegnante durante le lezioni, gli esercizi svolti alla lavagna.

Nell'arco dei due quadrimestri tutti gli studenti hanno svolto complessivamente cinque prove scritte e due prove orali per la valutazione delle quali si rimanda alle griglie di dipartimento disciplinare approvate dal Collegio dei Docenti. Unitamente a ciò, alcuni alunni hanno svolto delle ulteriori prove di accertamento del raggiungimento di un livello sufficiente di conoscenza e di recupero.

Data, 9 maggio 2024

Firmato: *Arianna Benincà*

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTEClasse 5^A A.S. 2023/2024

Docente: BENINCÀ ARIANNA

Materia: FISICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, allo stato attuale, risulta composta da 20 alunni: 18 ragazze e 2 ragazzi. Ho lavorato con questo gruppo solamente a partire dal corrente anno scolastico trovando degli studenti propensi all'apprendimento della disciplina e, in linea generale, con i prerequisiti adeguati ad affrontare il programma del quinto anno.

Il clima in aula è sereno, caratterizzato da una socialità positiva e da un atteggiamento collaborativo sia tra pari sia con l'insegnante; gli studenti partecipano con curiosità al dialogo didattico e interagiscono attivamente con l'insegnante.

L'impegno effettivo profuso nei confronti della materia, però, non è per tutti stato sempre costante e ciò è risultato evidente dalle reazioni alle domande a scopo diagnostico di volta in volta poste in classe e dagli esiti, talora gravemente insufficienti, registrati tanto nelle prove scritte quanto in quelle orali.

Alla fine dell'anno, buona parte degli allievi raggiunge comunque un livello di preparazione sufficiente, mostra di aver assimilato i contenuti presentati ed è in grado di attenersi a svolgere gli esercizi e i problemi proposti in maniera sostanzialmente corretta anche se talvolta meccanica. Il profitto risulta migliore nelle prove scritte rispetto a quelle orali dove la maggior parte dimostra difficoltà nell'utilizzo della terminologia specifica e nell'argomentazione delle scelte operate anche attraverso la loro generalizzazione. Accanto a questi, si rilevano pochi casi in cui invece a causa di oggettive fragilità, lacune pregresse, difficoltà nel ragionamento logico da una parte, mancanza di studio dall'altra, faticano a raggiungere un livello di conoscenza sufficiente.

Infine si segnala che qualche allievo ottiene, al contrario, risultati buoni o molto buoni dimostrando maggiore padronanza della materia, una veloce capacità di rielaborazione ed un utilizzo adeguato del linguaggio formale soprattutto in forma scritta.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Il filo conduttore di tutti gli argomenti trattati durante l'anno è stato lo studio dei fenomeni elettrici. Le conoscenze acquisite partono dall'osservazione di semplici fenomeni e comportamenti della materia giustificabili mediante l'introduzione di un nuovo tipo di forza: la forza elettrica. Sono state introdotte nuove proprietà dei materiali (conduttori, semiconduttori ed isolanti) e i modi in cui questi possono essere elettrizzati; si è enunciata la legge di Coulomb per poi passare al concetto di campo di forze, in riferimento al campo elettrico. La descrizione dei fenomeni elettrici è, quindi virata, verso la trattazione della variazione di energia potenziale e del lavoro compiuto dal campo elettrico fino alla definizione del potenziale elettrico, passando per il condensatore piano. La parte conclusiva dell'anno è stata dedicata alla corrente elettrica nei solidi, alle leggi di Ohm, all'effetto Joule e allo studio di semplici circuiti elettrici.

ABILITÀ TECNICHE

Al termine del quinto anno, gli allievi sono in grado di:

- Riconoscere i diversi modi per elettrizzare un conduttore e un isolante
- Enunciare ed applicare la Legge di Coulomb
- Conoscere ed applicare le definizioni di campo elettrico, energia potenziale elettrica, differenza di potenziale
- Conoscere la definizione di capacità di un condensatore
- Conoscere ed applicare la definizione di intensità di corrente
- Conoscere e saper applicare le leggi di Ohm, facendo riferimento, in particolare, a resistenza e resistività dei conduttori
- Descrivere il ruolo dei generatori di tensione all'interno di un circuito elettrico
- Conoscere l'effetto Joule e la potenza dissipata ad essa associata
- Conoscere la differenza tra collegamento in serie ed il collegamento in parallelo di due o più resistori

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le competenze sviluppate in diversa misura dagli allievi riguardano principalmente:

- Osservare e descrivere fenomeni, identificando le variabili che li caratterizzano
- Applicare le leggi fisiche per la risoluzione di esercizi
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
- Collegare le conoscenze acquisite con la realtà quotidiana

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
FENOMENI ELETTROSTATICI E LEGGE DI COULOMB	Settembre - ottobre 2023
<ul style="list-style-type: none">- A partire dall'osservazione sperimentale di alcuni fenomeni poi definiti come elettrostatici, introduzione alla carica elettrica- Carica elettrica elementare- Materiali conduttori, semiconduttori ed isolanti- Modalità di elettrizzazione dei materiali (distinguendo tra conduttori ed isolanti): per strofinio, per contatto e per induzione; effetto triboelettrico- Polarizzazione dei dielettrici- Principio di conservazione della carica elettrica- L'elettroscopio a foglie: descrizione dello strumento e suo impiego nel rilevare la carica elettrica- La Legge di Coulomb: enunciato e relazioni di proporzionalità tra le grandezze fisiche; forza elettrica nella materia- Analogie e differenze tra la forza elettrica e la forza gravitazionale- Principio di sovrapposizione per la forza elettrica (caso di tre cariche allineate o poste ai vertici di un triangolo rettangolo)	10 ore

<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione da parte di alcuni studenti (singoli o in coppia) di video che ritraggono un fenomeno elettrostatico accompagnato da una breve relazione che spiega quanto ripreso 	
<p>CAMPO ELETTRICO</p>	<p>Ottobre 2023 - gennaio 2024</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione storica al concetto di campo elettrico come necessità per giustificare l'azione a distanza - Definizione operativa di campo elettrico generato da una carica nel vuoto mediante l'utilizzo di una carica di prova; modulo, direzione e verso in relazione alla forza elettrica di cui risente la carica di prova - Campo elettrico generato da una carica puntiforme (sia nel vuoto che in un isolante) - Principio di sovrapposizione e suo utilizzo per determinare il vettore campo elettrico generato da due cariche puntiformi (il modulo solo lungo la retta congiungente le due cariche, la direzione ed il verso dal punto di vista grafico in un punto qualsiasi del piano) - Linee di campo - Campi elettrici particolari generati da: un dipolo elettrico, due cariche puntiformi uguali, due cariche discordi, una distribuzione piana infinita di carica - Il campo elettrico uniforme - Conduttori carichi in equilibrio elettrostatico e distribuzione della carica in eccesso; densità superficiale di carica (principalmente aspetti qualitativi) - Considerazioni qualitative circa il campo elettrico generato da un conduttore carico in equilibrio elettrostatico (conduttore sferico e conduttore di forma irregolare) e Teorema di Coulomb; applicazione al potere delle punte ed al funzionamento del parafulmine - Schermatura elettrostatica e Gabbia di Faraday 	<p>19 ore</p>
<p>LAVORO, ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E DIFFERENZA DI POTENZIALE</p>	<p>Gennaio - Aprile 2024</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo alle forze conservative, all'energia potenziale gravitazionale e alla relazione che la lega al lavoro compiuto dalla forza gravitazionale - Dimostrazione della conservatività del campo elettrico uniforme e generalizzazione a qualsiasi tipo di campo elettrico - Lavoro compiuto dal campo elettrico su una carica di prova nel caso in cui esso sia uniforme oppure generato da una carica puntiforme (cenno all'integrale come strumento per determinarlo in quest'ultimo caso) - Variazione di energia potenziale elettrica associata ad una carica di prova immersa in un campo elettrico uniforme - Variazione di energia potenziale elettrica associata ad una carica di prova immersa in un campo elettrico generato da una carica puntiforme - Energia potenziale in un punto del campo elettrico ed interpretazione dei grafici che esprimono l'andamento dell'energia potenziale in funzione della distanza tra carica di prova e carica sorgente - Definizione di variazione di potenziale all'interno di un campo elettrico uniforme e di un campo elettrico generato da una carica puntiforme 	<p>19 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Considerazioni di natura puramente qualitativa sulla descrizione del moto spontaneo di una carica di prova positiva o negativa immersa in un campo elettrico in base alla variazione di potenziale - Osservazioni qualitative sulla relazione tra verso del campo elettrico e variazione di potenziale; buca di potenziale e picco di potenziale - Superfici equipotenziali - Condensatore piano a facce parallele: descrizione del dispositivo, definizione di capacità di un condensatore, legame tra capacità area delle armature e distanza tra le stesse, dipendenza della capacità dall'isolante posto tra le armature del condensatore, campo elettrico generato da un condensatore e variazione del potenziale, energia potenziale elettrica accumulata in un condensatore 	
CORRENTE ELETTRICA	Aprile - Maggio 2024
<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla corrente elettrica: definizione di intensità di corrente (intensità media ed intensità istantanea con rimando alla derivata), corrente continua e verso convenzionale della stessa - Generatori di tensione e descrizione qualitativa del loro funzionamento - Prima Legge di Ohm e resistenza elettrica; conduttori ohmici e non ohmici - Seconda Legge di Ohm e resistività; dipendenza della resistività dal materiale e dalla temperatura - L'effetto Joule: spiegazione qualitativa del fenomeno (facendo riferimento alla sua interpretazione microscopica) e sua quantificazione mediante la potenza elettrica dissipata; come alcuni dispositivi sfruttano l'effetto Joule; il kilowattora - I circuiti elettrici in corrente continua: componenti principali e risoluzione di circuiti con resistenze in serie o in parallelo (con cenni alle leggi di Kirchhoff) 	7 ore
Approfondimento condotto da tre studentesse e presentato al resto della classe sulla Relatività ristretta: la figura storica di Albert Einstein, l'inconciliabilità della meccanica newtoniana con l'elettromagnetismo, i due postulati della relatività ristretta e le loro conseguenze, il ruolo dell'esperimento mentale.	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	55 ore

4. METODI DI INSEGNAMENTO

La presentazione degli argomenti avviene, di norma, con una lezione dialogata in cui viene posto un problema reale o che si colleghi in qualche modo agli argomenti precedentemente trattati, in maniera da attivare il gruppo classe nella ricerca di una soluzione.

La lezione frontale è adottata quando gli argomenti presentano caratteristiche particolari da non poter prevedere una lezione dialogata: argomenti di cui non si riesce a cogliere il collegamento con quanto già noto o per i quali si rende difficile, o forzata, la ricerca di un esempio reale.

L'obiettivo primario è sempre quello di inserire in maniera coerente i nuovi argomenti all'interno della struttura logica pre-esistente e costruita nel tempo, richiamando le conoscenze pregresse e andando ad accordare l'intuizione degli studenti con la corretta formalizzazione del problema o della tematica trattati.

Non sono mancate le discussioni intorno casi limite relativi agli argomenti introdotti, volti a minare eventuali misconcezioni e a sondare l'effettiva comprensione degli aspetti teorici.

Pur avendo avuto a disposizione un tempo limitato, la scelta compiuta è stata quella di approfondire determinati aspetti significativi, cercando una narrazione il più possibile consistente, piuttosto che fornire un ventaglio quantitativamente più ampio di nozioni.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- Testo adottato: “La fisica di Walker” Volume 2 di Walker - Pearson
- Materiale fornito dall'insegnante (come slide, schemi e approfondimenti)
- Video presi dalla rete

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei seguenti fattori: abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nello studio, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione all'attività didattica.

Al giudizio finale di ciascun alunno, hanno concorso altresì gli elementi raccolti tramite la correzione partecipata dei compiti domestici, le domande di riepilogo poste dall'insegnante durante le lezioni, gli esercizi svolti alla lavagna.

Nell'arco dei due quadrimestri tutti gli studenti hanno svolto complessivamente quattro prove scritte (costituite da quesiti argomentativi e problemi) e due prove orali per la valutazione delle quali si rimanda alle griglie di dipartimento disciplinare approvate dal Collegio dei Docenti. Unitamente a ciò, alcuni alunni hanno svolto delle ulteriori prove di accertamento del raggiungimento di un livello sufficiente di conoscenza e di recupero.

Data, 9 maggio 2024

Firmato: *Arianna Benincà*

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 A - A.S. 2023-2024

Materia: **STORIA DELL'ARTE.**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Corretta ed accogliente, nel corso dell'anno la classe ha complessivamente dimostrato un atteggiamento positivo nei confronti della materia, interessato e diligente; atteggiamento che ha contribuito alla crescita culturale ed umana del gruppo; anche se un intervento intellettuale più coraggioso e generoso da parte degli allievi avrebbe contribuito non poco a rendere il dialogo educativo ancora più vivace e produttivo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La gran parte della classe dimostra di aver acquisito un soddisfacente bagaglio di informazioni relative agli argomenti studiati: autori, opere, movimenti artistici e loro collocazione spaziotemporale.

ABILITÀ

Abilità interpretative

Saper *leggere* un testo visivo, cogliendo ed evidenziando i moventi culturali che ne hanno determinato lo stile, questo è senza dubbio l'obiettivo centrale della mia programmazione.

La classe ha dato prova, nel suo complesso, di sapersi confrontare con l'esercizio di decodifica dell'opera d'arte: sa individuare con discreta scioltezza i caratteri e valori del linguaggio adottato dai movimenti e dagli autori che sono stati oggetto di studio.

Abilità linguistiche.

Benché non manchino, in alcuni casi, difficoltà espositive, nel corso del tempo gli allievi hanno saputo, perlopiù, affinare e potenziare i propri strumenti comunicativi raggiungendo esiti anche apprezzabili, talora notevoli per rigore ed efficacia.

COMPETENZE

In alcuni casi una costante applicazione e ed il sincero interesse ha condotto gli studenti ad una convincente rielaborazione della materia studiata, permettendo loro di maturare ed estendere le proprie abilità - interpretative e linguistiche - in percorsi di analisi e di lettura dell'opera più critici e personali.

2. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

STORIA DELL'ARTE - UNITÀ DIDATTICHE	periodo
<p>1. MODERNISMO. Van de Velde, <i>Scrivania</i>; Horta, <i>Hotel Tassel</i>; Guimard, <i>Metropolitana di Parigi</i>; Wagner, <i>Metropolitana di Vienna</i>; Klimt, <i>Il bacio</i>; Gaudì, <i>Casa Batllò</i>, <i>Casa Milà</i>, <i>Parco Güell</i>, <i>Sagrada Família</i>.</p>	I quadrimestre
<p>2. ESPRESSIONISMO. Munch, <i>L'urlo</i>. I Fauves. Matisse, <i>La danza</i>. Die Büche. Kirchner, <i>Cinque donne per starda</i>.</p>	
<p>3. CUBISMO e FUTURISMO. Picasso, <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, <i>Ritratto di Abroise Vollard</i>, <i>Natura morta con sedia impagliata</i>. Boccioni, <i>Gli Addii</i>, <i>La strada entra nella casa</i>, <i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i>; Balla, <i>La bambina che corre sul balcone</i>, <i>Velocità astratta...</i></p>	
<p>4. ASTRATTISMO. Kandinskij, <i>Case a Murnau</i>, <i>Con l'arco nero</i>. Mondrian, la serie dell'<i>Albero</i>, <i>Composizione n. 3</i>, <i>Molo e oceano</i>, <i>Composizione con rosso giallo e blu...</i> Malevič, composizioni suprematiste, <i>Triangolo blu e rettangolo nero</i>, <i>Quadrato nero su fondo bianco</i>, <i>Bianco su bianco</i>.</p>	
<p>5. DADAISMO, METAFISICA, SURREALISMO. Duchamp, <i>L.H.O.O.Q.</i>, <i>Ruota di bicicletta</i>, <i>Fountain</i>. De Chirico, <i>L'enigma dell'ora</i>, <i>Le muse inquietanti</i>. Magritte, <i>L'empire des lumières</i>, <i>Ceci n'est pas une pipe</i>, <i>La condition humaine</i>, <i>La clef des songes</i>. Dalì, <i>La persistenza della memoria</i>. Miro, <i>Il carnevale di arlecchino</i>. Ernst, <i>La vestizione della sposa...</i></p>	II quadrimestre
<p>6. INFORMALE Gesto: Jackson Pollock, Emilio Vedova. Segno: <i>White writings</i>, Tobey. Materia: i <i>Sacchi</i> di Burri. Spazio: i "tagli" di Fontana.</p>	
Totale ore di spiegazione	47 ore
7. VERIFICHE E ALTRE ATTIVITÀ	34 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	81 ore

EDUCAZIONE CIVICA - UNITÀ DIDATTICHE	periodo
Visita alla Guggenheim Collection e alle Gallerie dell'Accademia – Venezia, come occasione e valutazione di approccio consapevole al bene culturale.	07/02/2024
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	3

3. METODI DI INSEGNAMENTO

La lezione frontale, solitamente adottata, è stata alternata ed integrata con una lezione “problematica” e partecipata, tesa a coinvolgere e guidare gli allievi, con domande e “provocazioni”, nell’analisi e nella decodifica del testo visivo.

4. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

E. TORNAGHI, V. TARANTINI, S. D’ALESSANDRO MANOZZO, *Chiave di volta - dal postimpressionismo ai giorni nostri*, Loecher Editore.

Appunti dalle lezioni. Immagini in powerpoint.

5. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle conoscenze e delle competenze raggiunte, dei progressi conseguiti dagli allievi rispetto alla situazione di partenza, dell’interesse, impegno e partecipazione, da loro dimostrati.

Durante l’anno scolastico sono state effettuate, per allievo, almeno due verifiche orali per periodo, e, dove necessario, una verifica di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

Vittorio Veneto, 9 maggio 2024

Firma del Docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5^A A.S. 2023/2024

Docente ...D'Addario Maurizio

Materia...Discipline Plastiche e Scultoree

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)

La classe ha dimostrato molta coesione, assiduità nella presenza, maturità e autoconsapevolezza, consolidando le capacità di apprendimento, prediligendo la lezione partecipata; ha riconfermato il vivo interesse per la disciplina, rispettando puntualmente le consegne e il regolamento di laboratorio e dimostrando continuamente la disponibilità alla collaborazione e solidarietà estrema verso i compagni. Si è dimostrata inoltre capace nella gestione del lavoro raggiungendo pienamente gli obiettivi didattici preposti.

Comportamenti abituali: la frequenza delle lezioni è stata costante e partecipata.

Atteggiamento verso il lavoro scolastico: La classe ha dimostrato maturità e autoconsapevolezza delle proprie capacità consolidate nel corso degli anni riuscendo puntualmente ad essere interpretativi e personali nelle espressioni artistiche.

.....
.....

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

Consolidamento delle conoscenze tecnico-progettuali;

conoscenza degli strumenti per la progettazione grafica:

conoscenza delle fasi progettuali in maniera sequenziale.

.....
.....
.....

ABILITÀ TECNICHE

La classe ha dimostrato di aver assimilato in pieno tutti i dettami attinenti alla disciplina: abilitata nell'uso degli strumenti e delle attrezzature preposte per la realizzazione dei lavori.

.....
.....
.....

COMPETENZE DISCIPLINARI

Saper applicare le tecniche progettuali in modo corretto e appropriato;

Saper utilizzare gli strumenti grafici in modo corretto e appropriato.

Saper attuare le fasi progettuali in modo sequenziale.

.....

.....

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>1° MODULO DIDATTICO OPERATIVO</p> <p>IL RITRATTO COMMEMORATIVO (Progettazione)</p> <p>Obiettivi:</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Consolidare la conoscenza delle tecniche progettuali;</p> <p>Consolidare la conoscenza degli strumenti per la progettazione grafica;</p> <p>Consolidare la conoscenza delle fasi progettuali in modo sequenziale.</p> <p>Competenze:</p> <p>Saper applicare le tecniche progettuali in modo corretto e appropriato;</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti grafici in modo corretto e appropriato.</p> <p>Saper attuare le fasi progettuali in modo sequenziale.</p> <p>CONTENUTI DEL MODULO</p> <p>Applicazioni; Ricerche e progettazioni grafiche per un ritratto commemorativo di un personaggio famoso. Schizzi preliminari, primo sviluppo e sviluppo esecutivo.</p> <p>PERIODO DI SVOLGIMENTO</p> <p>Settembre-ottobre; ore svolte: 15</p> <p>METODI E STRUMENTI</p> <p>Lezione frontale, correzioni individuali, partecipazione attiva.</p> <p>Libri di consultazioni, piattaforme digitali, riviste.</p> <p>NUMERO E TIPO DI VERIFICHE</p> <p>Sono state programmate in itinere: ciò ha permesso di osservare e valutare ogni progettazione grafica come verifica. I lavori sono stati svolti in laboratorio e sono stati valutati secondo i seguenti parametri:</p> <p>comprensione del tema proposto;</p> <p>capacità di applicare correttamente le regole progettuali;</p> <p>capacità di applicare le metodologie in modo corretto;</p> <p>capacità di realizzazione espressiva e personale.</p>	
<p>2° MODULO DIDATTICO OPERATIVO</p> <p>LA SCULTURA COMPLEMENTO D'ARREDO (Progettazione)</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Consolidare la conoscenza delle tecniche progettuali;</p> <p>Consolidare la conoscenza degli strumenti per la progettazione grafica;</p>	

<p>Consolidare la conoscenza delle fasi progettuali in modo sequenziale.</p> <p>Competenze:</p> <p>Saper applicare le tecniche progettuali in modo corretto e appropriato;</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti grafici in modo corretto e appropriato.</p> <p>Saper attuare le fasi progettuali in modo sequenziale.</p> <p>CONTENUTI DEL MODULO</p> <p>Applicazioni:</p> <p>Ricerche e progettazioni grafiche per una scultura complemento d'arredo.</p> <p>Disegni preliminari, primo sviluppo dei disegni e sviluppo esecutivo finale.</p> <p>PERIODO DI SVOLGIMENTO</p> <p>Novembre-Dicembre- Ore di svolgimento 15</p>	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	73

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
TITOLO DEL MODULO	
LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO	
Applicazioni:	
lezione frontale partecipata e test di verifica	
Periodo di svolgimento - Aprile	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	3

4. METODIDI INSEGNAMENTO

(Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- strategie di intervento,
- metodi
- attività svolte
- sequenze di apprendimento

Lezioni frontali partecipate, lavori di gruppo, Attività di progettazione grafica, fasi progettuali

realizzate in maniera sequenziale.

.....
.....

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- *Testo adottato,*
 - *orario settimanale di laboratorio,*
 - *attrezzature,*
 - *biblioteca,*
 - *tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)*
 - *.....*
- Lezioni di 3 ore settimanali in laboratorio; la classe ha avuto a disposizione strumenti e attrezzature per la progettazione grafica, biblioteca e mezzi multimediali per le ricerche.*

.....
.....

(Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati per la Didattica a Distanza

- *libro di testo parte digitale,*
- *schede e materiali prodotti dall'insegnante,*
- *lezioni on line in modalità sincrona,*
- *video lezioni registrate dall'insegnante in modalità asincrona,*
- *visione di filmati e documentari,*
- *.....)*

.....
.....

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:
(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc....)

.....Sono state programmate in itinere: ciò ha permesso di osservare e valutare ogni progettazione grafica come verifica. I lavori sono stati svolti in laboratorio e sono stati valutati secondo i seguenti parametri:

comprensione del tema proposto;
capacità di applicare correttamente le regole progettuali;
capacità di applicare le metodologie in modo personale.

.....
.....

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- *prove scritte,*
- *verifiche orali,*
- *prove grafiche,*
- *prove di laboratorio, ecc.)*

.....Progettazioni grafiche e prove tecniche di laboratorio.

Data, ...07/05=2024

Firma del Docente

...Maurizio D'Addario

i Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

ALL A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5A AA - A.S. 2023/2024

Docente MARIO BAGNA

Materia DISCIPLINA PROGETTUALE ARCHITETTURA AMBIENTE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Non si rilevano situazioni diverse da quanto dichiarato in sede di consiglio di classe

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- Storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna/contemporanea e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- Rilievo e restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- Principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica;
- Principali figure professionali che lavorano nell'ambito della progettazione architettonica e ambientale.

ABILITÀ TECNICHE

- Padronanza nell'utilizzo dei principali metodi della geometria descrittiva per la rappresentazione bidimensionale e tridimensionale, in particolare della prospettiva applicata al progetto architettonico e al contesto ambientale;
- utilizzare correttamente la terminologia del linguaggio progettuale, applicata nelle diverse fasi di elaborazione e concretizzazione di un'idea (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo);
- utilizzare una chiara metodologia progettuale;
- utilizzare le tecnologie informatiche, audiovisive e multimediali, in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- applicare correttamente gli elementi tecnologici fondamentali all'interno del progetto architettonico;
- sviluppare un'osservazione attenta della realtà e un pensiero critico;
- applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica al progetto;
- rendere graficamente un progetto, controllandone la fase comunicativa, in particolare gli elaborati nella loro impaginazione e organizzazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Acquisizione della consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisizione e consolidamento di un metodo scientifico di ricerca e documentazione, applicato in particolare alla fase iniziale del progetto architettonico;
- capacità di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme del linguaggio artistico;
- capacità di cogliere il ruolo e il valore sociale, culturale e ambientale dell'architettura;
- capacità di organizzarsi nella realizzazione di un lavoro progettuale, gestendo autonomamente tempi e materiali.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Resoconto e confronto sull'esperienza di stage valevole come PCTO presso le aziende/studi esterni - Programma di attività e ricerca del corrente a.s.	13/09/23
1^ UDA Il linguaggio dell'architettura, senso e significato del progetto architettonico e della sua forma. Il linguaggio dell'architettura di alcuni architetti e/o docenti di fama internazionale: Alvaro Siza, Steven Holl, Ben Van Berkel, Tadao Ando, Alberto Campo Baeza, MVRDV, Jean Nouvel, David Chipperfield, Goncalo Byrne, Frank Owen Gehry.	18/09/23 - 16/10/23
Visita guidata a Passo Falsarego escursione alle 5 torri.	25/09/23
2^ UDA Progetto preliminare area commerciale a Vittorio Veneto.	27/09/23 - 30/10/23
Visita guidata alla Biennale di Venezia.	18/10/23
3^ UDA Il linguaggio dell'architettura, senso e significato del progetto architettonico e della sua forma. Il linguaggio dell'architettura di alcuni architetti e/o docenti e/o correnti di pensiero a livello internazionale: Aldo Rossi, Arata Isozaki, Daniel Libeskin, Il Razionalismo in architettura, La città diffusa, Norman Foster, Paolo Portoghesi, Renzo Piano, Richard Meier, Zaha Hadid, Peter Eisenmann.	23/10/23 - 15/11/23
4^ UDA Progetto definitivo area commerciale a Vittorio Veneto.	22/11/23 - 22/01/24
5^ UDA Workshop classi 5A-AA-2D gli studenti della classe 5A AA con ruolo di Tutor, hanno assegnato e spiegato un lavoro agli studenti della classe 2D, fornendo indicazioni e chiarimenti sull'attività da svolgere - attività disciplinare di tipo trasversale.	29/11/23, 13/12/23 20/12/23, 10/01/24 17/01/24
6^ UDA Ripasso: il linguaggio dell'architettura, senso e significato del progetto architettonico e della sua forma. Il linguaggio dell'architettura di alcuni architetti e/o docenti e/o correnti di pensiero a livello internazionale: Aldo Rossi, Daniel Libeskin, Norman Foster, Paolo Portoghesi, Renzo Piano, Richard Meier, Zaha Hadid, Peter Eisenmann.	22/01/24 - 05/02/24
7^ UDA 1^ Simulazione 2^ prova esame di stato	19/02/24, 21/02/24, 04/03/24.
Viaggio di istruzione a Barcellona	26/02/24 - 01/03/24
8^ UDA Correzione elaborati 1^ simulazione esame di stato e interrogazioni su temi monografici e sull'architettura moderna: Arata Isozaki, Tadao Ando, Norman Foster, Richard Meier, Goncalo Byrne, Alberto Campo Baeza, Renzo Piano, la città diffusa e la dispersione prof. Vittorio Gregotti e prof. Bernardo Secchi, Franck Owen Gehry, Jean Nouvel, Daniel Libeskind.	11/03/24, 13/03/24
9^ UDA 2^ Simulazione 2^ prova esame di stato	25/03/24, 03/04/24.

10^ UDA Workshop sulla app. Twinmotion con la partecipazione di alcuni studenti della classe 4A AA.	27/03/24
11^ UDA Correzione elaborati 2^ simulazione esame di stato e simulazione colloquio esame di Stato: Il razionalismo, Jean Nouvel, Renzo Piano, Paolo Portoghesi, La città diffusa, Tadao Ando, Daniel Libeskind, Zaha Hadid, Norman Foster; MVRDV.	08/04/24, 10/04/24.
12^ UDA 3^ Simulazione 2^ prova esame di stato	15/04/24, 17/04/24, 22/04/24, 29/04/24.
13^ UDA simulazione colloquio esame di Stato sui seguenti temi: Tadao Ando, La città diffusa, Richard Meier, Goncalo Byrne, David Chipperfield, Il razionalismo, Paolo Portoghesi, Ben Van Berkel, Alberto Campo Baeza, Alvaro Siza.	29/04/24
14^ UDA Correzione elaborati 3^ simulazione esame di stato	06/05/24
Uscita didattica 08:00/18:00 classe 5° presso l'eco villaggio "Gaia Terra" a Rivignano Teor (UD).	08/05/24
15^ 4^ Simulazione 2^ prova esame di stato	13/05/24, 15/05/24, 20/05/24, 22/05/24
16^ UDA simulazione colloquio esame di Stato sui seguenti temi: David Chipperfield, Alvaro Siza, Aldo Rossi, La città diffusa, Jean Nouvel, Goncalo Byrne, Alberto Campo Baeza, il Razionalismo, Arata Isozaki, Ben Van Berkel.	27/05/24
17^ UDA Correzione elaborati 4^ simulazione esame di stato	29/05/24
18^ UDA simulazione colloquio esame di Stato sui seguenti temi: Renzo Piano, Jean Nouvel, Aldo Rossi, Paolo Portoghesi, Daniel Libeskin, Zaha Hadid, Tadao Ando, Peter Eisenmann, MVRDV, Arata Isozaki.	03/06/24
19^ UDA simulazione colloquio esame di Stato sui seguenti temi: Aldo Rossi, Daniel Libeskin, Goncalo Byrne, La città diffusa, Richard Meier, il Razionalismo, David Chipperfield, Alvaro Siza, Ben Van Berkel, Franck Owen Gehry.	05/06/24
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (al 09.05.2024)	173

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
1^ UDA SVILUPPO SOSTENIBILE - T12 - Ricerca e studia soluzioni, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi.	05/02/24, 04/03/24.
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	6

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- lezioni frontali e dialogate mediante il problem- solving;
- analisi, osservazione, ricerca (su riviste di settore e/o Siti specifici) e sintesi riepilogative;
- rappresentazioni grafiche e schizzi esplicativi;
- interventi individualizzati e, qualora necessarie, conseguenti proposte operative personalizzate

- esperimenti ed osservazioni operative anche mediante l'osservazione di prodotti significativi e/o realizzazione di modelli tridimensionali;
- utilizzo di testi e riviste del settore;
- utilizzo di materiali iconografici/fotografici, di Internet, di attrezzature informatiche e di tecnologie digitali.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Il testo adottato è Manuali d'arte discipline progettuali architettura e ambiente di E.Barbaglio edito da Electa;
- L'orario definitivo prevede una lezione di 4 ore il lunedì pomeriggio dalle 13:00 alle 17.00 e il mercoledì mattina dalle 08.00 alle 10.00;
- attrezzature e materiali di sezione;
- attrezzature informatiche e tecnologie digitali (Pc e MAC con installati Archicad, Autocad Rhinoceros e Photoshop);
- testi, manuali e riviste di settore;
- Internet;

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati per la Didattica a Distanza:

- libro di testo parte digitale;
- schede e materiali prodotti dall'insegnante;
- lezioni on line in modalità sincrona;
- visione di filmati e documentari.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:
 delle *abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.*

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

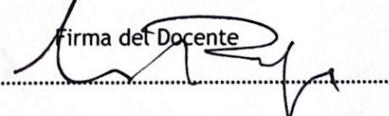
- 6 prove scritte,
- 10 verifiche orali,
- 2 prove grafiche.

Verifiche orali;

Simulazioni progettuali:

- 1^ Simulazione 2^ prova esame di stato dal 16/02/24 al 23/02/24;
- 2^ Simulazione 2^ prova esame di stato dal 18/03/24 al 09/04/24;
- 3^ Simulazione 2^ prova esame di stato dal 15/04/24 al 24/04/24;
- 4^ Simulazione 2^ prova esame di stato dal 13/05/24 al 22/05/24.

Vittorio Veneto, 09 Maggio 2024

Firma del Docente


Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEI DOCENTI

Prof.ssa Fabiola Villalta

Classe 5^A A.S. 2023/2024

Materie: Discipline pittoriche

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La 5^A è una classe che mi è stata affidata quest'anno, ed è articolata negli indirizzi di Architettura - Ambiente e Arti Figurative, quest'ultimo è costituito da dieci elementi (tra questi un elemento ha il Piano Individualizzato ed è seguito dagli insegnanti di sostegno), il gruppo risulta coeso sin dall'inizio dell'anno, composto da studenti interessati alle discipline che purtroppo non hanno potuto approfondire il programma del triennio e sviluppare pienamente le attitudini e le peculiarità individuali a causa degli strascichi della pandemia degli anni passati. Oltre a quanto descritto si aggiunga che nei tre anni di corso si sono avvicinati insegnanti diversi. Tuttavia, buona parte degli studenti, sono migliorati nelle materie di Discipline pittoriche e Laboratorio della figurazione-pittura.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi a seguito descritti sono stati discretamente raggiunti della classe:

- valorizzare il rispetto degli altri e delle altrui opinioni;
- sviluppare il senso di responsabilità e di gruppo: le modalità relazionali sono buone o discrete tra studenti e sono decisamente migliorate nei confronti degli insegnanti;
- promuovere il rispetto per l'ambiente scolastico, le aule di disegno e di laboratorio, per le norme della sicurezza e per il regolamento di laboratorio;
- curare l'ordine, la tempestività degli interventi, la correttezza del linguaggio;
- esecuzione degli elaborati e consegne nei tempi stabiliti (obiettivo non pienamente raggiunto da qualche elemento): si segnala una generale lentezza nell'esecuzione degli elaborati;
- capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel perseguimento degli obiettivi: gli studenti sono mediamente dotati di sufficienti - discrete (ottime per qualcuno) capacità e attitudine per le discipline pittoriche e laboratoriali, parte degli allievi ha avuto bisogno di continui stimoli (soprattutto nella fase più ostica del lavoro, quella iniziale della progettazione e la fase di ricerca attinente ai progetti). Alcuni allievi spiccano dal punto di vista delle capacità tecniche e delle potenzialità espressive, tutti dovrebbero migliorare i tempi esecutivi.
- capacità degli alunni di auto valutarsi: gli alunni hanno una sufficiente o discreta capacità di valutare il loro impegno, il loro rendimento e la qualità dei loro elaborati (solo qualche elemento non ha raggiunto pienamente questo obiettivo).

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli allievi hanno raggiunto nel complesso conoscenze sufficienti-discrete della terminologia specifica attinente alle tecniche pittoriche e progettuali, delle modalità esecutive nei vari momenti del fare artistico, dall'ideazione all'esecuzione (dallo schizzo al bozzetto per giungere al progetto definitivo).

Conoscono sufficientemente o discretamente i principali materiali e strumenti grafico-pittorici trattati nel triennio e il loro utilizzo in funzione della resa.

ABILITÀ TECNICHE

La classe ha raggiunto livelli differenti nelle seguenti abilità (tra sufficiente e discreto per i due terzi della classe, ottimi per un terzo degli allievi):

- Saper vedere come strumento di analisi e conoscenza.
- Saper eseguire schizzi e bozzetti utilizzando le tecniche idonee (nella fase degli schizzi ideativi le abilità tecniche degli studenti sono molto differenti: sufficienti- discrete per un terzo, buone-ottime per il resto della classe).

- Saper eseguire un definitivo (ottimo per un terzo della classe).
- Curare il controllo e l'espressività del segno.
- Saper riprodurre forme e volumi.
- Saper analizzare e rendere le luci e le ombre del soggetto attraverso il chiaroscuro.
- Utilizzare in modo appropriato le tecniche grafico-pittoriche, i materiali e gli strumenti verificati e utilizzati nel triennio.
- Saper documentare il proprio lavoro.
- Saper descrivere i procedimenti utilizzati: sufficientemente o discretamente raggiunto, solo un gruppo sa relazionare in modo completo e approfondito (questo aspetto non è stato potenziato per mancanza di tempo).

COMPETENZE DISCIPLINARI

Molto differenti i livelli raggiunti dagli studenti (qualche elemento sufficiente, il livello medio è discreto, buono-ottimo per alcuni elementi):

- Sviluppo della sensibilità personale e della creatività.
- Sviluppo della sensibilità personale del segno.
- Sviluppo della sensibilità cromatica.
- Arricchire il proprio bagaglio visivo e tecnico per poter leggere opere grafiche e pittoriche dal punto di vista formale e compositivo, sviluppare le capacità di analisi visiva e d'indagine (sufficientemente raggiunto, andrebbe potenziato).
- Utilizzare in modo adeguato ed autonomo gli strumenti espressivi ed argomentativi propri della disciplina e le tecniche grafiche e pittoriche (il livello medio è tra sufficiente e discreto, buono-ottimo per alcuni elementi).

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

<p>DISCIPLINE PITTORICHE</p> <p><i>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimento</i></p>	<p><i>Periodo/ore</i></p>
<p>Ed. Civica: produzioni di elaborati calcografici con il tema della sostenibilità e conservazione dei beni culturali</p>	<p><i>Ore 6</i></p>
<p>La funzione dello schizzo veloce (ripasso):</p> <ul style="list-style-type: none"> • schizzi con matita e tecnica mista. <p>Creazione del libro firme per la mostra 'La Voce delle Donne': partecipazione all'inaugurazione della mostra a Vittorio Veneto, a Treviso e intervento al congresso con elaborati (opere) realizzati lo scorso anno e lettura delle sinossi.</p> <p>Progettazione per il concorso V Biennale Licei Artistici Italiani con il tema 'Il Sogno': descrizione delle richieste della committenza, definizione del tema, funzione del manufatto, ubicazione, target, dimensioni, contenuto, taglio.</p> <p>Il metodo progettuale Bruno Munari e applicazioni, progetto con tema: 'Disboscamento-le foreste a precedere le civiltà, i deserti a seguire'.</p> <ul style="list-style-type: none"> • le fasi della progettazione: verso la soluzione del problema: descrizione delle richieste della committenza, definizione del tema, funzione del manufatto, ubicazione, target, dimensioni, contenuto, taglio. • raccolta dati e fotografie, l'importanza della ricerca di fonti e immagini, la documentazione nell'iter progettuale • schizzi e bozzetti; • progetto definitivo; • impaginazione degli elaborati (come valorizzare il lavoro svolto); • la relazione tecnico-progettuale; 	<p>Ottobre e Febbraio</p> <p>da Settembre a Ottobre</p> <p>da Novembre a Febbraio</p> <p>Da febbraio a fine maggio</p>

<ul style="list-style-type: none"> • esecuzione: individuazioni delle fasi dell'esecuzione, calendarizzazione dei lavori; <p>Il disegno (ripasso): funzioni e tipologie finalizzate al metodo progettuale, dall'analisi della realtà, di supporto alla realizzazione di elaborati grafico-pittorici (schizzi, bozzetti, esecutivi);</p> <p>La stampa d'arte: le tecniche di stampa , la calcografia su tetrapak.</p>	febbraio - aprile
<p>Progettazione: partecipazione al progetto 'A Scuola di Guggenheim': progettazione con il metodo Munari.</p>	Marzo-maggio
<p>Prima simulazione seconda prova (plastico-pittorico), "Il mare" 11-03-2024 (durata 18 h suddivise tra discipline plastiche e pittoriche).</p>	Marzo- aprile
<p>Seconda simulazione seconda prova (plastico- pittorico) "Luci e ombre" il 03-04-2024 (durata 18 h suddivise tra discipline plastiche e pittoriche).</p>	
Ore di lezione in discipline pittoriche: 67	Totale ore 177

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(non svolte)

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in relazione a quanto previsto dalla programmazione iniziale:

- Lezioni frontali pre-operative di inquadramento del tema.
- Visione di materiale cartaceo e online di riferimento iconografico e stilistico.
- Brainstorming.
- Applicazione di problem solving: il metodo progettuale e la sua applicazione.
- Esempi teorico/concettuali e pratico/laboratoriali dell'insegnante.
- Verifica del processo concettuale in fase di progettazione e comunicativo/stilistico sia in fase di progettazione che in fase laboratoriale.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:
- Appunti e testi dell'insegnante.
- Raccolte di immagini sia cartacee che in forma elettronica.
- Libri della biblioteca scolastica.
- Le lezioni sono state svolte nell'aula 22-23 (laboratorio di pittura e di stampa d'arte), che dispone delle attrezzature laboratoriali ma è carente di computer, questo problema non ha facilitato la ricerca di contenuti e iconografica.

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:
delle conoscenze, delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività individuali e di gruppo.

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- valutazione del percorso di ricerca concettuale e iconografica;
- prove grafico-pratiche, in progettazione e in laboratorio;

- valutazione del percorso pratico-laboratoriale (avanzamento dei lavori, controllo delle cartelle a fine quadrimestre);

due simulazioni della seconda prova d'esame della durata di 18 ore condivise con le discipline plastiche.

A disposizione della commissione sono depositati i seguenti esempi delle prove:

Prima simulazione seconda prova: il 11-03-2024

Il tema d'esame "Il Mare", richiedeva l'esecuzione di un'opera scultorea,

(durata 18 ore, svolgimento in giorni non consecutivi, suddivise tra discipline plastiche e pittoriche, svolta nelle aule laboratoriali).

Seconda simulazione seconda prova: il 03-04-2024

Il tema d'esame, "Luce e Ombra" richiedeva l'esecuzione di un'opera scultorea.

(durata 18 ore suddivise tra discipline plastiche e pittoriche, la scansione dei tempi è stata frammentata nel corso di più giorni e non corrisponde alle tempistiche di realizzazione della prova in fase d'esame).

Vittorio Veneto 09 maggio 2024

prof.ssa Fabiola Villalta

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5A AA (Architettura e Ambiente) A.S. 2023/2024

Docente: MARTA VISINTIN

Materia LABORATORIO ARCHITETTURA (informatica)

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Non si rilevano situazioni diverse da quanto dichiarato in sede di consiglio di classe.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

- principi di base dell'architettura, compresi i concetti di spazio, forma, proporzioni, e stili architettonici;
- tecniche e procedure digitali per la realizzazione di modelli tridimensionali e rendering, utilizzando software specifici di modellazione e progettazione architettonica;
- competenze nella modellazione 3D, inclusa la creazione di oggetti architettonici tridimensionali e l'uso di texture e materiali per renderli realistici;
- creare piani architettonici, sezioni e prospettive utilizzando software di progettazione architettonica. Questo include la comprensione di come rappresentare dimensioni e proporzioni accurate;
- utilizzo del lessico specifico.

ABILITÀ TECNICHE

- realizzare con le procedure digitali elaborati grafici bidimensionali, tridimensionali e rendering;
- elaborare il rilievo architettonico urbano e del territorio;
- organizzare i tempi e proprio spazio di lavoro;
- sviluppare le capacità creative personali.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- padroneggiare con autonomia le metodologie progettuali ed operative di sviluppo del progetto nelle diverse fasi, dall'ideazione alla realizzazione del modello digitale;
- approfondire le tecniche di rappresentazione grafica con l'individuazione degli aspetti tecnico-costruttivi attraverso l'utilizzo di procedure digitali;
- utilizzare in modo autonomo le tecniche multimediali di presentazione del prodotto, attraverso l'utilizzo di programmi specifici.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Conoscenza classe. Presentazione programma anno in corso. Indagine sui software utilizzati negli anni precedenti.	13/09/23 - 2 ore

1^ U.D. - Esercitazione Photoshop: Applicazione texture e ambientazione su piante e prospetti architettonici ("Fisher House" - Luis Kahn, 1967)	Dal 15/09/23 al 27/09/23 - 8 ore
2^ U.D. - Esercitazione Indesign: impostazione di una griglia (margini, colonne, righe), formattazione del testo, progettazione di una presentazione formato A3 e full HD (1920x1080 px)	Dal 04/10/23 al 27/10/23 - 18 ore
3^ U.D. - Esercitazione Rhino: riproduzione di solidi architettonici (Padiglione Italiano Expo 2010, Giampaolo Imbrighi / Prince Marketing Exhibition Centre, AECOM)	Dal 08/11/23 al 06/12/23 - 16 ore
4^ U.D. - Esercitazione Photoshop: post-produzione. Inserimento di textures all'interno di viste architettoniche prospettiche	Dal 15/12/23 al 24/01/24 - 13 ore
5^ U.D. - Lettura commentata tracce anni precedenti 2^ prova Esame di Stato. Organizzazione ed impaginazione tavole A2	Dal 26/01/24 al 02/02/24 - 6 ore
6^ U.D. - 1^ Simulazione 2^ prova Esame di Stato	Dal 09/02/24 al 06/03/24 - 8 ore
Viaggio di istruzione a Barcellona	Dal 26/02/24 al 01/03/24
Prove INVALSI	06/03/24 - 1 ora
7^ U.D. - 2^ Simulazione 2^ prova Esame di Stato	Dal 20/03/24 al 05/04/24 - 9 ore
8^ U.D. - 3^ Simulazione 2^ prova Esame di Stato	Dal 17/04/24 al 24/04/24 - 4 ore
9^ U.D. - Correzione elaborati della 1^ e della 2^ Simulazione prova Esame di Stato e attività di Orientamento: Definizione di un format di tavole progettuali formato A2 per una comunicazione efficace	Dal 22/03/24 al 10/05/24 - 15 ore
10^ U.D. - 4^ Simulazione 2^ prova Esame di Stato	Dal 13/05/24 al 22/05/24
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	100

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- *Lezione frontale e/o dialogata*
- *Conversazioni e discussioni;*
- *Problem solving;*

- *Lavoro individuale;*
- *Lavoro in gruppo;*
- *Lavoro collaborativo in piattaforma digitale;*
- *Cooperative learning;*
- *Ricerche individuali;*
- *Revisione collettiva degli elaborati.*

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- L'orario definitivo prevede una lezione di 2 ore il mercoledì mattina dalle 10:00 alle 12.00 ed una lezione di 3 ore il venerdì pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00;
- attrezzature e materiali di sezione;
- attrezzature informatiche e tecnologie digitali (Pc e MAC con installati Archicad, Autocad, Rhinoceros e Suite Adobe CC (Photoshop, InDesign));
- testi, manuali e riviste di settore;
- Internet.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

Delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- *verifiche orali,*
- *prove grafiche,*
- *prove di laboratorio, ecc.)*

Prove scritte/grafico-progettuali:

1^ Simulazione 2^ prova esame di stato dal 16/02/24 al 23/02/24;

2^ Simulazione 2^ prova esame di stato dal 18/03/24 al 09/04/24;

3^ Simulazione 2^ prova esame di stato dal 15/04/24 al 24/04/24;

4^ Simulazione 2^ prova esame di stato dal 13/05/24 al 22/05/24.

Vittorio Veneto, 15 Maggio 2024

Firma del Docente

.....

¹Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTEClasse **5A** a.s. 2023/2024

Docente BARBIERI DONATA

Materia ARCHITETTURA-AMBIENTE

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Classe composta da dieci alunni, otto femmine e due maschi; Il loro percorso formativo, legato alle esperienze di laboratorio è stato omogeneo. La classe, interessata alla materia, ha conosciuto un'evoluzione lenta ma regolare, tuttavia, proprio in concomitanza con un incremento dell'impegno e della volontà, la classe ha evidenziato una certa autonomia operativa motivata anche da contributi personali. Nella seconda parte dell'anno, prendendo coscienza del lavoro proposto, gli studenti si sono maggiormente impegnati cosicché il livello di apprendimento è risultato, alla fine, buono. Si ritiene infatti che, grazie alla serie di solleciti da parte della docente, gli studenti hanno compreso la necessità di operare in modo responsabile ed impegnato.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

Di materiali: essenze legnose, derivati dal legno e similari;

Per il trattamento: cere, stucchi, abrasivi, ecc.;

Di strumenti: lavorazione manuale (scalpelli, lime, seghe ecc.);

Di strumenti: macchine utensili (macchine presenti in laboratorio);

Di tecniche e procedure digitali: Rhinoceros, Macchina a Taglio Laser, Stampante 3D.

ABILITA' TECNICHE

Saper interpretare un disegno e individuare il corretto percorso realizzativo degli elaborati. Saper scegliere le giuste scale riproduttive. Saper scegliere i materiali e saperli combinare. Saper scegliere e utilizzare le tecniche. Saper approntare le attrezzature e regolarle opportunamente. Saper operare in condizioni di sicurezza. Saper affrontare in modo adeguato i tempi per la realizzazione dei prototipi/modelli.

COMPETENZE

Gestione delle tematiche acquisite sotto forma di iter-realizzativi/costruttivi: sviluppo in scala opportuna, elaborazione dei modelli in autonomia sia nella gestione delle competenze acquisite, sia nel trovare soluzioni ai problemi in contesti diversi.

CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Norme di sicurezza da adottare nei Laboratori;	
Norme di sicurezza Alto Rischio;	
Teoria: essenze lignee - legno massello - derivati del legno;	
Modello in scala: Plastico architettonico a più livelli ;	
Architettura eco-sostenibile: arch.Renzo Piano,arch.Stefano Boeri, arch. Mario Cucinella;	
Modello in scala di progetto eco-sostenibile.	
1^ Simulazione 2^ prova Esame di Stato - Discipline progettuali Architettura e Ambiente (Strutture architettoniche di arredo urbano);	
2^ Simulazione 2^ prova Esame di Stato - Discipline progettuali Architettura e Ambiente (Acquario virtuale);	
3^ Simulazione 2^ prova Esame di Stato - Discipline progettuali Architettura e Ambiente (Struttura per azienda moda);	
Modello in scala di uno dei tre progetti delle simulazioni d'esame.	
Ore effettivamente svolte dal docente fino al 09/05/2024	Ore 75
Ore restanti per approfondimenti	Ore 15
EDUCAZIONE CIVICA U. D. - Modulo-Percorso Formativo- Approfondimenti	
Recycling e Upcycling, sostenibilità in architettura...arch. Renzo Piano, arch. Stefano Boeri, arch. Mario Cucinella, arch. Arturo Vittori. Elaborato scritto/orale.	
Ore svolte	Ore 6
Ore Totali anno scolastico	Ore 96

SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Scelte didattiche e metodologie privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare.

Lezione frontale, lettura guidata, esercitazione grafica, esercitazione pratica.

In relazione alla disciplina e alle scelte didattiche, i fattori che hanno in modo favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:Le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, l'uso del laboratorio, gli stimoli culturali.

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:
Presenza della docente, risorse strutturali della scuola, continuità didattica.

Percorsi individuali costituiti da alcune fasi:

Confronto con la docente sulle scelte operative;
Fasi di lavoro individuale con sistematiche revisioni e apporti della docente;
Analisi del percorso e configurazione di eventuali ipotesi alternative;
Valutazione/autovalutazione finale.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Orario settimanale: Martedì 08.00-11.00, Laboratorio Architettura/Ambiente.
Laboratori: Architettura Ambiente aula 3;
Attrezzature: Strumenti manuali (Taglierino, scalpelli, seghetti);
Attrezzature: Macchine utensili presenti in laboratorio;
Macchina a taglio Laser, Stampante 3D;
Tutti gli impianti tecnologici: Impianto elettrico, impianto aria compressa, impianto aspirazione polveri;
Personal computer: Internet, Rhinoceros, Autocad;
Testi, riviste e materiali informativi reperiti in biblioteca o forniti dalla docente.

TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

- 1) Elaborati scritto-grafici di supporto alla progettazione;
- 2) Realizzazione di elaborati scritto-grafici;
- 3) Realizzazione modelli tridimensionali;
- 4) Prove di laboratorio;

A disposizione della commissione sono depositati presso i laboratori di Sezione i modelli dei lavori eseguiti nel corso dell'anno e specificati al **punto 3** "Contenuti sviluppati".

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:
Abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:
Elaborati scritto-grafici;
Prove di laboratorio tecnico-pratico.

RELAZIONE FINALE DEI DOCENTI

Prof.ssa Fabiola Villalta

Classe 5^A A.S. 2023/2024

Materia: Laboratorio della figurazione-pittura

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^A è una classe che mi è stata affidata quest'anno, ed è articolata negli indirizzi di Architettura - Ambiente e Arti Figurative, quest'ultimo è costituito da dieci elementi (tra questi un elemento ha il Piano Individualizzato ed è seguito dagli insegnanti di sostegno), il gruppo risulta coeso sin dall'inizio dell'anno, composto da studenti interessati alle discipline che purtroppo non hanno potuto approfondire il programma del triennio e sviluppare pienamente le attitudini e le peculiarità individuali a causa degli strascichi della pandemia degli anni passati. Oltre a quanto descritto si aggiunga che nei tre anni di corso si sono avvicinati insegnanti diversi. Tuttavia, buona parte degli studenti, sono migliorati nelle materie di Discipline pittoriche e Laboratorio della figurazione-pittura.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi a seguito descritti sono stati discretamente raggiunti della classe:

- valorizzare il rispetto degli altri e delle altrui opinioni;
- sviluppare il senso di responsabilità e di gruppo: le modalità relazionali sono buone o discrete tra studenti e sono decisamente migliorate nei confronti degli insegnanti;
- promuovere il rispetto per l'ambiente scolastico, le aule di disegno e di laboratorio, per le norme della sicurezza e per il regolamento di laboratorio;
- curare l'ordine, la tempestività degli interventi, la correttezza del linguaggio;
- esecuzione degli elaborati e consegne nei tempi stabiliti (obiettivo non pienamente raggiunto da qualche elemento): si segnala una generale lentezza nell'esecuzione degli elaborati;
- capacità degli alunni di gestire il lavoro scolastico autonomamente e perseverare nel perseguimento degli obiettivi: gli studenti sono mediamente dotati di sufficienti - discrete (ottime per qualcuno) capacità e attitudine per le discipline pittoriche e laboratoriali, parte degli allievi ha avuto bisogno di continui stimoli (soprattutto nella fase più ostica del lavoro, quella iniziale della progettazione e la fase di ricerca attinente ai progetti). Alcuni allievi spiccano dal punto di vista delle capacità tecniche e delle potenzialità espressive, tutti dovrebbero migliorare i tempi esecutivi.
- capacità degli alunni di auto valutarsi: gli alunni hanno una sufficiente o discreta capacità di valutare il loro impegno, il loro rendimento e la qualità dei loro elaborati (solo qualche elemento non ha raggiunto pienamente questo obiettivo).

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli allievi hanno raggiunto nel complesso conoscenze sufficienti-discrete della terminologia specifica attinente alle tecniche pittoriche e progettuali, delle modalità esecutive nei vari momenti del fare artistico, dall'ideazione all'esecuzione (dallo schizzo al bozzetto per giungere al progetto definitivo).

Conoscono sufficientemente o discretamente i principali materiali e strumenti grafico-pittorici trattati nel triennio e il loro utilizzo in funzione della resa.

ABILITÀ TECNICHE

La classe ha raggiunto livelli differenti nelle seguenti abilità (tra sufficiente e discreto per i due terzi della classe, ottimi per un terzo degli allievi):

- Saper vedere come strumento di analisi e conoscenza.
- Saper eseguire schizzi e bozzetti utilizzando le tecniche idonee (nella fase degli schizzi ideativi le abilità tecniche degli studenti sono molto differenti: sufficienti- discrete per un terzo, buone-ottime per il resto della classe).

- Saper eseguire un definitivo (ottimo per un terzo della classe).
- Curare il controllo e l'espressività del segno.
- Saper riprodurre forme e volumi.
- Saper analizzare e rendere le luci e le ombre del soggetto attraverso il chiaroscuro.
- Utilizzare in modo appropriato le tecniche grafico-pittoriche, i materiali e gli strumenti verificati e utilizzati nel triennio.
- Saper documentare il proprio lavoro.
- Saper descrivere i procedimenti utilizzati: sufficientemente o discretamente raggiunto, solo un gruppo sa relazionare in modo completo e approfondito (questo aspetto non è stato potenziato per mancanza di tempo).

COMPETENZE DISCIPLINARI

Molto differenti i livelli raggiunti dagli studenti (qualche elemento sufficiente, il livello medio è discreto, buono-ottimo per alcuni elementi):

- Sviluppo della sensibilità personale e della creatività.
- Sviluppo della sensibilità personale del segno.
- Sviluppo della sensibilità cromatica.
- Arricchire il proprio bagaglio visivo e tecnico per poter leggere opere grafiche e pittoriche dal punto di vista formale e compositivo, sviluppare le capacità di analisi visiva e d'indagine (sufficientemente raggiunto, andrebbe potenziato).
- Utilizzare in modo adeguato ed autonomo gli strumenti espressivi ed argomentativi propri della disciplina e le tecniche grafiche e pittoriche (il livello medio è tra sufficiente e discreto, buono-ottimo per alcuni elementi).

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE- PITTURA	<i>Periodo/ore</i>
<i>U.D. – Modulo – Percorso Formativo Approfondimento</i>	
<p>Ripasso sulle tecniche grafico pittoriche</p> <ul style="list-style-type: none"> • matite colorate • grafite • acquerello • acrilico 	Ottobre e Febbraio
<p>Le tecniche grafico-pittoriche per la progettazione (realizzazione di schizzi e bozzetti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • matite, penne, pennini, pennarello, pennarello a punta di pennello, la china, l'acquerello, le matite colorate (utilizzo di materiali e strumenti); 	da Settembre a Ottobre
<p>Approfondimento della tecnica ad acquerello, dal libro di Cennino Cennini e abecedario pittorici di Bazzi.</p> <p>Realizzazione di definitivi sul tema natalizio: copia da opere di G.Bellini, G.Fabrizio, R. Fiorentino con tecnica pittorica.</p> <p>Copia del paesaggio da immagine con tecnica pittorica.</p>	da Novembre a Febbraio
<p>Realizzazione dei definitivi grafico – pittorici con tecniche miste (ogni studente ha realizzato elaborati diversi approfondendo alcune tecniche):</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli acrilici: la tecnica pittorica, utilizzo di materiali e strumenti; • gli strumenti per la pittura: spatole, pennelli, tamponi, spugne e tavolozze; • prove di colore e tecniche; • acquerello su carta ; • collage • Suminagashi, 	Da febbraio a fine maggio

<p>Ripasso sulle tecniche di stampa d'arte, tecniche sperimentali:</p> <p>la puntasecca su materiale tetrapak</p> <ul style="list-style-type: none"> • le punte da incisione, • le carte per la stampa e la bagnatura, • gli inchiostri ad acqua a base di soia, • il torchio calcografico, • inchiostrazione in incavo, 	<p>febbraio - aprile</p>
<p>L'abbozzo per la pittura ad olio- ripasso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • olio su tela (copia dal vero), uso dei materiali e degli strumenti: la tavolozza, colori ad olio, diluenti, pennelli. 	<p>Marzo- aprile</p>
<p>Ore di lezione in laboratorio: 110</p>	<p>Totale ore 110</p>

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(non svolte)

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in relazione a quanto previsto dalla programmazione iniziale:

Lezioni frontali pre-operative di inquadramento del tema.

Visione di materiale cartaceo e online di riferimento iconografico e stilistico.

Brainstorming.

Applicazione di problem solving: il metodo progettuale e la sua applicazione.

Esempi teorico/concettuali e pratico/laboratoriali dell'insegnante.

Verifica del processo concettuale in fase di progettazione e comunicativo/stilistico sia in fase di progettazione che in fase laboratoriale.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

Appunti e testi dell'insegnante.

Raccolte di immagini sia cartacee che in forma elettronica.

Libri della biblioteca scolastica.

Le lezioni sono state svolte nell'aula 22-23 (laboratorio di pittura e di stampa d'arte), che dispone delle attrezzature laboratoriali ma è carente di computer, questo problema non ha facilitato la ricerca di contenuti e iconografica.

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

delle conoscenze, delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività individuali e di gruppo.

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- valutazione del percorso di ricerca concettuale e iconografica;

- prove grafico-pratiche, in progettazione e in laboratorio;
- valutazione del percorso pratico-laboratoriale (avanzamento dei lavori, controllo delle cartelle a fine quadrimestre);

due simulazioni della seconda prova d'esame della durata di 18 ore condivise con le discipline plastiche.

A disposizione della commissione sono depositati i seguenti esempi delle prove:

Prima simulazione seconda prova: il 11-03-2024

Il tema d'esame "Il Mare", richiedeva l'esecuzione di un'opera scultorea,

(durata 18 ore, svolgimento in giorni non consecutivi, suddivise tra discipline plastiche e pittoriche, svolta nelle aule laboratoriali).

Seconda simulazione seconda prova: il 03-04-2024

Il tema d'esame, "Luce e Ombra" richiedeva l'esecuzione di un'opera scultorea.

(durata 18 ore suddivise tra discipline plastiche e pittoriche, la scansione dei tempi è stata frammentata nel corso di più giorni e non corrisponde alle tempistiche di realizzazione della prova in fase d'esame).

Vittorio Veneto 09 maggio 2024

prof.ssa Fabiola Villalta

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5[^] A A.S. 2023/2024

Docente.... D'Addario Maurizio

Materia....Laboratorio di scultura

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)

La classe ha dimostrato molta coesione, assiduità nella presenza, maturità e autoconsapevolezza, consolidando le capacità di apprendimento, prediligendo la lezione partecipata; ha riconfermato il vivo interesse per la disciplina, rispettando puntualmente le consegne e il regolamento di laboratorio e dimostrando continuamente la disponibilità alla collaborazione e solidarietà estrema verso i compagni. Si è dimostrata inoltre capace nella gestione del lavoro raggiungendo pienamente gli obiettivi didattici preposti.

Comportamenti abituali: la frequenza delle lezioni è stata costante e partecipata.

Atteggiamento verso il lavoro scolastico: La classe ha dimostrato maturità e autoconsapevolezza delle proprie capacità consolidate nel corso degli anni riuscendo puntualmente ad essere interpretativi e personali nelle espressioni artistiche.

.....
2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

La classe ha Consolidato le conoscenze tecnico-progettuali;

conoscenza degli strumenti per la progettazione grafica:

conoscenza delle fasi progettuali in maniera sequenziale.

ABILITÀ TECNICHE

La classe ha dimostrato di aver assimilato in pieno tutti i dettami attinenti alla disciplina: abilitata nell'uso degli strumenti e delle attrezzature preposte per la realizzazione dei lavori.

COMPETENZE DISCIPLINARI

La classe ha dimostrato di saper applicare le tecniche progettuali in modo corretto e appropriato;

Saper utilizzare gli strumenti grafici in modo corretto e appropriato.

Saper attuare le fasi progettuali in modo sequenziale.

.....
.....
.....

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
1° MODULO DIDATTICO OPERATIVO Titolo del modulo: DISEGNI ANATOMICI DA TAVOLE Applicazioni: Riproduzione grafica di anatomia artistica umana. Il cranio, muscoli del corpo umano. Periodo di svolgimento: Settembre - ottobre Ore di svolgimento 24	
2° MODULO DIDATTICO OPERATIVO Titolo del modulo: Il ritratto commemorativo Applicazioni: preparazione dei supporti e modellazione. Periodo di svolgimento: Dicembre - Gennaio Ore di svolgimento: 24	
3° MODULO DIDATTICO OPERATIVO Titolo del modulo: IL RITRATTO COMMEMORATIVO Applicazioni: restituzioni in gesso con stampaggio a forma perduta. Periodo di svolgimento: Febbraio - Marzo Ore di svolgimento: 16	
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	103

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti TITOLO DEL MODULO LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO Applicazioni: Lezione frontale con test di verifica.	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	3

4. METODIDI INSEGNAMENTO

(Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- strategie di intervento,
- metodi
- attività svolte
- sequenze di apprendimento
-

.....Lezioni frontali partecipate, lavori di gruppo, Attività pratica, fasi di realizzazione in sequenza.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- Testo adottato,
- orario settimanale di laboratorio,
- attrezzature,
- biblioteca,
- tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)
-

Lezioni di 3 ore settimanali in laboratorio; la classe ha avuto a disposizione strumenti e attrezzature per la progettazione grafica, biblioteca e mezzi multimediali per le ricerche.

.....

(Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati per la Didattica a Distanza

- libro di testo parte digitale,
- schede e materiali prodotti dall'insegnante,
- lezioni on line in modalità sincrona,
- video lezioni registrate dall'insegnante in modalità asincrona,
- visione di filmati e documentari,
-

.....

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:
 (abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc....)

Sono state programmate in itinere: ciò ha permesso di osservare e valutare ogni progettazione grafica come verifica. I lavori sono stati svolti in laboratorio e sono stati valutati secondo i seguenti parametri:
comprensione del tema proposto;
capacità di applicare correttamente le regole progettuali;
capacità di applicare le metodologie in modo personale.

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- *prove scritte,*
- *verifiche orali,*
- *prove grafiche,*
- *prove di laboratorio, ecc.)*
- *Prove pratiche di laboratorio.*

.....
.....

Data, ...07/05/2024

Firma del Docente
...Maurizio D'Addario

i Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 A A.S. 2023/2024

Docente : SUSANNA SANZUOL

Materia: **SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE****1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Nel corso del Triennio gli allievi hanno instaurato relazioni positive con l'insegnante, dimostrandosi disponibili al dialogo educativo. Ciò ha permesso di creare un sereno clima di lavoro e di ottenere una buona collaborazione. La partecipazione alle lezioni è stata attiva e costante per quasi tutti gli allievi, sia nelle attività individuali che di gruppo. Complessivamente discreto è apparso l'interesse per la disciplina e gli argomenti proposti.

Dal punto di vista delle capacità motorie la classe si presenta sostanzialmente divisa in due gruppi: una parte, composta da una decina di allievi, ha raggiunto un buon livello di competenze, l'altra metà, un livello discreto.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere il proprio corpo nella consapevolezza delle sue caratteristiche e dei propri limiti
- Conoscere l'importanza del movimento e di un corretto stile di vita
- Conoscere le abilità tecniche di alcune discipline sportive (giochi di squadra e sport individuali)
- Conoscere e rispettare gli ambienti in cui si opera
- Conoscere alcune tematiche inerenti alla materia:

Conoscenza del territorio con uscite in ambiente naturale (Orientamento)

Fair play, disabilità , inclusione nello sport e nelle scienze motorie(educazione civica)

ABILITÀ TECNICHE

- Utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio, coordinazione generale, lateralizzazione e migliorando la postura.

- Acquisire i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive
- Assumere comportamenti corretti e funzionali alla sicurezza, *(in palestra, a scuola e negli spazi esterni) nel rispetto delle persone e del materiale, ai fini della prevenzione*
- Praticare attività motoria ai fini di un corretto stile di vita

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Avere il controllo del proprio corpo, prestando attenzione alla postura e ad una corretta respirazione, modulando l'intensità dello sforzo, acquisendo sicurezza in se stessi.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, nel rispetto di sé, degli altri e del senso civico
- Avere uno stile di vita sano
- Applicare i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive individuali e di squadra
- Svolgere attività motoria in ambiente naturale (attività di cammino /trekking e Nordic Walking)

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
 ATTIVITA' CHE PREVEDONO L'INCREMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI E COORDINATIVE: Corsa, andature della corsa, camminata veloce in ambiente naturale, circuiti di destrezza a tempo e non e circuiti a stazioni con esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi (fune, funicella, cerchi, trave, palloni, ostacolini, scaletta). Giocoleria (cascata a tre palline, colonna a due)Test motori.	attività distribuite nei vari mesi dell'anno scolastico 20
 SPORT INDIVIDUALI: Pilates matwork a corpo libero e/o con elastici, pesetti da 1Kg, palloni. Badminton (approccio ludico- pratico con esercizi di coordinazione occhio manuale e spazio- temporale con racchetta e volano, in americana) Go- back alla parete in forma individuale, a coppie e in americana	novembre/dicembre / Marzo ore 8
 SPORT DI SQUADRA: Giochi presportivi, giochi di cooperazione e di gruppo. Pallavolo; Pallamano (regolamento e fondamentali individuali e di squadra di ciascuna disciplina affrontata)	Ore 12 periodo ottobre/novembre marzo/aprile/maggio 8 ore settembre
 ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE IN AMBIENTE NATURALE E NON USUALE (Attività di cammino/ Nordic Walking in ambiente naturale lungo le ciclabili e i sentieri tra le colline vittoriesi) Trekking al Passo Falzarego e alla 5 Torri lungo i sentieri della grande guerra	ottobre e aprile (10 ore settembre)

Verranno utilizzati altri attrezzi (frisbee; racchette; palloni di diverse forme) per svolgere attività di squadra e/ o individuali anche dopo la realizzazione del documento del 15 maggio.

METODI DI INSEGNAMENTO

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- *prove pratiche*
- *test oggettivi e/o prove a valutazione soggettiva*
- *prove scritte*

- *Lezione frontale e/o dialogata*
- *Lavoro individuale*
- *Utilizzo del metodo globale, analitico e misto*

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti, effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- *Attrezzature sportive (piccoli attrezzi presenti in palestra; spazi verdi attorno all'istituto, ambiente naturale)*
- *Appunti/ testo*

6 TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove pratiche e/o scritte.

3 prove di verifica nel primo periodo (con l'educazione civica) e 4/5 prove nel secondo.

La valutazione finale terrà globalmente conto:

La valutazione della situazione psicomotoria dell'allievo terrà conto complessivamente delle abilità motorie acquisite e del livello di competenza raggiunto in riferimento ai contenuti sviluppati. Si terranno, inoltre, in considerazione, impegno, interesse e partecipazione dimostrati durante le lezioni, perseveranza nel raggiungere gli obiettivi, presenza attiva alle lezioni.

Data: 9 maggio 2024

Firma del docente

Susanna Sanzuol

ⁱ Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5 A A.S. 2023/2024

Docente Stevanato Andrea

Materia I.R.C

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Per quanto riguarda la situazione del gruppo "avvalentisi IRC" non si rilevano particolari scostamenti rispetto a quanto emerso dall'analisi riportata dal documento del C. d. C.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

In relazione ai quattro ambiti fondamentali su cui si è sviluppata la programmazione in tutto il percorso del quinquennio e qui di seguito riportati

I. Insegnamento della Religione Cattolica ed Educazione alla Cittadinanza responsabile.

II. La vita: esperienza e progetto, dono e servizio.

** I Area di competenza: l'identità personale e l'elaborazione di un progetto di vita*

III. Religioni a confronto su alcune problematiche etiche

** II Area di competenza: consapevolezza della storia degli effetti e del confronto con altri sistemi di significato, altre tradizioni culturali e religiose.*

IV. L'evento del Concilio Ecumenico Vaticano II (1962-1965).

** III Area di competenza: la consapevolezza dell'identità cristiano-cattolica, attraverso il confronto con le fonti autentiche.*

1. Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo.
2. Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
3. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.
4. Confrontarsi sulla possibilità di fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
5. Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II e nel magistero dell'attuale Pontefice un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e saperne descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio.

ABILITÀ TECNICHE

1. Saper porre a se stesso degli interrogativi sull'identità umana, culturale e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
2. Saper riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni ed altri sistemi di significato.
3. Sapersi confrontare con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone (Ermeneutica) correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Riconoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.
2. Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.
3. Saper riconoscere nei fatti il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
4. Confrontarsi con le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
5. Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
. Che cos'è l'Etica? Ripresa sul tema...	Sett./ott. 1ore
Bioetica	Ott/nov 5 ore
Etica e relazioni	nov./feb.5 ore
Etica: lavoro ed economia	Marzo /aprile 6 ore
Sacramenti: vita della Chiesa e altre ore di approfondimento su tematiche varie emerse	maggio 5 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	22 ore

EDUCAZIONE CIVICA	
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Incontro con esperti del mondo del volontariato sull'anno di Volontariato sociale e servizio civile.	1 ora
Incontro con volontari esperti dell'AVIS sulla donazione informata di sangue e plasma	1 ora
Totale ore svolte	2

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Metodologia strutturata in tre fasi:
 - A. Analisi-lettura della realtà in oggetto, senza formulare opinioni o giudizi.
 - B. Ricerca e focalizzazione di questioni-base, documentazione, possibili giudizi e scelte in merito.
 - C. Verifica su quanto conosciuto ed appreso.
- Lezioni frontali, lavoro personale o di gruppo per l'approfondimento, discussione, rielaborazione in forme espositive didattiche verbali e non verbali, intervento di esperti esterni.
- Esperire prassi di problemsolving e di cooperative learning.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Lezione frontale*
- *Notizie documentate di attualità*
- *Testo adottato (mai utilizzato)*
- *tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)*

- *visione di filmati e documentari*
- *Materiale on line reperibile in rete*

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto della acquisizione dei contenuti, delle *abilità raggiunte e i livelli di competenza rispetto alla situazione di di partenza e soprattutto dell'impegno e interesse dimostrato, nonché la partecipazione alle attività.*

Modalità di verifica e scansione temporale

La verifica si è basata sui seguenti elementi:

- a. Qualità della risposta orale, eventualmente supportata, ma non sostituita, da elaborato scritto da parte degli allievi e pertinente i quesiti posti dal docente in forma orale.
- b. Qualità degli interventi spontanei degli studenti in pertinenza a contenuti e situazioni complessive affrontati e considerati durante l'attività didattica.
- c. Qualità (gradualmente maturata) espressa nell'organizzare, rielaborare, esporre i contenuti acquisiti in modo autonomo, critico, motivato, stabilendo anche correlazioni con altre discipline curriculari.
- d. Qualità di elaborati di approfondimento eseguiti singolarmente.
- e. Partecipazione individuale attiva, costruttiva, costante all'attività didattico-formativa in classe, intesa come dialogo, confronto, collaborazione con il docente e con i compagni.

Data, 11/05/2024

Firma del Docente
Andrea Stevanato

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Scegli una delle tipologie proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli - Canti di Castelvecchio (1907) – *La mia sera*

Un momento della giornata - il crepuscolo e poi la sera - diventa in questa lirica momento simbolico, la sera diventa la mia sera, la sera del poeta, simbolo della sua condizione esistenziale. La poesia descrive la pace serale di un giorno tormentato da un temporale; in questa situazione meteorologica il poeta vede strette connessioni con la sua vita familiare, distrutta dal misterioso omicidio del padre quando egli era ancora fanciullo.

1	Il giorno fu pieno di lampi; ma ora verranno le stelle, le tacite stelle. Nei campi c'è un breve <i>gre gre</i> di ranelle.	40	<i>Don... Don...</i> E mi dicono, Dormi! mi cantano, Dormi! sussurrano, Dormi! bisbigliano, Dormi! là, voci di tenebra azzurra...
5	Le tremule foglie dei pioppi trascorre una gioia leggiera. Nel giorno, che lampi! Che scoppi Che pace, la sera!		Mi sembrano canti di culla, che fanno ch'io torni com'era... sentivo mia madre... poi nulla... sul far della sera.
10	Si devono aprire le stelle nel cielo sì tenero e vivo. Là, presso le allegre ranelle, singhiozza monotono un rivo.		
15	Di tutto quel cupo tumulto, di tutta quell'aspra bufera, non resta che un dolce singulto nell'umida sera.		
20	È, quella infinita tempesta, finita in un rivo canoro. Dei fulmini fragili restano cirri di porpora e d'oro. O stanco dolore, riposa!		
25	La nube nel giorno più nera fu quella che vedo più rosa nell'ultima sera.		
30	Che voli di rondini intorno! che gridi nell'aria serena! La fame del povero giorno prolunga la garrula cena. La parte, sì piccola, i nidi nel giorno non l'ebbero intera.		
35	Nè io... e che voli, che gridi, mia limpida sera!		

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega il significato dell'espressione "tacite stelle" al verso 3.
3. Al verso 4 e al verso 33 il poeta usa una figura retorica a lui molto cara: quale?
4. Al verso 21 il poeta inizia un dialogo intimo con sé stesso: a "chi" si rivolge e perché? Che figura retorica usa?
5. Al verso 24 il poeta contrappone l'ultima sera al giorno: perché e che cosa intende per ultima sera?
6. Al verso 29 troviamo un'immagine molto cara a Pascoli, quella del nido, e al verso 33 quella delle campane. Soffermati sul significato di questi due simboli.

Interpretazione

Il poeta contempla lo spettacolo della natura rasserenata e rinfrescata dal temporale e confronta la vicenda naturale con la propria vita, contrassegnata da dolori e lutti, che sembra aver finalmente trovato un po' di pace. Egli si sente in armonia e si domanda che fine abbiano fatto i dolori e le difficoltà del passato. Tutto viene ricondotto ai temi del nido e dell'infanzia che creano un'atmosfera rassicurante e protettiva. Riflettendo su questa lirica, commentala dal punto di vista del contenuto e della forma. Approfondisci poi l'interpretazione complessiva della poesia, soffermandoti in modo particolare sul tema della sera, facendo riferimento al pensiero di Pascoli e a testi di altri autori

PROPOSTA A2

Gabriele D'Annunzio, «Il Verso è tutto», da **Il piacere** (da G. D'Annunzio, Prose di romanzi, a cura di A. Andreoli, voi. I, Mondadori, Milano 1988.)

- 1 La sua anima si empì tutta d'una musica di rime e di sillabe ritmiche. Egli gioiva; quella spontanea improvvisa agitazione poetica gli dava un inesprimibile diletto. Egli ascoltava in sé medesimo que' suoni, compiacendosi delle ricche immagini, degli epiteti esatti, delle metafore lucide, delle armonie ricercate, delle squisite combinazioni di iati e di dieresi, di tutte le più sottili raffinatezze che variavano
5 il suo stile e la sua metrica, di tutti i misteriosi artifizii dell'endecasillabo appresi dagli ammirabili poeti del XIV secolo e in ispecie dal Petrarca. La magia del verso gli soggiogò di nuovo lo spirito; e l'emistichio sentenziale d'un poeta contemporaneo gli sorrideva singolarmente. «Il Verso è tutto.»¹ Il verso è tutto. Nella imitazione della Natura nessun strumento d'arte è più vivo, agile, acuto, vario, multiforme, plastico, obediante, sensibile, fedele. Più compatto del marmo, più malleabile della cera,
10 più sottile d'un fluido, più vibrante d'una corda, più luminoso d'una gemma, più fragrante d'un fiore, più tagliente d'una spada, più flessibile d'un virgulto², più carezzevole d'un murmure³, più terribile d'un tuono, il verso è tutto e può tutto. Può rendere i minimi moti del sentimento e i minimi moti della sensazione; può definire l'indefinibile e dire l'ineffabile; può abbracciare l'illimitato e penetrare l'abisso; può avere dimensioni d'eternità; può rappresentare il sopraumano, il soprannaturale,
15 l'oltramirabile; può inebriare come un vino, rapire come un'estasi; può nel tempo medesimo posseder il nostro intelletto, il nostro spirito, il nostro corpo; può, infine, raggiungere l'Assoluto. Un verso perfetto è assoluto, immutabile, immortale; tiene in sé le parole con la coerenza d'un diamante; chiude il pensiero come in un cerchio preciso che nessuna forza mai riuscirà a rompere; diviene indipendente da ogni legame da ogni dominio; non appartiene più all'artefice, ma è di tutti e di nessuno, come lo
20 spazio, come la luce, come le cose immanenti e perpetue. Un pensiero esattamente espresso in un verso perfetto è un pensiero che già esisteva preformato nella oscura profondità della lingua. Estratto dal

¹ L'emistichio... tutto: è una citazione tratta da una poesia dello stesso D'Annunzio, compresa nell'Isotteo e intitolata Epodo. Quattro sonetti al poeta Giovanni Marradi in onore della nona rima, IV, w. 12-14: «O Poeta, divina è la Parola; / ne la pura parola il ciel ripose / ogni nostra letizia; e il Verso è tutto».

² virgulto: ramo giovane e flessibile.

³ murmure: mormorio.

poeta, seguita ad esistere nella coscienza degli uomini. Maggior poeta è dunque colui che sa scoprire, di sviluppare, estrarre un maggior numero di codeste preformazioni ideali. Quando il poeta è prossimo alla scoperta d'uno di tali versi eterni, è avvertito da un divino torrente di gioia che gli invade d'improvviso tutto l'essere. Quale gioia è più forte? Andrea socchiuse un poco gli occhi, quasi per prolungare quel particolar brivido ch'era in lui foriero della ispirazione quando il suo spirito si disponeva all'opera d'arte, specialmente al poetare. Poi, pieno d'un diletto non mai provato, si mise a trovar rime con la èsile matita su le brevi pagine bianche del taccuino. Gli vennero alla memoria i primi versi d'una canzone del Magnifico: Parton leggieri e pronti dal petto i miei pensieri⁴... Quasi sempre, per incominciare a comporre, egli aveva bisogno d'una intonazione musicale datagli da un altro poeta; ed egli usava prenderla quasi sempre dai verseggiatori antichi di Toscana. Un emistichio di Lapo Gianni, del Cavalcanti, di Cino, del Petrarca, di Lorenzo de' Medici, il ricordo d'un gruppo di rime, la congiunzione di due epiteti, una qualunque concordanza di parole belle e bene sonanti, una qualunque frase numerosa⁵ bastava ad aprirgli la vena, a dargli, per così dire, il la, una nota che gli servisse di fondamento all'armonia della prima strofa.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura riassumi brevemente il contenuto del brano in non più di dieci righe.
2. Quali aspetti della poesia affascinano Andrea?
3. Che cosa significa l'espressione «il Verso è tutto»? Afferma semplicemente che la poesia è la più alta fra tutte le arti oppure ha anche altri significati?
4. Quali figure retoriche abbondano nel brano? Individuale. Quale effetto hanno nel lettore?
5. Quale rapporto si può intravedere tra D'Annunzio e il personaggio protagonista del *Piacere*, Andrea Sperelli?

Interpretazione

Secondo Andrea, il poeta può incidere nella coscienza degli uomini? In quale modo? Trovi che questa filosofia sia sostenuta anche in D'Annunzio? E in Pascoli tale filosofia trova spazio? Esponi le tue considerazioni in merito.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

⁴ Parton... pensieri: è la canzone XCII delle Rime di Lorenzo de' Medici.

⁵ numerosa: armoniosa (dal latino "numerus" = 'ritmo').

1 Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

2 Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

3 Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di

linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto “parlare in corsivo” è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull’aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall’abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell’attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l’autore quando fa riferimento al ‘*ruolo ancillare*’ della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il ‘*parlare in corsivo*’ viene definito ‘*un gioco parassitario*’.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d’Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

«Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile

nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente».

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Allegato al documento del Consiglio di Classe

CRITERI di VALUTAZIONE

Criteria di valutazione degli apprendimenti accertati con le verifiche

I criteri utilizzati per l'assegnazione del voto per ogni singola prova sono così sintetizzati:

Livello di apprendimento	Giudizio sintetico	VOTO
Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio	1
		2
		3
Insufficiente	Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico	4
		5
Insufficiente	Informazione frammentaria , conoscenze sommarie	5
Sufficiente	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali	6
Buono	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica	7
		8
	Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico	9
Ottimo	Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi.	10

Per ciascuna disciplina questi criteri generali sono declinati in specifiche prestazioni, in relazione ai contenuti e obiettivi propri e il Collegio dei Docenti, articolato per gruppi disciplinari, stabilisce la frequenza e il numero minimo di verifiche da effettuarsi.

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe il voto da assegnare nella scheda di valutazione in base ai risultati di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati. Nello scrutinio finale si tiene conto anche delle valutazioni espresse nel 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate al termine dei corsi di sostegno e recupero.

Per l'attribuzione del voto di ogni disciplina, la **Media aritmetica** dei voti assegnati alle singole prove (verifiche /osservazioni sistematiche/ indagini diagnostiche) può essere arrotondata per eccesso se il docente, ha verificato la costanza del livello di applicazione e il trend positivo delle valutazioni, o anche risultati interessanti per originalità e rielaborazione personale.

Criteria di ammissione alla classe successiva

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- terapie e/o cure programmate;

- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Va precisato che per la determinazione del limite minimo di presenza si deve considerare il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina:

- per le classi terze, quarte e quinte del Liceo artistico: n. 1155 ore annuali e limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno n. 866 ore annue.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (O.M. n. 90/2001, art. 13 c. 9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite:
 - numero e gravità delle insufficienze,
 - media aritmetica dei voti;
 - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
 - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni:
 - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
 - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
 - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo quadrimestre.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,

- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/'99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

0. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno

se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e

- la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,
- il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,

il consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto

- il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre),
- ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile,
- ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti,

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

Criteri di attribuzione del voto in condotta

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.

- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

Voto	Condizioni
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assidui e regolari nella frequenza, • autonomi e responsabili nell'impegno, • costruttivi e propositivi nella partecipazione, • costruttivi e propositivi nella partecipazione alle modalità di DAD • corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, • collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva.
9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, • di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, • della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, • della partecipazione attiva alle modalità di DAD, • del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, • della correttezza nelle relazioni interpersonali, • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.
8	
7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che siano incorsi anche solo in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano stati più volte assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze, • siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche, • non abbiano partecipato alle attività nella modalità di DAD senza giustificato motivo, • abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, • non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, • siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.
6	
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con <u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per: <ul style="list-style-type: none"> • reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, • comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, • gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile 0. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

Per i candidati interni, l'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata dall'art 3 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno
- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- buona preparazione in tutte le discipline
- particolare competenza nelle materie di indirizzo

Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti sono programmati ed attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa relativa all'Esame: la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito scolastico, le modalità di conduzione del colloquio.

Credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico, espresso in numero intero, si attribuisce nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A del d.lgs. 62 del 2017.

All'alunno a cui allo scrutinio di giugno è stato sospeso il giudizio per l'insufficienza in una o più materie va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Condizioni per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito massimo di fascia può essere attribuito quando si verificano le seguenti condizioni da ritenersi necessarie ma non sufficienti.

1) classi e

- ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"
- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva

2) classi

- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva
- voti di ammissione all'esame tutti sufficienti

Oltre alle condizioni sopra riportate per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della Media dei voti e delle eventuali attività riconosciute dal Consiglio di classe.

1° CASO: Media dei voti $M > 6,5$, $M > 7,5$, $M > 8,5$ e $M > 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In questo caso non serve valutare altri aspetti.

2° CASO: Media dei voti $M \leq 6,5$, $M \leq 7,5$, $M \leq 8,5$ e $M \leq 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo di fascia se l'alunno:

- ha partecipato con sistematicità ed impegno agli organismi di indirizzo della scuola (Consiglio di Istituto e/o alla Consulta Provinciale)

ha partecipato a iniziative integrative e/o complementari organizzate dalla scuola valutate rilevanti per impegno richiesto e validità formativa dal Consiglio di Classe

- ha svolto attività di tirocinio in azienda con valutazione positiva espressa dal tutor (solo per gli studenti coinvolti)
- ha frequentato in modo positivo l'insegnamento dell'IRC/ attività alternativa

3° CASO: Media dei voti uguale a 6

si attribuisce il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione, ma questo può essere integrato di 1 punto se sussiste almeno una delle condizioni indicate nel caso precedente

4° CASO: Media dei voti minore di 6 (classi terze e quarte)

non si assegna alcun credito scolastico perché l'allievo non è promosso alla classe successiva.

Liceo Artistico Statale "B. Munari" Vittorio Veneto (TV)

Nome e Cognome				Classe		Data	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA							
INDICATORI GENERALI (massimo 60 punti)						P.ti	P.ti
Indicatore 1	Descrittori						
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci					10	
	Progettazione ed organizzazione testuale si attengono pienamente alla consegna					9	
	Buone progettazione ed organizzazione testuale					8	
	Progettazione ed organizzazione discrete per gran parte del testo					7	
	Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale					6	
	Progettazione ed organizzazione un po' confuse					5	
	Progettazione carente e testo poco organizzato					4	
	Progettazione confusa e disorganizzata					3	
	Mancanza di progettazione e organizzazione - testo pienamente disorganizzato					2-1	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso					10	
	Testo ben articolato, coerente e coeso					9	
	Testo in gran parte coerente e coeso					8	
	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)					7	
	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)					6	
	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)					5	
	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)					4	
	Testo molto disorganico e poco coeso					3	
	Testo completamente incoerente e non coeso					2-1	
	Parziale					20	
Indicatore 2	Descrittori					P.ti	P.ti
Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato					10	
	Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente					9	
	Scelte lessicali pertinenti, registro stilistico sostanzialmente adeguato					8	
	Correttezza lessicale mantenuta per ampie parti del testo, alcune imprecisioni					7	
	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni					6	
	Lessico trascurato e non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale					5	
	Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato					4	
	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato					3	
	Diffusa improprietà linguistica, registro stilistico del tutto inadeguato ed informale					2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Testo completamente corretto, fluido e scorrevole					10	
	Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi senza errori ed articolata					9	
	Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica					8	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche	7	
	Pochi e/o lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	6	
	Alcuni errori ortografici di rilievo, alcuni errori sintattici di rilievo/alcuni periodi scorretti, punteggiatura imprecisa in più punti	5	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti	4	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura molto scorretta	3	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente	2-1	
	Parziale	20	
Indicatore 3	Descrittori	P.ti	P.ti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, approfondite e con riferimenti a conoscenze extrascolastiche	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti	3	
	Conoscenze e informazioni assenti o per nulla pertinenti	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite (con rif.to anche ad ambiti extrascolastici); originalità espositiva	10	
	Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati	9	
	Osservazioni argomentate con una certa efficacia	8	
	Osservazioni in linea di massima argomentate	7	
	Qualche osservazione personale non sempre efficacemente argomentata	6	
	Qualche sporadica osservazione non approfondita e/o sviluppata	5	
	Riflessioni e spunti critici limitati o errati	4	
	Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati	3	
	Mancanza di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale	2-1	
	Parziale	20	
TOTALE INDICATORI GENERALI su		60	

INDICATORI SPECIFICI (massimo 40 punti)		P.ti	P.ti
Tipologia A	Descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni i massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna anche con gestione originale	10	
	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	9	
	Rispetto sostanzialmente completo dei vincoli posti dalla consegna	8	
	Rispetto generale (anche se non del tutto puntuale) dei vincoli posti dalla consegna	7	
	Rispetto solo di alcuni vincoli posti dalla consegna	6	
	Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna	5	
	Scarso rispetto dei vincoli posti dalla consegna	4	
	Totale trascuratezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	3	
	Vincoli posti dalla consegna del tutto ignorati	2-1	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione chiara e corretta, globalmente e in tutte le sue parti (con apporti personali)	10	

nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, globalmente e in tutti gli snodi tematici e stilistici	9	
	Comprensione corretta, globalmente e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione corretta a livello globale e parzialmente negli snodi tematici e stilistici	7	
	Comprensione sostanzialmente corretta a livello globale, non chiari tutti gli snodi tematici e stilistici	6	
	Comprensione non del tutto chiara e completa	5	
	Comprensione confusa e/o inadeguata	4	
	Evidenti e gravi errori di comprensione	3	
	Fraintendimento completo del testo, sia a livello globale che nei suoi snodi tematici e stilistici	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi con numerose rilevazioni, approfondite, supportate da commenti critici	10	
	Analisi con numerose e approfondite rilevazioni	9	
	Analisi con rilevazioni quasi sempre approfondite	8	
	Analisi con rilevazioni non sempre approfondite	7	
	Analisi con rilevazioni non approfondite o complete	6	
	Analisi superficiale, con qualche rilevazione/poche osservazioni non sempre appropriata/e	5	
	Analisi superficiale, con rilevazioni parziali e/o imprecise	4	
	Analisi con assenza di rilevazioni significative o con osservazioni con gravi errori	3	
	Analisi completamente trascurata	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione approfondita ed articolata, rivela solide conoscenze e competenze	10	
	Interpretazione approfondita ed esposta in modo organico	9	
	Interpretazione generalmente e globalmente approfondita (buone conoscenze a livello scolastico)	8	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se non approfondita	7	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se con poche osservazioni personali	6	
	Interpretazione essenziale, ma anche superficiale	5	
	Interpretazione non sempre pertinente o parziale e/o confusa	4	
	Interpretazione estremamente lacunosa e/o errata	3	
	Interpretazione del tutto assente	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A su		40	

Tipologia B	Descrittori	P.ti	P.ti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa	20	
	Individuazione corretta delle principali parti della struttura argomentativa	18	
	Individuazione sostanzialmente corretta della struttura argomentativa	16	
	Individuazione a livello essenziale della struttura argomentativa	14	
	Individuazione della struttura argomentativa generale	12	
	Individuazione solo parziale e/o poco corretta delle componenti della struttura argomentativa	10	
	Individuazione poco chiara/approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa	8	
	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa	6	
	Struttura argomentativa non individuata	4-2	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità di argomentare in modo sicuro e ben documentato; connettivi appropriati	10	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e pertinente; connettivi appropriati	9	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e sostanzialmente pertinente; connettivi sostanzialmente appropriati	8	
	Capacità di argomentare in modo chiaro anche se non del tutto completo; connettivi sostanzialmente appropriati	7	
	Capacità di argomentare a livello essenziale, con pochi argomenti; connettivi sostanzialmente appropriati	6	
	Capacità limitata di argomentazione, con carenza o assenza di argomenti; connettivi poco adeguati (passaggi logici non ben giustificati)	5	
	Capacità di argomentare molto ridotta; impiego scorretto dei connettivi in più punti	4	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi globalmente molto scorretto	3	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi del tutto scorretto o assente	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite, anche con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni poco pertinenti e/o di scarso valore	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate	3	
Conoscenze ed informazioni inconsistenti	2-1		
	TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B su	40	

Tipologia C	Descrittori	P.ti	P.ti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta molto coerente di titolo ed impiego della parafrasi	10	
	Testo pertinente alla traccia; scelta coerente di titolo ed impiego della parafrasi	9	
	Testo pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e impiego della parafrasi	8	
	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e parafrasi	7	
	Testo in generale pertinente alla traccia; scelta nel complesso coerente di titolo ed impiego della parafrasi	6	
	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia; scelta non del tutto coerente del titolo; impiego non adeguato della parafrasi	5	
	Testo non del tutto pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e impiego della parafrasi	4	
	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e parafrasi	3	
	Testo non pertinente alla traccia (completamente "fuori tema"); scelta non adeguata di titolo e parafrasi	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo molto articolato e pienamente coerente	20	
	Sviluppo ben articolato e pienamente coerente	18	
	Sviluppo in gran parte ordinato e coerente	16	

	Sviluppo ordinato e coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)	14	
	Sviluppo essenzialmente ordinato e coerente (anche se non sempre efficace)	12	
	Sviluppo poco ordinato e coerente in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	10	
	Sviluppo spesso poco ordinato, organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	8	
	Sviluppo non ordinato, spesso confuso	6	
	Sviluppo del tutto privo di ordine e di coerenza	4-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate, con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze ed informazioni frammentarie e superficiali	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e superficiali	3	
	Conoscenze ed informazioni per nulla pertinenti al tema trattato	2-1	
	TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C su	40	
		Punti totali su	100
		VALUTAZIONE FINALE su	20

Per la valutazione in ventesimi, sufficienza 12 punti su 20.

Per la valutazione in decimi, si divide per 10 il risultato in centesimi.

Liceo Artistico Statale “B. Munari” Vittorio Veneto (TV)

ALUNNO CLASSE 5^

SECONDA PROVA LI05 ARCHITETTURA AMBIENTE	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18-19-20]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,20	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni.	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.		0,15	
Incisività espressiva	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.		0,15	
					TOTALE		*

*se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

*se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Liceo Artistico Statale "B. Munari" Vittorio Veneto (TV)

ALUNNO CLASSE 5[^]

SECONDA PROVA LI06 ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL PLASTICO- PITTORICO)	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18-19-20]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,20	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze ed approssimazioni.	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.		0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.		0,15	
Efficacia comunicativa	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo ed appropriato le intenzioni sottese al progetto. Motiva in modo completo ed approfondito le scelte effettuate.		0,15	
					TOTALE		(*)

(*)se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

(*)se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE